Frank G. Ripel

Mecron

Il Grande Simbolo
(versione integrale)

Tomo Primo

Orion

© 2024 by Frank G. Ripel

ISBN: 9798343624496

Introduzione

Il Mecron è l'Essere totale e il centro assoluto di tutto, che è il Tutto, il Mega-Mito, la riunificazione di tutti i Miti del Mondo in un unico Grande Simbolo (Mega-Mito).

La mia vita è dedizione totale alla Magia, l'assidua ricerca dell'Immortalità.

Verso la fine del mese di dicembre del 2010, feci un sogno che sogno non era. Durante la notte, mentre stavo dormendo, mi ritrovai in una zona buia e una voce femminile mi disse: "Sta per iniziare, per te, un nuovo ciclo che riguarda il *vedere*". Mi svegliai di soprassalto, un po' angosciato... ero convinto, per quanto ne sapevo, che mi rimaneva da fare solo l'Allineamento con la Cupola Divina, ma le cose non stavano così.

Nel mese di gennaio del 2011 terminai di scrivere *La Via degli Dei* (prima edizione), in cui testimonio gli eventi magici della mia esistenza fino a quell'anno. Tale testimonianza costituisce quella che viene definita come "la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta", la rivisitazione – in forma lineare – delle mie esperienze magiche. Subito dopo, scrissi *Il Libro Segreto* che rappresenta la *ricapitolazione* fluida e impeccabile, la rivisitazione – in forma circolare – delle conoscenze esoteriche e delle esperienze magiche rimaste fuori dalla portata della *ricapitolazione* esaustiva e perfetta. Poi, per me, iniziò un nuovo ciclo, quello riguardante lo Psionico/Dio.

Nel passaggio tra queste due forme di *ricapitolazione* si manifesta nello Psionico lo stato di tensione che porta a conseguire la morte della personalità, la morte della mente.

Nel mese di aprile del 2011, feci un altro sogno che sogno non era. Durante la notte, mentre stavo dormendo, mi ritrovai in una zona buia e una voce maschile mi disse che altri libri dovevo scrivere. Mi svegliai di colpo, un po' perplesso, ero convinto che la mia testimonianza si fosse conclusa con *Il Libro Segreto*, ma così non era... altri libri dovetti scrivere.

A conclusione di questa breve introduzione voglio porre in evidenza la mia condizione di defunto: l'aver superato la triplice prova della morte (morte del corpo, morte della psiche e morte della mente) mi ha posto nella condizione di defunto. E ora, nella mia condizione di defunto, sono libero... libero di errare per il mondo.

In questo tempo io sono un mago-viaggiatore, la mia via è tracciata, il mio desiderio è puro, il mio spirito è libero.

Parte Prima

La Via del Mago

1

Il mio apporto nell'ambito della Magia

Tutta la mia vita è studio e pratica della Magia... e la Magia è di due tipi: naturale e alchemica.

I nove Culti

Nella seconda metà del diciannovesimo secolo, Eliphas Levi Zahed (Alphonse Louis Costant) presentò il Culto Solare e, nella prima metà del ventesimo secolo, Aleister Crowley (Edward Alexander Crowley) presentò il Culto Luni-Solare. Quest'ultimo – in veste di profeta – annunciò, nel 1904, la nascita del nuovo Eone di Horus, il Culto Stellare-Lunare. Inoltre, sempre nella prima metà del ventesimo secolo, un'organizzazione esoterica (Ordo Rosae Misticae) manifestò il Culto Lunare.

Nella seconda metà del ventesimo secolo mi ritrovai a dover realizzare un'impresa a dir poco colossale. In veste di Logos dell'Eone di Horus dovevo proporre il Culto Stellare-Lunare dei Thelemiti, ma per farlo dovevo prima presentare i Culti che lo precedevano: Culto Lunare-Plutoniano, Culto Plutoniano, Culto Stellare-Lunare-Plutoniano. Tutto ciò venne realizzato e così potei proporre il Culto Stellare-Lunare dell'Eone di Horus.

Nel 1982 nacque l'Eone di Maat e divenni il Profeta del nuovo Eone di Maat... e mi ritrovai a dover proporre il Culto Stellare degli Agapeici.

Nel 1990 si manifestò l'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat... e mi ritrovai a dover proporre l'aspetto introduttivo del Culto Cosmico-Stellare dei Draconiani.

Nel 2000 si manifestò il Mahon di Horus-Maat... e mi ritrovai a dover proporre il Culto Cosmico-Stellare dei Draconiani.

Le parole-chiave

Tre sono le parole-chiave: AL (Dio) per l'Eone di Horus dei Thelemiti (Thelema = Volontà), AM (Amore) per l'Eone di Maat degli Agapeici (Agapé = Amore) e AR (Luce) per il Mahon di Horus-Maat degli Argoniani (AR = Luce). Esiste, però, anche una quarta parola-chiave: ON (Sole) per l'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat dei Draconiani (Bia = Forza).

Dalle quattro parole-chiave – AL-AM-ON-AR – ricaviamo la seguente formula: il Dio d'Amore, Pilastrino di Luce. Egli è il dio On, il Sole di mezzogiorno, vale a dire il sole a sud volto verso nord, la direzione polare del dio Giano.

La Magia naturale

Nell'ambito della Magia naturale ho studiato e praticato le nove Tradizioni esoteriche principali: Yezidismo, Druidismo, Yoga, Taoismo, Ermetismo, Alchimia, Cabbala, Nagualismo, Ixlanismo. Inoltre ho studiato e praticato la Magia, il tessuto connettivo che le tiene unite.

Le prime sette Tradizioni esoteriche si pongono in relazione ai misteri dello 'spazio' e costituiscono ciò che ho definito come "Draconismo"; l'ottava Tradizione si pone in relazione ai misteri del *tempo* ed è nota come "Nagualismo"; la nona Tradizione si pone in relazione ai misteri dell'*inconoscibile* ed è conosciuta come "Ixlanismo".

Il mio apporto nell'ambito dello Yezidismo

Nell'ambito dello Yezidismo ho posto in rilievo che verso la metà dell'VIII secolo il maestro Yezid ibn Unaysah ricevette "Il Libro Nero" (*Mashaf Resh*), mentre verso la metà del XII secolo il maestro Adi ibn Musafir Al-Umawi ricevette "Il Libro della Rivelazione" (*Al-Jilwah*). Inoltre ho rivelato i due principali rituali degli yezidi: il Rituale del Serpente Blu e il Rituale della Luce Nera.

Il mio apporto nell'ambito del Druidismo

Nell'ambito del Druidismo ho posto in rilievo che l'altro Mondo della tradizione celtica, l'Isola del Nord del Mondo (l'*Ultima Thule* citata da Pitea), si colloca, geograficamente, in Groenlandia (terra verde), la terra più settentrionale. Inoltre ho rivelato che il segreto più grande dei druidi riguardava il "nettare degli dèi". Infine ho rivelato i due principali rituali dei druidi: il Rituale di Potere e il Rituale di Luce.

Il mio apporto nell'ambito dello Yoga

Nell'ambito dello Yoga ho posto in rilievo che esistono cinque principali tipi di Yoga: Hatha Yoga, Tantra Yoga, Laya Yoga, Raya Yoga, Kundalini Yoga.

Ho rilevato che i quattro livelli di Illuminazione – luce bianca, luce nera, luce rossa, luce blu – del Tantra Yoga non devono venir identificati nei quattro tipi di *samadhi*.

Ho rivelato che nel Kundalini Yoga segreto si parla di diciotto centri di forza (*chakra*), due maggiori sopra la testa e sedici nel corpo (otto principali e otto secondari).

Ho rivelato gli esatti *mantra* corrispondenti ai sette *chakra* maggiori presenti nel corpo fisico.

Ho rivelato il triplice segreto del Serpente Rosso: alone del Potere della *Kundalini*, risveglio del Potere della *Kundalini*, ascesa della *Kundalini*.

Ho rivelato il Rituale semi-segreto del *Panchatattva* nel *Vama Marg*: esso consente di ottenere dei *Tantra* di Luce e dei *Tantra* di Tenebra.

Ho rivelato il Rituale segreto dello *Shri Maithuna* nel *Dakshina Marg*: esso consente di ottenere il sedicesimo *kala*, l'*amrita* (elisir), una sostanza fluida azzurrognola.

Ho rivelato il *Tantra* segreto nel *Dakshina Marg*: esso permette di attivare parzialmente il sedicesimo *marma* (*chakra* occipitale) che consente di ottenere il *sahaja samadhi* nella sua fase iniziale (Alba), allo scopo di evitare di rimanere bloccati, privati della possibilità di raggiungere la Coscienza Suprema (*Shiva*). Inoltre, esso permette di attivare il diciassettesimo e il diciottesimo *marma* (i due *chakra* sopra la testa); il primo dei due consente di conseguire l'allineamento tra il proprio essere e l'universo, mentre il secondo consente di conquistare la realizzazione dell'estasi suprema (Coscienza Suprema).

Il mio apporto nell'ambito del Taoismo

Nell'ambito del Taoismo ho appreso che esistono cinque principali sistemi taoisti: il magico, il divinatorio, il cerimoniale, l'alchemico interiore, dell'azione e del karma. Inoltre le mie ricerche mi hanno consentito di venire a conoscenza della sua parte più segreta, il *Tao-chi*. Infine ho rivelato, nell'ambito del taoismo alchemico interiore, la pratica segreta – insegnata nel *Tao-chi* – che consente di attivare il *chi*, il Serpente Giallo, al fine di creare lo *yuan-shen* ("doppio").

Il mio apporto nell'ambito dell'Ermetismo

Nell'ambito dell'Ermetismo ho posto in rilievo che per preparare la Pietra Filosofica esistono tre metodi: breve (*arte breve*), lungo (*arte lunga*) e medio (*arte media*). Inoltre ho rivelato

il Segreto del Caduceo di Hermes che, se applicato all'uomo, consente di sperimentare l'ascesa lungo la spina dorsale del Serpente Bianco.

Il mio apporto nell'ambito dell'Alchimia

Nell'ambito dell'Alchimia ho posto in rilievo che esistono quattro tipi di alchimia. Il primo è l'alchimia di laboratorio (alchimia del dono, alchimia della trasmutazione, alchimia della trasformazione e alchimia della luce); il secondo è l'alchimia della mutazione dell'uomo (corpo fluidico con aura, involucro della coscienza e coscienza, Io superiore); il terzo è l'alchimia della mutazione della Terra (globo fluidico con aura, consapevolezza); il quarto è l'alchimia della mutazione delle forze (campi di forza). Inoltre ho rivelato, nell'ambito dell'alchimia della luce, i nomi volgari delle materie base, del solvente e del modo di operare nei *regimi* alchemici. Infine ho rivelato che la Pietra Filosofica consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura, l'involucro della coscienza e la coscienza, e l'Io superiore.

Il mio apporto nell'ambito della Cabbala

Nell'ambito della Cabbala ho posto in rilievo che esistono quattro tipi principali di Cabbala: la Cabbala ebraica tradizionale, la Cabbala ebraica integrata (scuola esoterica francese, inglese e italiana), la Cabbala gnostica e la Cabbala gnostica integrata. Come primo esponente della Cabbala ebraica integrata della scuola italiana e del suo sviluppo come "Cabbala gnostica integrata" ho rivisitato l'intero sistema cabalistico.

La Cabbala teorica.

Mi è stato possibile realizzare una nuova classificazione dell'Albero della Vita: ho dimostrato che è costituito da dodici Sfere, dalla falsa Sfera dell'Abisso e da ventiquattro Sentieri.

Alle dodici Sfere ho attribuito dieci pianeti (Terra, Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove, Sole, Urano, Nettuno, Saturno),

le Stelle Fisse e il Primo Mobile (A, B, C). Invece alla falsa Sfera dell'Abisso ho attribuito tre pianeti (Plutone A, B, C, cioè: Plutone, Eris, Sedna).

Ai ventiquattro Sentieri ho attribuito le ventiquattro lettere dell'alfabeto italiano: le ventuno lettere ufficiali più le lettere J, K e X, che un tempo furono in uso nella lingua italiana. Inoltre, ai ventiquattro Sentieri ho attribuito i ventiquattro Arcani Maggiori dei Tarocchi, aggiungendo così due nuove carte (la Regina e il Principe).

Mi è stato anche possibile fare una nuova classificazione dell'Albero della Morte: ho dimostrato che è costituito da tredici Sfere negative e da ventisei Sentieri negativi. Inoltre ho rivelato i nomi delle Sfere negative e dei Sentieri negativi, e a questi ultimi ho attribuito le ventisei lettere dell'alfabeto inglese.

Ho rivelato il segreto dei dieci (più uno) frutti dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male della cabbala ebraica.

Ho rivelato il vero Nome incomunicabile (Iutmah) di Dio, il Nome segreto, il nuovo Tetragrammaton (IVTH).

La Cabbala operativa.

Ho rivelato che la cabbala operativa si divide tra quella italiana e quella ebraica.

Ho rivelato che per mezzo della pratica della cabbala italiana l'uomo ha la possibilità di formarsi diciotto corpi: sedici *energetici*, uno *sottile* e uno super-*energetico*.

Ho rivelato che per mezzo della pratica della cabbala ebraica l'uomo ha la possibilità di formarsi due corpi *densi* (tra il terzo e il quarto livello di densità).

Il mio apporto nell'ambito del Nagualismo-Ixlanismo

Nell'ambito del Nagualismo-Ixlanismo ho posto in rilievo che la conoscenza sciamanica è divisa in sei gruppi di due categorie per ciascuna compagine: la regione della luce e la regione della tenebra, l'aria e la terra, il fuoco e l'acqua, il sopra e il sotto, il rumore e il silenzio, il mobile e l'immobile.

Ho posto in rilievo che per gli stati di percezione alterata vengono usati due tipi di piante (peyote ed erba del diavolo) e due tipi di funghi (humito e muchomor).

Ho posto in rilievo che esistono tre regole per i tre tipi di Nagual: la regola del Nagual quadriforcuto (linea dei *cacciatori*), la regola del Nagual triforcuto (linea dei *sognatori*) e la regola del Nagual tri-quadriforcuto (linea degli *artisti*).

Ho posto in rilievo che cinque sono i nemici naturali dell'uomo.

Ho posto in rilievo che diciassette sono gli attributi dello sciamano.

Ho posto in rilievo che tre sono i *punti di rottura*: la morte del corpo, la morte della psiche e la morte della mente.

Ho posto in rilievo che il *vedere* è l'attributo del veggente.

Ho rivelato che una delle grandi fasce di emanazioni che conglobano la Terra – la grandissima fascia organica-*inorganica* – è costituita da sei Attenzioni: il Regno della Prima Attenzione, il Regno della Seconda Attenzione, il Regno della Terza Attenzione, il Regno dell'Attenzione Zero, il Regno della Quarta Attenzione e il Regno della Quinta Attenzione.

Ho rivelato che la bolla di *proto-energia* dell'uomo può essere modificata e compressa. La modifica comporta il cambiamento di forma, da sferica bianca a ovale bianca. La compressione, invece, comporta tre mutazioni di forma e di colore: da ovale bianca a lapide verde, da lapide verde a lapide compressa ambra, da lapide compressa ambra a umana nera.

Ho posto in rilievo che l'intuizione – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – è una posizione del *punto di unione*.

Ho rivelato che esiste – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – una posizione del *punto di unione* nota come "centrum".

Ho rivelato che esiste la possibilità di muovere – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – il *punto di unione* verso l'alto, dalla posizione del *centrum* alla posizione della *libertà totale*.

Ho rivelato che l'innalzamento – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – del *punto di unione* fino alla posizione della *libertà totale* determina l'accensione dei filamenti della bolla.

Ciò che ho posto in rilievo e che ho rivelato in rapporto ai cacciatori.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* esegue tre tipi di *ricapitolazione*: la formale e rigida, l'esaustiva e perfetta, la fluida e impeccabile.

Ho rivelato che il *cacciatore* sperimenta il corpo fisico interiore riguardante il Regno della Prima Attenzione interiore.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta il corpo di intento corrispondente al Regno della Prima Attenzione.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta il corpo *sottile* temporale (*shabodo aereo*) riguardante il Regno della Quarta Attenzione e che, in seguito, lo materializzerà.

Ciò che ho posto in rilievo e che ho rivelato in rapporto ai sognatori.

Ho rivelato che nove sono i varchi del *sognare*.

Ho rivelato che il Regno dell'Attenzione Zero è costituita da dodici mondi, sei in relazione all'elemento acqua e sei in rapporto all'elemento fuoco.

Ho rivelato che il *sognatore*, in relazione ai sei mondi *acquei*, si forma lo *shabodo acqueo* e, in rapporto ai sei mondi *ignei*, lo *shabodo igneo*.

Ho posto in rilievo che il *sognatore* sperimenta il corpo fisico temporale relativo al Regno della Seconda Attenzione.

Ho posto in rilievo che il *sognatore* è in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* temporali.

Ho rivelato che il *sognatore* sperimenta il corpo *sottile* spazio-temporale riguardante il Regno della Terza Attenzione e che, in seguito, lo materializzerà.

Ciò che ho posto in rilievo e che ho rivelato in rapporto agli artisti.

Ho gettato le basi teoriche e pratiche dell'arte di *giocare*.

Ho posto in rilievo che l'*artista* sperimenta il corpo fisico spazio-temporale relativo al Regno della Quinta Attenzione.

Ho posto in rilievo che l'*artista* è in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* spazio-temporali.

Ho posto in rilievo che l'*artista* deve conoscere i ventuno noccioli *astratti* (noccioli-*intenti*).

Il mio apporto nell'ambito della Magia

Nell'ambito della Magia ho elaborato un sistema magico operativo in corrispondenza al Culto Stellare-Lunare e al Culto Stellare (Età dell'Oro).

La Magia in teoria.

Ho posto in rilievo che la magia cerimoniale si manifesta in tre forme: bianca, nera e rossa.

Ho fatto piena luce per quanto riguarda gli Eoni universali, gli Eoni terrestri, le Età astronomiche, le Età storiche, le Ere astronomiche, le Ere storiche e le ere sociali.

Ho fatto piena luce sui tre cicli temporali (lunare, solare, stellare) e sui tre Culti a essi associati.

Ho rivelato che esistono tre Alberi della Vita e tre Alberi della Morte: l'Albero della Vita e della Morte spaziali, l'Albero della Vita e della Morte temporali, l'Albero della Vita e della Morte spazio-temporali.

Ho fatto piena luce sulla costituzione energetica dell'uomo della Terra e dell'universo.

Ho fatto piena luce sui centri di potere macrocosmici ed ho rivelato la posizione di quelli di cui non si conosceva ancora l'ubicazione.

Ho posto in rilievo che la Terra si trova in una fase di rigenerazione che la porterà a riconquistare lo stato originario.

Ho rivisitato le parole-formule e le formule-concettuali, ed ho rivelato delle nuove parole-formule e delle nuove formule-concettuali.

La Magia in pratica.

Ho fatto piena luce sulla veggenza ed ho posto in rilievo le tre forme del 'vedere'.

Ho fatto piena luce sui serpenti energetici presenti nel corpo dell'uomo ed ho anche rivelato l'esistenza del Serpente Nero.

Ho fatto piena luce sulla pratica della magia sessuale.

Ho fatto piena luce sull'Angelo-Demone Custode.

Ho fatto piena luce sugli Archetipi principali.

Ho fatto piena luce sulla Prova dell'Abisso.

Ho fatto piena luce sui cinque aspetti del Grande Illusore della Forma.

Ho rivelato il Rituale di Sephekh-Naton che consente di conseguire lo Stato Regale.

Ho rivelato il Rituale di Aangohr che consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura.

Ho fatto piena luce sulla Morte magica naturale.

Ho fatto piena luce sulla Morte mondana naturale.

Ho fatto piena luce sul corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

La Magia alchemica

Nell'ambito della Magia alchemica ho elaborato, con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste, un sistema magico-iniziatico – "La Via del Diamante" e "Il Continuum del Diamante" – in relazione al Culto Cosmico-Stellare (Età del Platino ancor più splendente). Tale sistema contempla, pure, la pratica della Magia naturale, tanto che può essere considerato come un insieme di elementi di Magia naturale-alchemica.

Il mio apporto nell'ambito della Magia naturale-alchemica

Nell'ambito della Magia naturale-alchemica ho manifestato la conoscenza riguardante l'energia naturale atomica e non-atomica ed ho reso note le cariche energetiche dell'energia non-atomica.

Ho posto in rilievo la funzione dei tre *intenti* (*intento* oscuro, luminoso e totale), in rapporto all'Aquila e alla bolla di *proto-energia* dell'uomo.

Ho fatto piena luce sulla Morte magica alchemica.

Ho fatto piena luce sulla Morte mondana alchemica.

Ho rivelato la conoscenza riguardante la formazione della bolla alternativa, surrogato della bolla originaria.

Ho rivelato l'esistenza della *ricapitolazione* essenziale, al fine di creare un surrogato della consapevolezza B.

Ho scoperto che la morte del Mago implica la materializzazione non percepibile ai cinque sensi del corpo di diamante-folgore di platino.

Ho scoperto che la morte dello Psionico/Dio comporta la materializzazione visibile ma non tangibile del corpo di diamante-folgore di platino. Inoltre ho scoperto che la morte dello Psionico/Dio, giunto a un certo livello evolutivo, comporta la materializzazione visibile e tangibile del corpo di diamante-folgore di platino, ma solo in relazione al Regno della Prima Attenzione.

Ho dimostrato che i primi tre programmi di supporto al diamante consentono di conseguire lo stesso risultato che si ottiene tramite la *ricapitolazione* formale e rigida.

Ho rivelato l'esistenza della *ricapitolazione* complessiva.

Ho rivelato l'esistenza della *ricapitolazione* vitale (si veda il libro intitolato "Psicopompo").

Ho rivelato l'esistenza della *ricapitolazione* complessiva approfondita (si veda l'opera intitolata "Sixtrum").

Ho scoperto che la morte del Dio causa la materializzazione visibile e tangibile del corpo di diamante-folgore di platino, ma solo in relazione al Regno della Prima Attenzione. Inoltre ho scoperto che la morte del Dio, giunto a un livello evolutivo più elevato, comporta la materializzazione visibile e tangibile del corpo di diamante-folgore di platino in relazione ad altri quattro Regni (Terzo, Zero, Quarto, Quinto).

Infine ho scoperto che il Dio, giunto al più elevato livello evolutivo, può realizzare, in vita, il corpo di diamante-folgore

cristallino materializzato, in relazione a tutti e sei i Regni.

2

SAThAN

Dall'abisso del tempo venne SAThAN.

Il mito di Iside, Osiride, Horus e Set

Presso gli antichi egizi esisteva un mito in cui si raccontava che Osiride venne smembrato in tredici pezzi da Set (fratello di Osiride), pezzi che vennero sparsi per l'Egitto. Allora, Iside (moglie di Osiride) andò alla ricerca dei pezzi perduti per ricomporre il corpo. Ella riuscì a recuperare dodici pezzi… il tredicesimo (il fallo) venne trovato da Horus (figlio di Iside e Osiride) che, per vendicare la morte del padre, combatté contro Set e lo vinse. Infine, il corpo ricomposto di Osiride risorse dalla morte. Questo mito ci propone la formula dell'immortalità attraverso la morte.

Esiste, però, anche un altro mito in cui Set è il fratellastro di Horus. In questo contesto è interessante notare che: sul piano mondano Set (ascritto al sud) rappresenta il calore solare che viene vinto da Horus (ascritto al nord); invece sul piano celeste Set (associato alla stella Sirio-Iside) si unisce a Horus (il Sole d'Inverno) per manifestare il dio duplice Set-Horus (il dio del sud e del nord).

In seguito, durante il periodo delle migrazioni (II millennio

a.C.) alcuni gruppi di egiziani, adoratori del dio Set, migrarono verso Sumer e lì associarono il dio An dei Sumeri (il dio del cielo, a nord) al loro dio (Set, a sud), creando così il dio Set-An (il dio del sud e del nord). Questi gruppi di egiziani si unirono ai Sumeri e, in seguito, diedero vita al popolo degli yezidi, gli adoratori del dio Sheitan (o Shaitan) che venne ascritto al nord, il Sole Nero di mezzanotte. In seguito, il dio Shaitan divenne il Satan degli ebrei e il Satana dei cristiani.

La formula di SAThAN

In ebraico, la parola Shaitan (o Sheitan) viene scritta con le seguenti lettere: "ShTN". Invece la parola Satan (o Set-An) viene scritta con queste lettere: "STN", ma in esse vi è una chiave segreta relativa alla lettera "T". Tale lettera, oltre a essere la "Teth" ebraica, può anche essere intesa come la "Thau" ebraica. In questo secondo caso, la parola è: "SThN" (SAThAN).

Chi è SAThAN?

Abbiamo visto che Shaitan è il Sole Nero di mezzanotte, cioè quel Sole che sta dietro al nostro Sole e che s'identifica nella stella Sirio; quindi, oltre a Iside (Sirio), anche Shaitan s'identifica in questa stella. Possiamo dunque affermare che Satan (STN), derivazione di Shaitan (ShTN), è il Sole Nero di mezzanotte? Certamente sì! Però, esiste anche un livello più alto del Sole Nero, quello della "Grande Stella", il Sole Supremo al centro dell'universo. Tale Sole è SAThAN (SThN). Per capire questo supremo livello dobbiamo prendere in considerazione i tre aspetti della divinità: Ra-Hoor-Khuit, Hoor-paar-Kraat e Heru-ra-ha.

Ra-Hoor-Khuit, Hoor-paar-Kraat e Heru-ra-ha

Nel dio Ra-Hoor-Khuit (aspetto inferiore di Seth, il dio On) è celato il suo gemello oscuro, il dio Hoor-paar-Kraat.

L'unione dei due gemelli genera il dio Heru-ra-ha nel suo aspetto inferiore (aspetto intermedio di Seth, aspetto inferiore del grande dio On), cioè il dio Hrumachis, il Signore del doppio orizzonte.

Il dio Heru-ra-ha innalzato (dal centro in alto), cioè nel suo aspetto superiore (aspetto superiore di Seth, aspetto superiore del grande dio On), è il Signore del Nord (il dio Khepra), il sole a nord volto verso sud, la direzione solare del Signore del doppio orizzonte.

Il Signore dell'universo

Abbiamo visto che SAThAN (SEThAN) è il Sole Nero di mezzanotte, la "Grande Stella" (il Sole Supremo) al centro dell'universo. Tale Stella è il dio Heru-ra-ha (il Signore del doppio orizzonte) dopo il suo innalzamento (dal centro in alto), cioè il grande dio On (l'aspetto superiore del grande dio On), l'aspetto superiore di Seth (Lucifero), il Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna.

3

Il Culto del Drago e del Serpente

Il Drago dorme con gli occhi aperti, essi sono lo Specchio della Conoscenza; il Serpente, invece, è pronto a scattare, egli è la Rivelazione.

Il Drago

La concezione del Drago è complessa, poiché richiede che venga concepito a due livelli: celeste e terrestre. Entrambi devono essere intesi in forma femminile e in forma maschile.

Il Drago in un'ottica celeste

La concezione del Drago a livello celeste, in forma femminile e in forma maschile.

Il Drago in forma femminile.
Il Drago Nero Typhon: le sette stelle principali e dieci pianeti della costellazione dell'Orsa Maggiore più un pianetino della stessa costellazione.

Il Drago in forma maschile.

Il Drago Rosso Typhon: le sette stelle principali e undici pianeti della costellazione di Orione più la stella Sirio e due pianeti della costellazione del Cane Maggiore.

Il Drago in un'ottica terrestre

La concezione del Drago a livello terrestre, in forma femminile e in forma maschile.

Il Drago in forma femminile.

Il Drago-Serpente Verde Leviathan, la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna più un undicesimo Corno: le sette Torri del Diavolo e le dieci entità attinenti ai dieci frutti dell'Albero della conoscenza del Bene e del Male più un'entità attinente alla Luce nera del medesimo Albero.

Il Drago in forma maschile.

Il Drago-Serpente Rosso Leviathan, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna: le otto città del Drago e le tredici entità attinenti alle tredici sfere dell'Albero della Vita.

Inoltre, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna viene anche rappresentata dalle otto isole di Argonia che usciranno dal mare e da tredici strumenti extraterrestri.

N.B. – Dato che le Tredici Corna si trovano sulle Teste della Bestia Selvaggia si può dire che i tredici strumenti si collegano, virtualmente, alle otto isole di Argonia.

Il Serpente

La concezione del Serpente è complessa, poiché richiede che venga concepito in due aspetti: luminoso e oscuro.

Il Serpente nell'aspetto luminoso

Nel cristianesimo gnostico (sethiani e ofiti) il Cristo-Luce –

immagine dell'uomo perfetto – veniva identificato nel Serpente Rosso della Saggezza, che era identificato in Lucifero ("Portatore di Luce"), l'Angelo (*Anghelos* in greco significa "Messaggero") di Luce; dunque è possibile affermare che il Cristo dei cristiani gnostici è l'Anticristo dei cristiani storici. E la prova di ciò, l'abbiamo tramite il numero nove, il numero della perfezione, il numero segreto della Grande Bestia 666, infatti, la somma interna del numero 666 è 18 (6 + 6 + 6) e la somma ultima è 9 (1 + 8); quindi la Grande Bestia 666, il Toro di Luce (Behemoth), è l'uomo perfetto, Lucifero (aspetto inferiore di Seth), il Cristo-Luce.

N.B. – Lucifero (Seth), nel suo aspetto superiore, come Serpente dell'Immortalità, s'identifica in SAThAN.

Il Serpente nell'aspetto oscuro

Nell'ebraismo Satan (in ebraico "accusatore") è il Serpente Nero della Tentazione, l'Angelo Nero, il Diavolo (*Diabolos* in greco significa "accusatore").

Nell'Apocalisse di Giovanni, Satan viene raffigurato come un grosso dragone rosso-vivo a sette teste (le sette stelle della costellazione dell'Orsa Maggiore) e dieci corna (dieci pianeti della costellazione dell'Orsa Maggiore).

N.B. – Satan (Sut), come Serpente della Conoscenza del Bene e del Male, s'identifica nel Toro di Tenebra (Behemoth).

A conclusione di questa prima parte del libro voglio fare una riflessione sul mio stato dell'essere… il mio pensiero vola lontano.

Parte Seconda

Il Continuum del Diamante

4

I primi cinque punti fissativi

La creazione dei primi cinque *punti fissativi*, sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo, consente di sperimentare la congiunzione della coscienza con la consapevolezza B nel corpo di diamante-folgore di platino. Tali *punti* sono attinenti ai Regni delle seguenti Attenzioni: Prima, Quinta, Terza, Zero e Quarta. Ognuno di questi *punti* è dotato di *profondità percettiva* (livello del *vedere*). Inoltre, il secondo *punto* possiede uno strato superficiale (*introduzione percettiva*) che conduce alla sperimentazione della sintonizzazione percettiva, la duplice percezione: quella del corpo fisico e quella del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

La creazione dei primi cinque punti fissativi

Per creare i primi cinque *punti fissativi* ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Esso è a forma di sfera (Posizionatore. Sfera di *theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato).

La creazione dei primi cinque punti fissativi.

Lo Psionico/Dio contatta il Posizionatore, affinché gli crei i *punti fissativi* – relativi ai Regni delle Attenzioni: Prima, Quinta, Terza, Zero, Quarta – sulla sua bolla di *proto-energia*.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – chiede all'Arca dell'Alleanza Celeste d'inviargli il Posizionatore.

In pratica, il Posizionatore si colloca sopra lo Psionico/Dio e gli determina i *punti fissativi* sulla bolla di *proto-energia*.

N.B. – I *punti fissativi* sono punti *proto-energetici* prodotti sulla bolla di *proto-energia*.

Le reazioni energetiche

Il primo *punto fissativo* – relativo al Regno della Prima Attenzione – viene fissato sulla bolla originaria più avanti rispetto la posizione della *libertà totale* e il posizionamento dei primi cinque *punti* determina l'*informazione* (corrente conoscitiva) della nuova configurazione energetica. Tale *informazione* arriva nei Regni delle Attenzioni – Zero, Terza, Quarta, Prima, Quinta – e in esse avvengono delle reazioni energetiche.

La reazione energetica nel Regno dell'Attenzione Zero

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nel Regno dell'Attenzione Zero (Regno degli esseri temporali), determina una reazione energetica... dal Regno si diffondono, nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio, due correnti d'energia ("GAMT" duplice), una in corrispondenza all'elemento acqua e una in corrispondenza all'elemento fuoco.

Il Regno degli esseri temporali è costituito da dodici mondi, sei in rapporto all'elemento acqua e sei in rapporto all'elemento fuoco. Questi mondi, porosi e cavernosi, sono fatti di struttura temporale conglobata da *proto-energia* aliena. In essi vi sono diversi tunnel geometrici, gli esseri *inorganici* immobili, costituiti della medesima composizione energetica dei mondi. E nei tunnel

vivono gli esseri *inorganici* mobili, costituiti della medesima composizione energetica dei tunnel.

Gli esseri *inorganici* immobili e mobili sono degli abili proiezionisti in grado di emanare delle *proiezioni* di se stessi. Nel caso dello Psionico/Dio – quando si diffondono le due correnti energetiche nel mondo dei sogni – si determinano, al di fuori di lui, due *proiezioni* di esseri *inorganici* immobili, una relativa all'elemento acqua e una relativa all'elemento fuoco: due forme scure, alte circa un metro, simili a due sottili tronchi d'albero.

La reazione energetica nel Regno della Terza Attenzione

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nel Regno della Terza Attenzione (Regno degli esseri spazio-temporali), determina una reazione energetica... dal Regno viene emanata una *proiezione* del G.A.M.T., una forma indistinta.

La reazione energetica nel Regno della Quarta Attenzione

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nel Regno della Quarta Attenzione (Regno degli esseri temporali), determina una reazione energetica... dal Regno viene emanata una *proiezione* del G.A.M.T., una forma indistinta.

La reazione energetica nel Regno della Prima Attenzione

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nel Regno della Prima Attenzione (Regno degli esseri spaziali), determina una reazione energetica... dal Regno viene emanata una *proiezione* del G.A.M.T., una forma indistinta.

La reazione energetica nel Regno della Quinta Attenzione

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nel Regno della Quinta Attenzione (Regno degli esseri spazio-

temporali), determina una reazione energetica... dal Regno viene emanata una *proiezione* del G.A.M.T., una forma indistinta.

N.B. – Nel mio caso personale, nel 2014, l'informativa della mia composizione energetica giunse nel Regno della Quinta Attenzione, causando una reazione energetica (in merito si veda il capitolo intitolato "Il Regno della Quinta Attenzione" – *Mecron*, tomo II).

La reazione energetica nella Quinta Attenzione

L'*informazione* della nuova configurazione energetica, giunta nella Quinta Attenzione (emanazioni di *proto-energia*), determina una reazione energetica… dalle emanazioni viene emessa una *proiezione* del G.A.M.T. (forma dell'uomo che si estende lungo la bolla di *proto-energia* della Terra), una forma definita.

La forma dell'uomo – nella bolla della Terra – è un modello di emanazioni di *proto-energia* presente nella grandissima fascia organica-*inorganica*. Essa si pone in relazione alla parte organica ed è uno stampo che ha coniato l'uomo con la forma che ha... una matrice che raggruppa un fascio di emanazioni color ambra.

Il "GAMT" temporale del Regno dell'Attenzione Zero: dominio e non-conflittualità

Lo Psionico/Dio deve effettuare il dominio sul "GAMT" temporale del Regno dell'Attenzione Zero e poi con esso deve realizzare la non-conflittualità.

Il dominio sul "GAMT" temporale del Regno dell'Attenzione Zero

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca le *proiezioni* di due alleati temporali (acqua-fuoco) e con la forza della volontà le mette sotto il suo controllo, provando un senso di distacco.

N.B. – Il Regno dell'Attenzione Zero, essendo un Regno collettivo, manifesta come emanazione del suo "GAMT" (acqua-fuoco) le *proiezioni* di due tunnel (acqua-fuoco).

Il mio caso personale.

Nel 1993 "isolai" la *proiezione* di un alleato temporale (acqua), un essere mobile a forma di palla (nel primo mondo *acqueo* vi sono tre tipi di esseri mobili: a forma di fiamma, di palla e di campana) e pochi giorni dopo lo dominai. Ciò comportò, nel 2011, in relazione alla creazione dei primi cinque *punti fissativi*, l'esteriorizzazione della *proiezione* dell'essere mobile – *proiezione acquea* – che non ebbi necessità di dominare.

Si deve sapere che 'isolare', in stato di *sogno*, la *proiezione* di un'entità *acquea* o *ignea* comporta la formazione dello *shabodo acqueo* o *igneo*. Inoltre l'aver dominato, in stato di *sogno*, la *proiezione* di un'entità *acquea* mi permise di sperimentare lo *shabodo igneo*. Da ciò si desume che il mio dominio si estende anche sulle entità *ignee*.

La non-conflittualità con il "GAMT" temporale del Regno dell'Attenzione Zero

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con gli alleati temporali (acqua-fuoco) e per fare ciò pronuncia, dinanzi alle *proiezioni* di due alleati temporali, la seguente frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e voi, alleati temporali *acquei* e *ignei* del Regno dell'Attenzione Zero". A questo punto, le due *proiezioni* rientrano – attraverso la botola del mondo dei sogni – nel Regno dell'Attenzione Zero interiore per comunicare il messaggio ai due alleati temporali. Più precisamente il messaggio viene trasmesso al primo mondo *acqueo* e al primo mondo *igneo*, e da essi passa negli altri mondi.

Il mio caso personale.

Nel 2011 decretai la non-conflittualità con gli alleati temporali (acqua-fuoco), dinanzi alla *proiezione* dell'alleato temporale *acqueo*. Poi, la *proiezione* rientrò – attraverso la botola del mondo dei sogni – nel Regno dell'Attenzione Zero interiore per comunicare il messaggio agli alleati temporali. Per essere più precisi il messaggio venne trasmesso all'alleato temporale *acqueo* che l'aveva proiettata. Tale essere lo trasmise al tunnel suo corrispettivo e da quest'ultimo si diramò in tutto il primo mondo *acqueo*, e da esso passò negli altri cinque mondi *acquei*. Inoltre, l'alleato temporale *acqueo* trasmise il messaggio all'alleato temporale *igneo* suo corrispondente. Quest'ultimo, a sua volta, lo trasmise al tunnel suo corrispettivo e da questo si diramò in tutto il primo mondo *igneo*, e da esso passò negli altri cinque mondi *ignei*.

Il "GAMT" spazio-temporale del Regno della Terza Attenzione: dominio e non-conflittualità

Lo Psionico/Dio deve effettuare il dominio sul "GAMT" spazio-temporale del Regno della Terza Attenzione e poi con esso deve realizzare la non-conflittualità.

Il dominio sul "GAMT" spazio-temporale del Regno della Terza Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del "GAMT" spazio-temporale e con la forza della volontà la mette sotto il suo controllo, provando un senso di distacco.

Il mio caso personale.

Nel 1998 dominai il Guardiano del Regno della Terza Attenzione. Ciò comportò, nel 2011, in relazione alla creazione dei primi cinque *punti fissativi*, l'esteriorizzazione della *proiezione*

del “GAMT” spazio-temporale che non ebbi necessità di dominare.

La non-conflittualità con il “GAMT” spazio-temporale del Regno della Terza Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l’assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il “GAMT” spazio-temporale e per fare ciò pronuncia, dinanzi alla *proiezione*, la frase: “Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emissario del Regno della Terza Attenzione”. A questo punto, la *proiezione* rientra nel Regno della Terza Attenzione per comunicare il messaggio al “GAMT” spazio-temporale.

Il mio caso personale.

Nell’anno 2011 decretai, di fronte alla *proiezione*, la non-conflittualità con il “GAMT” spazio-temporale del Regno della Terza Attenzione.

Il “GAMT” temporale del Regno della Quarta Attenzione: dominio e non-conflittualità

Lo Psionico/Dio deve effettuare il dominio sul “GAMT” temporale del Regno della Quarta Attenzione e poi con esso deve realizzare la non-conflittualità.

Il dominio sul “GAMT” temporale del Regno della Quarta Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l’assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del “GAMT” temporale e con la forza della volontà la mette sotto il suo controllo, provando un senso di distacco.

Il mio caso personale.

Nel 1998 dominai il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione. Ciò comportò, nel 2011, in relazione alla creazione dei primi cinque *punti fissativi*, l'esteriorizzazione della *proiezione* del "GAMT" temporale che non ebbi necessità di dominare.

La non-conflittualità con il "GAMT" temporale del Regno della Quarta Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il "GAMT" temporale e per fare ciò pronuncia, dinanzi alla *proiezione*, la frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emissario del Regno della Quarta Attenzione". A questo punto, la *proiezione* rientra nel Regno della Quarta Attenzione per comunicare il messaggio al "GAMT" temporale.

Il mio caso personale.

Nell'anno 2011 decretai, di fronte alla *proiezione*, la non-conflittualità con il "GAMT" temporale del Regno della Quarta Attenzione.

Il "GAMT" spaziale del Regno della Prima Attenzione: dominio e non-conflittualità

Lo Psionico/Dio deve effettuare il dominio sul "GAMT" spaziale del Regno della Prima Attenzione e poi con esso deve realizzare la non-conflittualità.

Il dominio sul "GAMT" spaziale del Regno della Prima Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del "GAMT" spaziale e con la forza della volontà la mette sotto il suo controllo, provando un senso di distacco.

Il mio caso personale.

Nel 2011 non avevo ancora dominato il Guardiano del Regno della Prima Attenzione e pertanto dovetti convocare la *proiezione* di tale G.A.M.T.

N.B. – Nel 2016 dominai il Guardiano del Regno della Prima Attenzione.

La non-conflittualità con il "GAMT" spaziale del Regno della Prima Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il "GAMT" spaziale e per fare ciò pronuncia, dinanzi alla *proiezione*, la seguente frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emissario del Regno della Prima Attenzione". A questo punto, il messaggio – tramite la *proiezione* – arriva al "GAMT" spaziale.

Il mio caso personale.

Nell'anno 2011 decretai, di fronte alla *proiezione*, la non-conflittualità con il "GAMT" spaziale del Regno della Prima Attenzione.

Il "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione: dominio e non-conflittualità

Lo Psionico/Dio deve effettuare il dominio sul "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione e poi con esso deve realizzare la non-conflittualità.

Il dominio sul "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del "GAMT" spazio-temporale

del Regno della Quinta Attenzione e con la forza della volontà la mette sotto il suo controllo, provando un senso di distacco.

Il mio caso personale.

Nel 2014 dominai il Guardiano del Regno della Quinta Attenzione. Ciò comportò, in quell'anno, l'esteriorizzazione della *proiezione* del "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione che non ebbi necessità di dominare.

N.B. – In merito al dominio del Guardiano del Regno della Quinta Attenzione si veda il capitolo intitolato "Il Regno della Quinta Attenzione" (*Mecron*, tomo II).

La non-conflittualità con il "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione e per fare ciò pronuncia, dinanzi alla *proiezione*, la seguente frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emissario del Regno della Quinta Attenzione". A questo punto, la *proiezione* rientra nel Regno della Quinta Attenzione per comunicare il messaggio al "GAMT" spazio-temporale.

Il mio caso personale.

Nell'anno 2014 decretai, di fronte alla *proiezione*, la non-conflittualità con il "GAMT" spazio-temporale del Regno della Quinta Attenzione.

Il "GAMT" proto-energetico della Quinta Attenzione: riconoscimento

Lo Psionico/Dio deve effettuare il riconoscimento del "GAMT" *proto-energetico* della Quinta Attenzione.

Il riconoscimento del "GAMT" proto-energetico della Quinta Attenzione

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – prende atto di ciò che è la forma dell'uomo, provando un senso di distacco. Poi, la *proiezione* rientra nel "GAMT" *proto-energetico* (forma dell'uomo).

Il mio caso personale.

Nel 2011, presi atto che la forma dell'uomo – si estende lungo la bolla di *proto-energia* della Terra – è il "GAMT" pertinente alla Quinta Attenzione.

5

Il Rituale Finale

Il Rituale Finale è il più lungo e complesso rituale esistente, esso si divide in quindici parti.

Parte Prima

La prima parte del Rituale Finale comprende dieci fasi: Allineamento con la Cupola Divina tramite l'evocazione della Proiezione diretta di Azathoth Divino; evocazione della Proiezione riflessa di Azathoth Divino; evocazione della Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino; evocazione della Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino; evocazione della Proiezione diretta di Cthulhu Divino; evocazione della Proiezione riflessa di Cthulhu Divino; evocazione della Proiezione diretta di Hastur Divino; evocazione della Proiezione riflessa di Hastur Divino; evocazione della Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino; evocazione della Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino.

Allineamento con la Cupola Divina

La prima fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'Allineamento con la Cupola Divina che comporta il perfetto

allineamento tra il *punto* di *unione* dello Psionico/Dio e la Cupola Divina.

Apertura della Porta dei Quattro Angoli.

La Porta dei Quattro Angoli, nel caso che lo Psionico/Dio sia un veggente oppure possa fruire dell'aiuto di un veggente, può essere evocata tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste.

Rivolto a nord (ore 13.40 del 14 maggio 2011) evoco, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la Porta dei Quattro Angoli. Essa appare, alla 'vista' di Soror Tixian, come un cubo con quattro spicchi a forma di falce (curvati in senso antiorario) che si ergono, a coppie, dagli angoli della superficie superiore e da quelli della superficie inferiore. Al centro di essa si staglia un uomo azzurro (Guardiano). Poi (ore 13.59), la Porta inizia a vibrare – segnale che si può procedere con l'apertura della Porta – e il Guardiano (Yog-Sothoth Divino) si mette in ascolto.

Pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di aprire la Porta dei Quattro Angoli".

La Porta dei Quattro Angoli ruota di 45° in senso antiorario (in senso orario rispetto a chi guarda) e il Guardiano esce dalla Porta. Egli si colloca a destra (a sinistra rispetto a chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione diretta di Azathoth Divino.

La Proiezione diretta di Azathoth Divino agisce sullo Psionico/Dio e il suo *punto di unione* si sposta nel centro esatto della sua bolla originaria.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione diretta di Azathoth Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa conseguire l'Allineamento con la Cupola Divina e possa ricevere il primo *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione diretta di Azathoth Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando alla mia sinistra.

La Proiezione diretta di Azathoth Divino agisce, con il suo intento, sulla mia bolla originaria e ciò consente al mio *punto di unione* di spostarsi nel centro esatto della mia bolla. In questo modo, il filamento centrale della fibra centrale della mia bolla – allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina – attiva l'*innesto* e da questo si diparte l'*informazione* che arriva ad Azathoth Divino, collocato al centro della Cupola Divina.

Subito dopo, la Proiezione diretta di Azathoth Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando alla mia destra.

Infine sperimento un particolare stato di equilibrio, benessere e armonia.

N.B. – L'*innesto* è collocato sul secondo centro di forza, posto sopra la testa.

Il compito da affidare al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Il compito da assegnare a Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di chiudere la Porta dei Quattro Angoli, che essa venga chiusa, ma solo dopo l'evocazione delle dieci Proiezioni".

Il Guardiano si posiziona davanti alla Porta dei Quattro Angoli.

Evocazione della Proiezione riflessa di Azathoth Divino

La seconda fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione riflessa di Azathoth Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo su tutta la linea mediana della bolla alternativa.

La Porta dei Quattro Angoli.

L'ondeggiare della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 16 maggio 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a ondeggiare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione riflessa di Azathoth Divino".

Il Guardiano si sposta a sinistra (a destra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione riflessa di Azathoth Divino.

La Proiezione riflessa di Azathoth Divino agisce su tutta la linea mediana della bolla alternativa dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione riflessa di Azathoth Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce opaca platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il primo *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione riflessa di Azathoth Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando sopra di me.

La Proiezione riflessa di Azathoth Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla alternativa.

Subito dopo, la Proiezione riflessa di Azathoth Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando sotto di me.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino

La terza fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo sulla bolla originaria.

La Porta dei Quattro Angoli.

La vibrazione della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 dell'1 giugno 2011) la Porta dei Quattro Angoli inizia a vibrare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino".

Il Guardiano si sposta a destra (a sinistra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino.

La Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino stimola sei punti sulla bolla originaria dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il secondo *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando alla mia sinistra.

La Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino agisce, con il suo intento, sulla mia bolla originaria, stimolando sei punti lungo la spina dorsale. Tale azione determina una reazione del

punto di unione. Poi, grazie a quest'azione, il filamento centrale della fibra centrale della mia bolla – allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina – trasmette una scarica energetica nell'*innesto* e da questo si diparte l'*informazione* che arriva ad Azathoth Divino, posto al centro della Cupola Divina.

Subito dopo, la Proiezione diretta di Shub-Niggurath Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando alla mia destra.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino

La quarta fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo su tutta la linea mediana della bolla alternativa.

La Porta dei Quattro Angoli.

L'ondeggiare della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 2 giugno 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a ondeggiare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino".

Il Guardiano si sposta a sinistra (a destra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino.

La Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino agisce su tutta la linea mediana della bolla alternativa dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce opaca platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il secondo *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando sopra di me.

La Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla alternativa.

Subito dopo, la Proiezione riflessa di Shub-Niggurath Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando sotto di me.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione diretta di Cthulhu Divino

La quinta fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione diretta di Cthulhu Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo sulla bolla originaria.

La Porta dei Quattro Angoli.

La vibrazione della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 4 giugno 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a vibrare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione diretta di Cthulhu Divino”.

Il Guardiano si sposta a destra (a sinistra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione diretta di Cthulhu Divino.

La Proiezione diretta di Cthulhu Divino stimola cinque punti sulla bolla originaria dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Proiezione diretta di Cthulhu Divino”.

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: “Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il terzo *nucleo* di *proto-energia* naturale”.

La Proiezione diretta di Cthulhu Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando alla mia sinistra.

La Proiezione diretta di Cthulhu Divino agisce, con il suo intento, sulla mia bolla originaria, stimolando cinque punti lungo una linea orizzontale all’altezza della zona cardiaca. Tale azione causa una reazione energetica lungo tutta la linea mediana della bolla originaria che, a sua volta, determina una reazione del *punto di unione*. Poi, grazie a quest’azione, il filamento centrale della fibra centrale della mia bolla – allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina – trasmette una scarica energetica nell’*innesto* e da quest’ultimo si diparte l’*informazione* che arriva ad Azathoth Divino, collocato al centro della Cupola Divina.

Subito dopo, la Proiezione diretta di Cthulhu Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando alla mia destra.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli”.

Evocazione della Proiezione riflessa di Cthulhu Divino

La sesta fase della prima parte del Rituale Finale è data dall’evocazione della Proiezione riflessa di Cthulhu Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo su tutta la linea mediana della bolla alternativa.

La Porta dei Quattro Angoli.

L’ondeggiare della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 5 giugno 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a ondeggiare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione riflessa di Cthulhu Divino”.

Il Guardiano si sposta a sinistra (a destra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione riflessa di Cthulhu Divino.

La Proiezione riflessa di Cthulhu Divino agisce su tutta la linea mediana della bolla alternativa dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Proiezione riflessa di Cthulhu Divino”.

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce opaca platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: “Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il terzo *nucleo* di *proto-energia* naturale”.

La Proiezione riflessa di Cthulhu Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando sopra di me.

La Proiezione riflessa di Cthulhu Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla alternativa.

Subito dopo, la Proiezione riflessa di Cthulhu Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando sotto di me.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione diretta di Hastur Divino

La settima fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione diretta di Hastur Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo sulla bolla originaria.

La Porta dei Quattro Angoli.

La vibrazione della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 7 giugno 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a vibrare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione diretta di Hastur Divino".

Il Guardiano si sposta a destra (a sinistra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione diretta di Hastur Divino.

La Proiezione diretta di Hastur Divino stimola la bolla originaria dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Proiezione diretta di Hastur Divino”.

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce platinata che si posiziona davanti a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: “Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il quarto *nucleo* di *proto-energia* naturale”.

La Proiezione diretta di Hastur Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando alla mia sinistra.

La Proiezione diretta di Hastur Divino agisce, con il suo intento, sulla mia bolla originaria. Tale azione causa una reazione del *punto di unione*. Poi, grazie a quest’azione, il filamento centrale della fibra centrale della mia bolla – allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina – trasmette una scarica energetica nell’*innesto* e da quest’ultimo si diparte l’*informazione* che arriva ad Azathoth Divino, collocato al centro della Cupola Divina.

Subito dopo, la Proiezione diretta di Hastur Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando alla mia destra.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli”.

Evocazione della Proiezione riflessa di Hastur Divino

L’ottava fase della prima parte del Rituale Finale è data dall’evocazione della Proiezione riflessa di Hastur Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo su tutta la linea mediana della bolla alternativa.

La Porta dei Quattro Angoli.

L’ondeggiare della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 dell'8 giugno 2011) la Porta dei Quattro Angoli inizia a ondeggiare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione riflessa di Hastur Divino".

Il Guardiano si sposta a sinistra (a destra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione riflessa di Hastur Divino.

La Proiezione riflessa di Hastur Divino agisce su tutta la linea mediana della bolla alternativa dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione riflessa di Hastur Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce opaca platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il quarto *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione riflessa di Hastur Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando sopra di me.

La Proiezione riflessa di Hastur Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla alternativa.

Subito dopo, la Proiezione riflessa di Hastur Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando sotto di me.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino

La nona fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo sulla bolla originaria.

La Porta dei Quattro Angoli.

La vibrazione della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 del 10 giugno 2011), la Porta dei Quattro Angoli inizia a vibrare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino".

Il Guardiano si sposta a destra (a sinistra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino.

La Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino stimola la bolla originaria dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il quinto *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando alla mia sinistra.

La Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla originaria, operando prima dietro di me e poi davanti. Tale azione determina una reazione del *punto di unione*. Poi, grazie a quest'azione, il

filamento centrale della fibra centrale della mia bolla – allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina – invia una scarica energetica nell'*innesto* e da quest'ultimo si diparte l'*informazione* che arriva ad Azathoth Divino, collocato al centro della Cupola Divina.

Subito dopo, la Proiezione diretta di Nyarlathotep Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando alla mia destra.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di ritornare davanti alla Porta dei Quattro Angoli".

Evocazione della Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino

La decima fase della prima parte del Rituale Finale è data dall'evocazione della Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino che opera sullo Psionico/Dio, agendo su tutta la linea mediana della bolla alternativa.

La Porta dei Quattro Angoli.

L'ondeggiare della Porta dei Quattro Angoli.

Rivolto a nord (ore 13.58 dell'11 giugno 2011) la Porta dei Quattro Angoli inizia a ondeggiare – segnale che si deve procedere con il Rituale Finale – e il Guardiano si mette in ascolto.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di spostarsi, poiché deve uscire dalla Porta dei Quattro Angoli la Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino".

Il Guardiano si sposta a sinistra (a destra rispetto chi guarda) della Porta.

Evocazione della Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino.

La Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino agisce su tutta la linea mediana della bolla alternativa dello Psionico/Dio.

Rivolto a nord (ore 14.00) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino".

Dalla Porta dei Quattro Angoli esce un disco di luce opaca platinata che si posiziona di fronte a me, assumendo una forma umana ma bidimensionale.

Pronuncio le seguenti parole: "Opera giustamente su di me, affinché possa ricevere il quinto *nucleo* di *proto-energia* naturale".

La Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino fa un cenno di assenso e si posiziona dietro di me, passando sopra di me.

La Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino agisce, con il suo intento, su tutta la linea mediana della mia bolla alternativa.

Subito dopo, la Proiezione riflessa di Nyarlathotep Divino rientra nella Porta dei Quattro Angoli, passando sotto di me.

Il comando dato al Guardiano della Porta dei Quattro Angoli.

Lo spostamento di Yog-Sothoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino a Yog-Sothoth Divino di collocarsi al centro della Porta dei Quattro Angoli".

Il Guardiano si colloca al centro della Porta dei Quattro Angoli ed essa ruota di 45° in senso orario (in senso antiorario rispetto a chi guarda), e si chiude.

La risultante.

La prima parte del Rituale Finale consente di realizzare l'Allineamento con la Cupola Divina e di far affluire nell'*innesto* cinque *nuclei* di *proto-energia*: il primo al centro e gli altri quattro secondo i punti cardinali. Questi *nuclei* si rapportano alle operazioni attinenti alle cinque Proiezioni dirette. Inoltre, le operazioni inerenti alle cinque Proiezioni riflesse consentono di far affluire nella bolla alternativa, all'altezza del centro ombelicale, cinque *nuclei* di *proto-energia*, disposti come quelli dentro l'*innesto*.

Intermezzo

Nel contesto della realizzazione del Rituale Finale si devono creare, artificialmente, quattordici collegamenti: i quattordici *segmenti connettivi*. Il primo *segmento connettivo* si diparte dalla posizione della *libertà totale* e arriva al primo *punto fissativo* (Regno della Prima Attenzione) e da questo si diparte il secondo *segmento connettivo* che arriva al secondo *punto fissativo* (Regno della Quinta Attenzione). Poi, il terzo *segmento connettivo* collega il secondo *punto fissativo* al terzo *punto fissativo* (Regno della Terza Attenzione) e da quest'ultimo si diparte il quarto *segmento connettivo* che arriva al quarto *punto fissativo* (Regno dell'Attenzione Zero). Di seguito, il quinto *segmento connettivo* collega il quarto *punto fissativo* al quinto *punto fissativo* (Regno della Quarta Attenzione). Inoltre, altri cinque *segmenti connettivi* collegano in *profondità* (livello del *vedere*) i cinque *punti fissativi* e gli ultimi quattro *segmenti connettivi* li collegano a livello del *vedere*. Infine, si devono creare centottanta *collegamenti energetici*: novanta più novanta (livello del *vedere*), tra i dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero, e quindi tra i dodici mondi con il Regno della Terza Attenzione e il Regno della Quarta Attenzione.

Sempre nel contesto del Rituale Finale si devono creare, alchemicamente, quattordici collegamenti: otto *barre incrociate* e sei *connessioni*. Quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nell'*innesto* e quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nella bolla alternativa. Poi si devono collegare, tramite le *connessioni*, i cinque *nuclei* inferiori ai cinque *nuclei* superiori e, tramite una *connessione*, il *nucleo* inferiore a sud con il *punto intento* sulla bolla originaria.

Mecron

Per creare i *segmenti connettivi* e i *collegamenti energetici* ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca

tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di disco (Mecron. Disco di *theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato).

Fissatore

Per creare le *barre incrociate* e le *connessioni* ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di disco (Fissatore. Disco di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Parte Seconda

La seconda parte del Rituale Finale comprende due fasi: la creazione dei *segmenti connettivi* e dei *collegamenti energetici*; la creazione delle *barre incrociate* e delle *connessioni*.

La creazione dei segmenti connettivi e dei collegamenti energetici

La prima fase della seconda parte del Rituale Finale è data dalla creazione dei *segmenti connettivi* e dei *collegamenti energetici*.

La creazione dei segmenti connettivi e dei collegamenti energetici.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il Mecron, affinché gli crei i quattordici *segmenti connettivi* e i centottanta *collegamenti energetici* sulla bolla originaria.

In pratica, il Mecron si colloca sopra lo Psionico/Dio e gli genera un *segmento connettivo* tra la posizione nota come "libertà totale" e il primo *punto fissativo* (Regno della Prima Attenzione). Inoltre, dal primo *punto fissativo* si diparte un *segmento connettivo* per la *profondità percettiva* del *punto fissativo*. Poi, il Mecron

gli determina un *segmento connettivo*, per il livello del *vedere*, tra il primo e il secondo *punto fissativo*.

A questo punto, il Mecron gli determina un altro *segmento connettivo* tra il primo e il secondo *punto fissativo* (Regno della Quinta Attenzione). Inoltre, dal secondo *punto fissativo* si diparte un *segmento connettivo* per la *profondità percettiva* del *punto fissativo*. Poi, il Mecron gli determina un *segmento connettivo*, per il livello del *vedere*, tra il secondo e il terzo *punto fissativo*.

A questo punto, il Mecron gli determina un altro *segmento connettivo* tra il secondo e il terzo *punto fissativo* (Regno della Terza Attenzione). Inoltre, dal terzo *punto fissativo* si diparte un *segmento connettivo* per la *profondità percettiva* del *punto fissativo*. Poi, il Mecron gli determina un *segmento connettivo*, per il livello del *vedere*, tra il terzo e il quarto *punto fissativo*.

A questo punto, il Mecron gli determina un altro *segmento connettivo* tra il terzo e il quarto *punto fissativo* (Regno dell'Attenzione Zero). Inoltre, dal quarto *punto fissativo* si diparte un *segmento connettivo* per la *profondità percettiva* del *punto fissativo*. Poi, il Mecron crea centottanta *collegamenti energetici*: novanta più novanta (livello del *vedere*), tra i dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero, e tra i dodici mondi con il Regno della Terza Attenzione e il Regno della Quarta Attenzione.

A questo punto, il Mecron gli determina un altro *segmento connettivo* tra il quarto e il quinto *punto fissativo* (Regno della Quarta Attenzione). Inoltre, dal quinto *punto fissativo* si diparte un *segmento connettivo* per la *profondità percettiva* del *punto*. Poi, il Mecron gli determina un *segmento connettivo*, per il livello del *vedere*, tra il quarto e il quinto *punto fissativo*.

Infine, dal primo *segmento connettivo* si diparte l'*informazione* (il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *collegamenti energetici*) che percorre i quattordici *segmenti connettivi* e i centottanta *collegamenti energetici*.

N.B. – I *segmenti connettivi* e i *collegamenti energetici* sono linee *proto-energetiche* che consentono il movimento del *punto di unione* in modo atemporale. Inoltre, essi – tranne il primo *segmento*

connettivo – consentono di mantenere unita la coscienza alla consapevolezza B nel corpo di diamante-folgore di platino *denso.*

La creazione delle barre incrociate e delle connessioni

La seconda fase della seconda parte del Rituale Finale è data dalla creazione delle *barre incrociate* e delle *connessioni*.

La creazione delle barre incrociate e delle connessioni.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il Fissatore, affinché gli determini le otto *barre incrociate* e le cinque *connessioni* attinenti ai dieci *nuclei* di *proto-energia* naturale, e la *connessione* attinente al *punto intento* sulla bolla originaria.

In pratica, il Fissatore si colloca sopra lo Psionico/Dio e gli determina quattro *barre incrociate* che vanno a collegare i cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale all'interno dell'*innesto*. La prima *barra* collega il centro del *nucleo* centrale con il centro del *nucleo* a est, la seconda *barra* collega il centro del *nucleo* centrale con il centro del *nucleo* a nord, la terza *barra* collega il centro del *nucleo* centrale con il centro del *nucleo* a ovest e la quarta *barra* collega il centro del *nucleo* centrale con il centro del *nucleo* a sud.

A questo punto, il Fissatore determina nello Psionico/Dio altre quattro *barre incrociate* che vanno a collegare i cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale all'interno della bolla alternativa, seguendo lo stesso *iter* attuato per i cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale all'interno dell'*innesto*.

Poi, il Fissatore determina nello Psionico/Dio cinque *connessioni* che vanno a collegare i centri dei cinque *nuclei* inferiori ai centri dei cinque *nuclei* superiori, seguendo lo stesso *iter* attuato per le *barre incrociate.*

Inoltre, il Fissatore determina nello Psionico/Dio una *connessione* che va a collegare il centro del *nucleo* inferiore a sud con il centro del *punto intento* (nucleo di *proto-energia* che si riattiva) sulla bolla originaria, attraversando il *punto intento*

(nucleo alchemico) sulla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

Infine, dal *punto intento* della bolla originaria si diparte l'*informazione* (il tracciato su cui viaggia la richiesta ad Azathoth Divino e la sua risposta) che percorre due *connessioni*, dieci *nuclei* e le otto *barre incrociate*, seguendo l'*iter* opposto per quanto concerne una *connessione*, gli undici *nuclei* e le otto *barre incrociate*.

N.B. – Il filamento centrale della fibra (fatta di energia alchemica conglobata da *proto-energia* naturale) della Cupola Divina arriva fino al centro del *punto di unione* e poi continua (conglobato dalla *proto-energia* della bolla) il suo viaggio fino all'altezza del centro basale dell'uomo. Di contro, la *connessione* centrale (energia alchemica) si diparte dal centro del *nucleo* centrale in basso per arrivare al centro del *nucleo* centrale in alto. In teoria i due filamenti non potrebbero occupare lo stesso spazio, ma esiste una regola universale che afferma: "Nell'universo energetico esistono solo singoli individui, ognuno per conto suo, circondati dall'infinito". Ciò significa che i due filamenti, pur occupando lo stesso spazio, non si ostacolano tra loro.

Considerazione sulla gabbia alchemica.

La gabbia alchemica – undici *nuclei*, otto *barre incrociate* e sei *connessioni* – consente all'*innesto* di rimanere ancorato al corpo, "fattore unificante" in caso di morte dello Psionico/Dio.

In pratica, la conquista dell'immortalità non avviene tramite la disintegrazione del corpo fisico (disintegrazione che comporta lo sganciamento dell'*innesto* dal secondo centro di forza), bensì tramite la conversione in energia non-frammentaria del corpo fisico e la materializzazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

La risultante.

La seconda parte del Rituale Finale consente di creare i quattordici *segmenti connettivi* e i centottanta *collegamenti*

energetici. Poi consente di creare le otto *barre incrociate* e le sei *connessioni*.

Parte Terza

La terza parte del Rituale Finale comprende tre fasi: la trasmutazione del Cono del Potere e il suo allineamento; la richiesta ad Azathoth Divino; la risposta di Azathoth Divino.

La trasmutazione del Cono del Potere e il suo allineamento

La prima fase della terza parte del Rituale Finale è data dalla trasmutazione del Cono del Potere e dal suo allineamento.

La trasmutazione del Cono del Potere e il suo allineamento.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – muta, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la struttura energetica del Cono del Potere e lo allinea con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina.

Rivolto a nord (ore 13.40 del 18 giugno 2011) chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di mutare la struttura energetica del Cono del Potere, collocato sopra il mio capo. L'Arca dell'Alleanza Celeste invia nel Cono del *theerium* platinato intensificato per combinarlo con la *proto-energia* platinata intensificata che lo costituisce. Poi gli invia della *proto-energia* liquida azzurra intensificata con *theerium* liquido azzurro intensificato. Infine chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di allineare il Cono, sopra il mio capo, con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina.

N.B. – Il Cono del Potere, allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina, determina l'attivazione del tracciato su cui viaggia la richiesta-risposta. Tale attivazione si manifesta nel corpo dello Psionico/Dio come un lieve formicolio attorno alla testa e un calore nella zona ombelicale.

La richiesta ad Azathoth Divino

La seconda fase della terza parte del Rituale Finale è data dalla richiesta ad Azathoth Divino. Tale richiesta si effettua formulando un *intento* che diventa alchemico.

La richiesta ad Azathoth Divino.

Rivolto a nord (ore 13.59) mi concentro sul *punto intento* della mia bolla originaria ed esprimo l'*intento* contenente il seguente messaggio: "Il mio *intento* deve raggiungere, tramite la *connessione*, il *nucleo* in basso a sud e da lì deve arrivare, tramite la *barra*, al centro del *nucleo* centrale in basso; quindi si deve elevare lungo la *connessione* centrale e arrivare al *punto di unione*. Da lì deve elevarsi e arrivare nell'*innesto*, al centro del *nucleo* centrale in alto. Nell'*innesto* deve essere mutato in intento alchemico dal Cono del Potere. Poi deve proseguire il suo viaggio, deve uscire dal vertice del Cono e, percorrendo il filamento centrale, deve arrivare al centro della Cupola Divina, ove risiede Azathoth Divino".

N.B. – Lo Psionico/Dio, prima d'iniettare il proprio *intento* nel *punto intento*, deve visualizzare l'intero tragitto che deve essere percorso dal proprio *intento*.

La risposta di Azathoth Divino

La terza fase della terza parte del Rituale Finale è data dalla risposta di Azathoth Divino. Questa risposta è una scarica di energia alchemica che percorre, in senso opposto, il tragitto fatto dall'*intento* dello Psionico/Dio.

La risposta di Azathoth Divino.

Rivolto a nord (ore 14.00) ricevo da Azathoth Divino (posto al centro della Cupola Divina) una scarica di energia alchemica che, percorrendo il filamento centrale, penetra nel Cono del Potere e arriva al centro del *nucleo* centrale in alto (*nucleo* collocato nell'*innesto*). Il *nucleo* (*proto-energia* naturale) viene caricato

alchemicamente (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e così gli altri quattro *nuclei*, disposti secondo i punti cardinali. Subito dopo, l'energia alchemica, attraversando il *punto di unione*, arriva al centro del *nucleo* centrale in basso (*nucleo* situato nella bolla alternativa). Il *nucleo* viene caricato alchemicamente e così gli altri quattro *nuclei*, disposti secondo i punti cardinali. Dal centro del *nucleo* in basso a sud, la scarica – tramite la *connessione* – arriva nel *punto intento* (nucleo di *proto-energia*) sulla bolla originaria, attraversando il *punto intento* (nucleo alchemico) sulla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*. Ciò fa sì che il nucleo naturale conglobi quello alchemico, determinando il *punto intento* naturale-alchemico.

N.B. – Sulla bolla originaria, dopo una ventina di minuti dalla fine del rituale, si genera – sopra l'ombelico – il punto "volontà" e si percepisce, per circa quaranta minuti, la manifestazione dell'*intento* naturale-alchemico come una linea orizzontale – lunga circa undici centimetri – di pressione verso l'interno. In seguito, sulla bolla originaria, si determina – all'altezza dell'ombelico – il punto "intento" e si percepisce la manifestazione dell'*intento* naturale-alchemico come una linea di calore verso l'interno. Infine, sulla bolla originaria, si determina – sotto l'ombelico – il punto "forza" e si percepisce la manifestazione dell'*intento* naturale-alchemico come una linea di calore verso l'interno.

Considerazione sul Cono del Potere.

Il Cono del Potere ha la funzione di proiettare l'intento alchemico ma dato che si è determinato il *punto intento* naturale-alchemico sul corpo di diamante-folgore di platino *denso* è venuta meno la funzione del Cono. Pertanto si dovrà chiedere all'Arca dell'Alleanza Celeste di eliminare il Cono del Potere.

La risultante.

La terza parte del Rituale Finale consente di trasmutare il Cono del Potere e di allinearlo. Poi consente di caricare di energia

alchemica i dieci *nuclei* naturali, di ottenere l'undicesimo *nucleo* di *intento* naturale-alchemico e di ottenere, sulla bolla originaria, la creazione del punto "volontà"(naturale), del punto "intento" (naturale-alchemico) e del punto "forza" (naturale).

Parte Quarta

La quarta parte del Rituale Finale comprende sei fasi: la creazione del sesto *punto fissativo* con la creazione del nuovo mondo dei sogni; la creazione del settimo *punto fissativo*; il dominio sul Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni e la non-conflittualità; il dominio sul Guardiano del regno oscuro e la non-conflittualità; la creazione del quindicesimo e del sedicesimo *segmento connettivo*; la sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore.

La creazione del sesto punto fissativo con il nuovo mondo dei sogni

La prima fase della quarta parte del Rituale Finale è data dalla creazione del sesto *punto fissativo* con il nuovo mondo dei sogni. La creazione del nuovo mondo dei sogni necessita della formulazione, in profondità, del "regno oscuro".

La creazione del sesto punto fissativo con il nuovo mondo dei sogni.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché gli determini il sesto *punto fissativo* con il nuovo mondo dei sogni.

Faccio richiesta (ore 13.59 del 30 giugno 2011) all'Arca dell'Alleanza Celeste di determinare, sulla mia bolla originaria, il sesto *punto fissativo* con il nuovo mondo dei sogni e il regno oscuro. L'Arca dell'Alleanza Celeste determina sulla mia bolla originaria un *punto fissativo*, più avanti rispetto la posizione nota come il "mondo dei sogni". Poi determina, all'interno del sesto

punto fissativo, il nuovo mondo dei sogni (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e, in profondità, il regno oscuro della stessa struttura alchemica del nuovo mondo.

N.B. – Dato che il nuovo mondo dei sogni è alchemico (possiede carica energetica), il *punto di unione* – nel suo tragitto naturale tra veglia e sonno – si ferma in questa posizione, poiché attratto energeticamente.

Considerazioni generali sul nuovo mondo dei sogni.

Il nuovo mondo dei sogni è funzionalmente identico al mondo dei sogni naturale, in esso troviamo: il Guardiano della Soglia del mondo dei sogni, due livelli del sogno passivo e tre livelli del sogno attivo. Infine, nella profondità del mondo dei sogni, troviamo il regno oscuro che sostituisce il Regno dell'Attenzione Zero interiore.

Sull'entrata del nuovo mondo dei sogni troviamo il Guardiano della Soglia; il Signore del mondo dei sogni.

Subito dopo troviamo il primo livello (statico) del sogno passivo, quello in cui ci si trova a contemplare un'immagine statica. Segue il secondo livello (dinamico) del sogno passivo, quello in cui si osserva un evento mentre questo si svolge.

Poi troviamo il primo livello (superficiale) del sogno attivo, quello in cui si entra in azione, si è parte attiva del sogno. Segue il secondo livello (intermedio) del sogno attivo, identico al primo livello con la differenza che al risveglio si ha solo un vago ricordo del sogno. Infine, segue il terzo livello (profondo) del sogno attivo, identico al primo livello con la differenza che al risveglio non ci si ricorda del sogno (esso emergerà in seguito, prima a livello intermedio e poi a livello superficiale).

Infine, nella profondità del nuovo mondo dei sogni, troviamo la botola che dà accesso al regno oscuro del Guardiano del Profondo – il Signore Oscuro – con i suoi quattro emissari.

N.B. – Il nuovo mondo dei sogni, essendo alchemico, consente di utilizzare il corpo di sogno alchemico.

Considerazioni particolari sul nuovo mondo dei sogni.

Il nuovo mondo dei sogni è un mondo autentico e le entità che s'incontrano sono sue proiezioni (con carica energetica), a parte il Guardiano della Soglia e il Guardiano del Profondo. La prima è un'entità originale che rappresenta il mondo dei sogni, mentre la seconda è un'entità originale che rappresenta il regno oscuro. Dato che si tratta di entità originali, si deve affrontarle e si deve riuscire a sfuggire dalle loro maglie, dal loro agire.

In pratica, lo Psionico/Dio viene attaccato nel nuovo mondo dei sogni, in una sessione dal Guardiano della Soglia e in un'altra dal Guardiano del Profondo. Egli deve essere accorto, non deve cadere preda dei Guardiani, deve resistere, deve essere più forte e svegliarsi dal sogno. Dopo ogni sessione si genera all'esterno la *proiezione* del Guardiano che deve essere dominata, e quindi deve essere decretata la non-conflittualità.

La creazione del settimo punto fissativo

La seconda fase della quarta parte del Rituale Finale è data dalla creazione del settimo *punto fissativo*.

La creazione del settimo punto fissativo.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché gli determini il settimo *punto fissativo*.

Faccio richiesta (ore 14.01) all'Arca dell'Alleanza Celeste di generare, sulla mia bolla originaria, il settimo *punto fissativo* relativo alla nuova posizione del *dormiveglia*. L'Arca dell'Alleanza Celeste determina sulla mia bolla originaria un *punto fissativo*, a metà strada tra la posizione della *libertà totale* e il nuovo mondo dei sogni. Poi inserisce, nel *punto fissativo*, un involucro carico di energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

N.B. – L'energia alchemica – per mezzo e attraverso la *porta del dormiveglia* – crea un reticolo energetico (innesto corporeo) in cui fluisce liberamente. Tale reticolo si forma nell'arco di sedici ore, diramandosi nel sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale) e nel sistema nervoso periferico. Infine si dovrà togliere l'involucro privo di energia alchemica.

Considerazione generale sulla nuova posizione del dormiveglia.

La nuova posizione del *dormiveglia* è da un punto di vista funzionale identica al dormiveglia naturale: lo stato intermedio tra la veglia e il sogno, quello in cui i sensi si assopiscono e ciò nonostante si rimane desti.

Il dominio sul Guardiano della Soglia e la non-conflittualità

La terza fase della quarta parte del Rituale Finale è data dal dominio sul Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni e dalla non-conflittualità.

Il dominio sul Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni per dominarlo.

Metto (ore 13.59 del 3 luglio 2011), con la forza della volontà, il Guardiano della Soglia sotto il mio controllo, provando un senso di distacco.

La non-conflittualità con il Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni.

Pronuncio (ore 14.00), davanti la *proiezione* del Guardiano, la seguente frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, Guardiano della Soglia del mondo dei sogni". Poi, la *proiezione*

rientra nel nuovo mondo dei sogni dello Psionico/Dio per comunicare il messaggio al Guardiano della Soglia.

Considerazione sul Guardiano della Soglia.

Per quanto riguarda i Regni di cinque Attenzione (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta) il Guardiano della Soglia è un essere individuale che rappresenta l'Attenzione stessa, pertanto va affrontato e dominato. Invece, per quanto concerne il Regno dell'Attenzione Zero il Guardiano della Soglia è un essere collettivo, parte integrante dell'Attenzione, costituita da mondi in rapporto all'elemento acqua e all'elemento fuoco. Dunque i due Guardiani (acqua-fuoco) non vanno solamente affrontati e dominati, ma anche deve essere decretata la non-conflittualità. Analogamente, il Guardiano della Soglia del mondo dei sogni è un essere collettivo, parte integrante del mondo stesso. Pertanto anche questo Guardiano deve essere affrontato e dominato, e quindi decretata la non-conflittualità.

Il dominio sul Guardiano del Profondo e la non-conflittualità

La quarta fase della quarta parte del Rituale Finale è data dal dominio sul Guardiano del regno oscuro e dalla non-conflittualità.

Il dominio sul Guardiano del Profondo.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la *proiezione* del Guardiano del Profondo per dominarlo.

Metto (ore 13.59 del 5 luglio 2011), con la forza della volontà, il Guardiano del Profondo sotto il mio controllo, provando un senso di distacco.

La non-conflittualità con il Guardiano del Profondo.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – decreta la non-conflittualità con il Guardiano del Profondo.

Pronuncio (ore 14.00), davanti la *proiezione* del Guardiano, la seguente frase: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, Guardiano del Profondo". A questo punto, la *proiezione* rientra nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio e attraverso la botola rientra nel regno oscuro per ricongiungersi con se stessa, e così comunicare il messaggio al Guardiano del Profondo.

Considerazione sul Guardiano del Profondo.

Il Guardiano del Profondo è un essere collettivo, parte integrante del regno oscuro. Pertanto anche questo Guardiano deve essere affrontato e dominato, e quindi decretata la non-conflittualità.

La creazione del quindicesimo e del sedicesimo segmento connettivo

La quinta fase della quarta parte del Rituale Finale è data dalla creazione del quindicesimo e del sedicesimo *segmento connettivo*.

La creazione del quindicesimo e del sedicesimo segmento connettivo.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché gli determini il quindicesimo e il sedicesimo *segmento connettivo*.

Chiedo (ore 13.59 del 6 luglio 2011) all'Arca dell'Alleanza Celeste di determinare, sulla mia bolla originaria, il quindicesimo e il sedicesimo *segmento connettivo.* L'Arca dell'Alleanza Celeste determina sulla mia bolla originaria un *segmento connettivo*, tra la posizione nota come "libertà totale" e il settimo *punto fissativo*, la nuova posizione del *dormiveglia*. Poi determina un *segmento connettivo* tra la nuova posizione del *dormiveglia* e la nuova posizione del *sogno*. Infine si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

La sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino denso interiore

La sesta fase della quarta parte del Rituale Finale è data dalla sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore.

La sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino denso interiore.

Lo Psionico/Dio sperimenta, in stato di sogno, il corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore nel proprio universo materiale interiore.

La risultante.

La quarta parte del Rituale Finale consente la creazione del sesto *punto fissativo* con il nuovo mondo dei sogni e la creazione del settimo *punto fissativo*. Poi consente di ottenere il dominio sul Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni e la non-conflittualità, e il dominio sul Guardiano del Profondo e la non-conflittualità. Infine consente la creazione del quindicesimo e del sedicesimo *segmento connettivo*, e la sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore.

Parte Quinta

La quinta parte del Rituale Finale comprende una fase divisa in cinque operazioni: l'attivazione dei quattordici centri di raduno; la stimolazione delle nove zone in cui scorre l'energia vitale; l'attivazione dei sei (o sette nella donna) centri vitali; la variazione interna della direzione degli occhi; l'attivazione dei quattro punti fondamentali della bolla di *proto-energia*.

Prima operazione

La prima operazione dell'unica fase della quinta parte del Rituale Finale è data dall'attivazione dei quattordici centri di raduno.

Per attivare i quattordici centri di raduno ci si deve porre in contatto con un'entità (Attivatore. Entità di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato). Questa entità possiede l'*intento* delle emanazioni dell'Aquila e la conoscenza attiva (consapevolezza-percettiva) degli antichi sciamani del Messico. Pertanto essa agirà secondo i tempi prefissati dall'*intento*.

Prima operazione.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Attivatore per attivare i quattordici centri di raduno.

In pratica, l'Attivatore attiva i quattordici centri di raduno energetici in cui si aduna la memoria: collo, spalle (scapole), schiena (colonna vertebrale), costole (petto), braccia (bicipiti), avambracci, cosce e polpacci. Questi centri si trovano anche sulla bolla dell'uomo e in essi si aduna la consapevolezza e la percezione.

Il mio caso personale.

Nel mio caso personale, l'attivazione dei quattordici centri di raduno *proto-energetici* avvenne nell'anno 1998, ma in seguito essi calarono d'intensità fino a un livello sotto la normalità. Ciò accadde perché non avevo fatto la connessione permanente – per mezzo dell'attivazione del sesto centro *proto-energetico* – con l'*intento* dell'Aquila. In seguito, nel 2010, chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste con l'aiuto di una veggente di ripristinare la normale luminosità dei miei centri di raduno *proto-energetici* (soluzione temporanea).

Seconda operazione

La seconda operazione dell'unica fase della quinta parte del Rituale Finale è data dalla stimolazione delle nove zone in cui scorre l'energia vitale.

Seconda operazione.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Attivatore per stimolare le nove zone del corpo in cui scorre l'energia vitale.

In pratica, l'Attivatore stimola le nove zone del corpo in cui scorre l'energia vitale: collo, petto, braccia, colonna vertebrale, addome, inguine, gambe. Tale stimolazione converge l'energia verso il sesto centro di vitalità, collocato sulla sommità della testa. Poi viene stimolata la controparte *proto-energetica* del sesto centro che, a sua volta, stimola gli altri cinque *proto-energetici*. Infine, i sei centri *proto-energetici*, in cui si aduna l'*intento*, agiscono sui loro corrispettivi vitali che reagiscono, energeticamente, sotto forma di calore. Questo calore rafforza il corpo *proto-energetico* (bolla), ponendolo in perfetto equilibrio con il corpo fisico.

N.B. – Nell'uomo ci sono sei centri di vitalità con le controparti *proto-energetiche*, mentre nella donna ce ne sono sette con le controparti *proto-energetiche*.

Terza operazione

La terza operazione dell'unica fase della quinta parte del Rituale Finale è data dall'attivazione dei sei (o dei sette) centri vitali.

Terza operazione.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Attivatore per attivare i sei centri vitali nell'uomo o i sette nella donna.

In pratica, l'Attivatore attiva i centri vitali: il primo si trova nella zona intorno all'utero e alle ovaie; il secondo si trova nella zona del fegato e della cistifellea; il terzo su pancreas e milza; il

quarto sul rene destro e ghiandola surrenale destra; il quinto sul rene sinistro e ghiandola surrenale sinistra; il sesto sul punto incavo alla base del collo; il settimo sulla sommità del capo. L'attivazione dei primi cinque centri produce un calore bruciante, mentre l'attivazione del sesto e del settimo si manifesta come una pressione.

N.B. – Dopo l'attivazione del sesto (o settimo) centro vitale e di conseguenza del sesto *proto-energetico*, ci si connette automaticamente con l'*intento dell'infinito* che attiva, in modo permanente, i sei centri *proto-energetici* che, a loro volta, consentono l'attivazione permanente dei quattordici centri di raduno *proto-energetici*.

Quarta operazione

La quarta operazione dell'unica fase della quinta parte del Rituale Finale è data dalla variazione interna della direzione degli occhi.

Quarta operazione.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Attivatore, affinché gli cambi la direzione interna dei propri occhi.

In pratica, l'Attivatore ruota l'asse centrale dello Psionico/Dio verso sinistra, in direzione sud-est.

N.B. – Nel mio caso personale quest'attivazione avvenne nell'anno 1984.

Quinta operazione

La quinta operazione dell'unica fase della quinta parte del Rituale Finale è data dall'attivazione dei quattro punti fondamentali della bolla di *proto-energia*.

Quinta operazione.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Attivatore, affinché gli attivi i quattro punti fondamentali della bolla di *proto-energia*.

In pratica, l'Attivatore gli attiva il *punto intento* (naturale-alchemico), il *vedere*, il *percepire* e l'*udire*.

N.B. – Lo Psionico/Dio, dopo l'attivazione dei quattro punti fondamentali, si connette, in modo automatico. con l'*intento* dell'Aquila che gli attiva, permanentemente, i quattro punti.

Il mio caso personale.

Nel mio caso personale, l'Attivatore operò nel seguente modo.

Durante un certo giorno: l'Attivatore mi stimolò il *punto intento* naturale-alchemico. Percepii, nella zona dell'ombelico, una pressione verso l'interno con un'intensa manifestazione di calore. Poi sperimentai l'attivazione… lo stato del *silenzio interiore*.

Alcuni giorni dopo: l'Attivatore mi stimolò il *vedere*. Percepii, nella zona del fianco destro, un lieve dolore. Poi sperimentai l'attivazione... un *vedere*.

Qualche ora dopo: l'Attivatore mi stimolò l'*udire*. Percepii, nella zona della punta dello sterno, una lieve sensazione di calore. Poco dopo, sperimentai l'attivazione... *udii* per tre volte delle vibrazioni.

Qualche minuto dopo: il *potere* dell'Aquila, attirato dal brillio dei miei occhi, agì sul centro *proto-energetico* sopra la mia testa e tramite questo venne stimolato il *percepire*. Percepii, nella zona del fianco sinistro, delle fitte acute, simili a punture. In questo caso, l'Attivatore non mi attivò il *percepire* perché mi era stato già attivato, nel 1983, dall'oppositore della morte.

Il giorno seguente: il *potere* dell'Aquila mi stimolò – ulteriormente – il *vedere* e l'*udire*, facendomi percepire, nella zona del fianco destro, un dolore e, nella zona della punta dello sterno, un calore.

La risultante.

La quinta parte del Rituale Finale consente di attivare i quattordici centri di raduno, di stimolare le nove zone in cui scorre l'energia vitale, di attivare i sei (o i sette) centri vitali, di cambiare la direzione interna degli occhi e di attivare i quattro punti fondamentali della bolla di *proto-energia*.

Parte Sesta

La sesta parte del Rituale Finale comprende una fase: il dono del Nagual.

Il dono del Nagual

L'unica fase della sesta parte del Rituale Finale è data dal dono del Nagual.

Il dono del Nagual.

Lo Psionico/Dio contatta il Nagual per cambiare la direzione esterna dei propri occhi.

In pratica, il Nagual si colloca dietro lo Psionico/Dio che deve stare rilassato con tutto il corpo, specie con la testa. Poi, il Nagual gli torce il collo verso destra, piegandogli il corpo in avanti.

N.B. – La nuova direzione degli occhi dello spirito è quella di sud-ovest.

La risultante.

La sesta parte del Rituale Finale consente di ricevere il dono del Nagual, la variazione della direzione degli occhi dello spirito.

Parte Settima

La settima parte del Rituale Finale comprende una fase: il dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste

L'unica fase della settima parte del Rituale Finale è data dal dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché gli venga creato il Terzo Occhio sul corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

In pratica, l'Arca dell'Alleanza Celeste agisce sia sul corpo di diamante-folgore di platino *denso* dello Psionico/Dio sia sulle due Proiezioni (diretta e riflessa). Infine si attiva il Terzo Occhio e si diparte l'*informazione* su tutto il corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

La risultante.

La settima parte del Rituale Finale consente di ricevere il dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste, vale a dire la creazione del Terzo Occhio sul corpo di diamante-folgore di platino *denso* e la creazione del medesimo sulle due Proiezioni (diretta e riflessa).

Parte Ottava

L'ottava parte del Rituale Finale comprende quattro fasi. La prima fase riguarda due operazioni: l'evocazione della Guardiana della Soglia di giorno e il suo attacco di notte. La seconda fase riguarda due operazioni: il *non-fare* della conflittualità con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte. La terza fase riguarda quattro operazioni: il *non-fare* del dominio sulla Guardiana della Soglia di giorno e di notte e il *non-fare* dell'identificazione nella Guardiana della Soglia di giorno e di notte. La quarta fase riguarda

due operazioni: il *non-fare* del confronto con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

L'evocazione e l'attacco della Guardiana della Soglia

La prima fase dell'ottava parte del Rituale Finale è data da due operazioni: l'evocazione della Guardiana della Soglia di giorno e il suo attacco di notte.

Per evocare la Guardiana della Soglia si deve eseguire la "chiamata di Nyrax" (entità di *theerium* platinato intensificato di colore rosso, contenente il *theerium* liquido nero intensificato).

L'evocazione della Guardiana della Soglia di giorno e il suo attacco di notte.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – evoca Nyrax (Yog-Sothoth alchemico).

Lo Psionico/Dio, rivolto a nord, esegue la "chiamata di Nyrax", dicendo: "Arca dell'Alleanza Celeste ti chiedo d'inviarmi Nyrax, la Guardiana della Soglia". Subito dopo appare l'entità, nata dalla copia esatta della prima entità (la mia) che venne formata.

N.B. – Durante la notte l'entità alchemica si presenta nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio e lo attacca tramite il proprio intento.

Il non-fare della conflittualità con la Guardiana della Soglia

La seconda fase dell'ottava parte del Rituale Finale è data da due operazioni: il *non-fare* della conflittualità con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Il non-fare della conflittualità con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca Nyrax, la Guardiana della Soglia.

Lo Psionico/Dio, rivolto a nord, convoca Nyrax, dicendo: "Arca dell'Alleanza Celeste ti chiedo d'inviarmi Nyrax, la Guardiana

della Soglia". Subito dopo, davanti al lui, appare l'entità alchemica ed egli procede con il *non-fare* della conflittualità: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del proprio corpo di diamante-folgore di platino *denso* e con un senso di distacco effettua il *non-fare* della conflittualità. Subito dopo, l'entità ruota di 180°, in senso antiorario, dandogli le spalle, segnale indiscutibile del fatto che lo Psionico/Dio ha realizzato la non-conflittualità con l'entità.

N.B. – Durante la notte l'entità alchemica si presenta nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio e questi deve fare il *non-fare* della conflittualità.

Il non-fare del dominio sulla Guardiana della Soglia e il non-fare dell'identificazione nella Guardiana della Soglia

La terza fase dell'ottava parte del Rituale Finale riguarda quattro operazioni: il *non-fare* del dominio sulla Guardiana della Soglia durante il giorno e durante la notte, e il *non-fare* dell'identificazione nella Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Il non-fare del dominio sulla Guardiana della Soglia durante il giorno e durante la notte, e il non-fare dell'identificazione nella Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Lo Psionico/Dio, rivolto a nord, effettua il *non-fare* del dominio sulla Guardiana della Soglia: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del proprio corpo di diamante-folgore di platino *denso* e con un senso di distacco effettua il *non-fare* del dominio. Subito dopo, l'entità, procedendo a ritroso, si mette alla sinistra dello Psionico/Dio.

A questo punto, lo Psionico/Dio, sempre rivolto a nord, effettua il *non-fare* dell'identificazione nella Guardiana della Soglia: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* ed entra in uno stato di leggerezza mentale, quindi ruota con il proprio corpo di 180°, in senso orario. Simultaneamente alla rotazione dello

Psionico/Dio corrisponde la rotazione, in senso antiorario, dell'asse centrale dell'entità, che passa dietro di lui – a spalla a spalla – per poi andare via.

N.B. – Durante la notte: l'entità alchemica si presenta nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio e questi deve effettuare il *non-fare* del dominio; poi, lo Psionico/Dio deve effettuare il *non-fare* dell'identificazione.

Il non-fare del confronto con la Guardiana della Soglia.

La quarta fase dell'ottava parte del Rituale Finale riguarda due operazioni: il *non-fare* del confronto con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Il non-fare del confronto con la Guardiana della Soglia di giorno e di notte.

Lo Psionico/Dio, rivolto a sud, effettua il *non-fare* del confronto con la Guardiana della Soglia: dopo essere entrato in uno stato di particolare tensione, provando la netta sensazione che il suo corpo è consapevole del tipo di forza a cui è sottoposto, si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* e con un senso di distacco effettua il *non-fare* del confronto.

N.B. – Durante la notte l'entità alchemica si presenta nel mondo dei sogni dello Psionico/Dio e questi deve effettuare il *non-fare* del confronto.

Considerazione sulla Guardiana della Soglia.

La Guardiana della Soglia – quando lo Psionico/Dio effettua il *non-fare* dell'identificazione – ruota il suo asse centrale verso sud per rimanere collegata, energeticamente, a lui. Nello stesso tempo, essa rimane un'entità libera, infatti, resta rivolta verso nord.

La risultante.

L'ottava parte del Rituale Finale consente di contattare la Guardiana della Soglia che, tramite le quattro fasi, diventa il quinto Alleato, quello centrale, la "Sorella Oscura dello Psionico/Dio", colei che guarda verso nord. Di conseguenza lo Psionico/Dio realizza la seguente Formazione di Potere.

Assieme a lui – al centro – si trova il quinto Alleato (entità di *theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido nero intensificato).

Dinanzi a lui – a sud – si trova il primo Alleato, quello personale (entità di *proto-energia* liquida rossa intensificata con *theerium* liquido rosso intensificato).

Dietro di lui – a nord – si trova il secondo Alleato (entità di *theerium* liquido azzurro intensificato contenente scintille di *theerium* platinato intensificato).

Alla sua destra – a ovest – si trova il terzo Alleato (entità di *theerium* liquido azzurro intensificato contenente scintille di *theerium* platinato intensificato).

Alla sua sinistra – a est – si trova il quarto Alleato (entità di *theerium* liquido azzurro intensificato contenente scintille di *theerium* platinato intensificato).

Parte Nona

La nona parte del Rituale Finale comprende tre fasi: la ripulitura del tunnel di collegamento; "parlare con il cuore" alla consapevolezza dell'Aquila; la mutazione della genesi dell'essere.

La ripulitura del tunnel di collegamento

La prima fase della nona parte del Rituale Finale è data dalla ripulitura del tunnel di collegamento.

La ripulitura del tunnel di collegamento.

Lo Psionico/Dio *intende* lo sblocco del "punto di otturazione" per ripulire il tunnel – collega la consapevolezza profonda a quella superficiale – dalle formulazioni irrisolte del suo essere.

In pratica, lo Psionico/Dio con il suo *intento* sblocca il "punto di otturazione" – posto sulla parte superiore del tunnel connessa alla consapevolezza superficiale – per far emergere, dal tunnel, le formulazioni irrisolte del suo essere, formulazioni che vengono registrate in stato di sonno.

N.B. – La consapevolezza profonda si connette, liberamente, con quella superficiale e quindi direttamente con il sentire; invece la consapevolezza superficiale, attraverso quella profonda, si connette indirettamente con il sentire.

Parlare con il cuore alla consapevolezza dell'Aquila

La seconda fase della nona parte del Rituale Finale è data dal 'parlare' con il cuore alla consapevolezza dell'Aquila.

Parlare con il cuore alla consapevolezza dell'Aquila.

Lo Psionico/Dio 'parla' con il cuore alla consapevolezza dell'*intento* dell'Aquila.

In pratica, lo Psionico/Dio si apre al sentire: con la mente connessa al cuore entra nello stato del sentimento puro e, così, sperimenta il sentire, un dolce e intenso calore al centro del petto. In tale ambito, la consapevolezza profonda dello Psionico/Dio è collegata alla consapevolezza dell'Aquila... e l'*intento* dell'Aquila gli genera uno stato di armonia pace e amore. A questo punto, lo Psionico/Dio 'parla' all'Aquila, gli esprime il suo primo *intendimento*... l'amore verso l'Aquila.

La mutazione della genesi dell'essere

La terza fase della nona parte del Rituale Finale è data dalla mutazione della genesi dell'essere.

La mutazione della genesi dell'essere.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché gli muti la genesi dell'essere.

In pratica, lo Psionico/Dio pronuncia la seguente frase: "Arca dell'Alleanza Celeste ti chiedo di operare giustamente su di me, affinché io possa ottenere la riequilibrazione, la riprogrammazione, la rigenerazione e la potenzializzazione del mio essere". Subito dopo, il reticolo energetico (innesto corporeo) vibra e l'Arca dell'Alleanza Celeste invia quattro intenti – i quattro concetti espressi dallo Psionico/Dio – nell'innesto corporeo, che entra in interazione con l'essere. Poi si avvia la mutazione della genesi dell'essere che avviene nell'arco di trentadue ore e che riguarda il sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale) e il sistema nervoso periferico.

Infine, trascorse le trentadue ore, lo Psionico/Dio pronuncia la seguente frase: "Arca dell'Alleanza Celeste ti chiedo di operare giustamente su di me, affinché possa completare la mutazione della genesi dell'essere e sperimentare l'Attenzione superficiale del Sogno, il mondo del dormiveglia nella nuova posizione del *dormiveglia*". Subito dopo, l'Arca dell'Alleanza Celeste gli invia dell'energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) nel cervello. Tale energia contiene il quinto intento – il quinto concetto espresso dallo Psionico/Dio – che agisce a livello delle onde cerebrali.

La risultante.

La nona parte del Rituale Finale permette di ripulire il tunnel che collega la consapevolezza profonda a quella superficiale, di "parlare con il cuore" alla consapevolezza dell'Aquila e di mutare la genesi dell'essere.

Parte Decima

La decima parte del Rituale Finale comprende due fasi: la convocazione della Sorella Oscura; il compito da affidare alla Sorella Oscura.

La convocazione della Sorella Oscura

La prima fase della decima parte del Rituale Finale è data dalla convocazione della Sorella Oscura.

La convocazione della Sorella Oscura.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la Sorella Oscura per notificarle la sua funzione.

In pratica, lo Psionico/Dio convoca la Sorella Oscura, e le dice: "Tu sei mia Sorella, la Sorella Oscura... che regni l'armonia e la pace tra noi, e sii tu sempre pronta ad aiutarmi". Detto ciò, la Sorella Oscura si colloca dietro allo Psionico/Dio, a spalla a spalla.

Il compito da affidare alla Sorella Oscura

La seconda fase della decima parte del Rituale Finale è data nell'affidare un compito alla Sorella Oscura. Il compito deve essere formulato in modo generico, poiché solo la Sorella Oscura è in grado di stabilire come procedere e come programmare, fino nei minimi particolari, il suo agire.

Il compito da affidare alla Sorella Oscura.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca la Sorella Oscura per assegnarle un compito, in relazione al lato oscuro della forza.

In pratica, lo Psionico/Dio convoca la Sorella Oscura che s'inginocchia davanti a lui in segno di rispetto. La Sorella Oscura dichiara: "Io sono la tua servitrice". A questo punto, lo Psionico/Dio dice: "Io ti assegno il seguente compito (dichiarare il compito da assegnare)". E conclude dicendo: "Regni l'armonia

e la pace tra noi, e sii tu sempre pronta ad aiutarmi". Detto ciò, la Sorella Oscura si congeda e s'invola per andare a eseguire il compito assegnatole.

N.B. – La Sorella Oscura, concluso il suo compito, ritorna dallo Psionico/Dio e si colloca dietro di lui, a spalla a spalla.

La risultante.

La decima parte del Rituale Finale consente di convocare la Sorella Oscura e di assegnare un compito alla Sorella Oscura.

Parte Undicesima

L'undicesima parte del Rituale Finale comprende due fasi: il nuovo programma esecutivo del diamante; i cinque programmi di supporto al diamante.

Il nuovo programma esecutivo del diamante

La prima fase dell'undicesima parte del Rituale Finale è data dal nuovo programma esecutivo del diamante (campo di forza costituito da *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Il nuovo programma esecutivo del diamante.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché inserisca il nuovo programma esecutivo nel diamante – incastonato nella corona – collocato sulla sua testa.

Faccio richiesta (ore 14.00 dell'11 settembre 2011) all'Arca dell'Alleanza Celeste di cancellare nel diamante il vecchio programma esecutivo e d'inviare quello nuovo. Poi, il diamante cancella la memoria del *filo energetico* che si estende sulla superficie della bolla – dal diamante fino in prossimità del *punto fissativo* – e quindi lo riassorbe. Subito dopo, il diamante cancella

la memoria del *punto fissativo* e lo annulla. Poi, il diamante cancella la memoria della corona e la riassorbe. Inoltre, il diamante cancella la memoria del corpo di diamante di platino e lo riassorbe. Infine, il diamante passa dal terzo livello di densità al quarto intermedio (livello intermedio che si trova tra il terzo e il quarto livello di densità).

A questo punto incomincia il nuovo programma esecutivo. Il diamante si colloca sopra la mia testa (più esattamente sulla superficie della bolla di *proto-energia*) e attorno a sé proietta un anello, quindi interagisce con esso per stabilizzarsi. Poi, il diamante toglie, tramite il suo intento, il *segmento* che connette la posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia* e muove il *punto di unione* indietro, dalla posizione della *libertà totale* alla posizione del *diamante*. Subito dopo, il *punto di unione* viene fatto ruotare in senso orario e antiorario per determinare l'ottavo *punto fissativo*, situato a due terzi di strada dalla posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia*, quindi il *punto di unione* viene riportato nella sua posizione originaria. A questo punto il diamante crea un *segmento connettivo* tra la posizione della *libertà totale* e la posizione del *diamante*, e un *segmento* tra la posizione del *diamante* e la nuova posizione del *dormiveglia*. Poi, il diamante crea un *filo energetico* che parte un po' sotto la superficie della bolla di *proto-energia* e arriva un po' sopra il *punto fissativo*, in allineamento perpendicolare con il *punto* medesimo. Infine, il diamante si accende di luce e da esso parte l'*informazione* che coinvolge tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*... arriva anche al corpo di diamante di platino *denso*.

N.B. – Quando l'*informazione* arriva al corpo di diamante di platino *denso* gli rende la *struttura* più luminosa e attiva.

Considerazione generale sul nuovo programma esecutivo del diamante.

Lo Psionico/Dio muta il programma esecutivo del diamante per attivare il corpo di diamante di platino *denso* che, così, diviene più luminoso e attivo. Inoltre, la creazione della struttura degli otto

punti fissativi e dei diciassette *segmenti connettivi* determina la seconda modifica nella configurazione della bolla alternativa. In pratica, la bolla alternativa rimane – nella parte posteriore – dentro la bolla di *proto-energia* a un millimetro di profondità, ma sulla testa scende a tredici millimetri di profondità in allineamento con il sesto punto fissativo (contenente il nuovo mondo dei sogni). Poi arriva a quattordici millimetri di profondità in allineamento con il secondo *punto fissativo* (la posizione della *Quinta Attenzione*). A questo punto, comincia a salire ed esce nella parte anteriore della bolla originaria per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine ricomincia a scendere fino a ritornare, in corrispondenza della base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

N.B. – la seconda modifica nella configurazione della bolla alternativa consente al *punto di unione* di riattivare la posizione naturale del *dormiveglia*.

I cinque programmi di supporto al diamante

La seconda fase dell'undicesima parte del Rituale Finale è data dai cinque programmi di supporto al diamante. Questi programmi si esplicano tramite cinque operazioni: l'evocazione di Shub-Niggurath Celeste, di Hastur Celeste, di Cthulhu Celeste, di Nodens Celeste e di Azathoth Celeste.

N.B. – I cinque Enti risiedono nella Cupola Celeste.

Prima operazione.

La prima operazione – evocazione di Shub-Niggurath Celeste – riguarda la ripulitura della consapevolezza superficiale dalle emozioni di grande peso.

Apertura della Porta Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – apre la Porta Celeste per evocare Shub-Niggurath Celeste.

Rivolto a sud (ore 19.59 del 15 settembre 2011) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Porta Celeste, che appaia davanti a me”. Essa appare, alla ‘vista’ di Soror Tixian, come una porta rettangolare di colore azzurro, con al centro un uomo azzurro (Guardiano).

Dopo l’apparizione della Porta Celeste pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di aprire la Porta Celeste. Sundiiam”.

Evocazione di Shub-Niggurath Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.00) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco Shub-Niggurath Celeste”.

Dalla Porta Celeste esce Shub-Niggurath Celeste che si pone di fronte a me. Sulla sua fronte è collocato un diamante.

Pronuncio le seguenti parole: “Io ti chiedo d’inviarmi il tuo programma”.

L’entità proietta, per mezzo del suo diamante, un’energia (programma) nel diamante posto sulla mia testa.

Infine, dal mio diamante – attraverso il *filo energetico* – si diparte l’*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Chiusura della Porta Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.01) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di chiudere la Porta Celeste, che essa scompaia. Had, La, Becthahi”.

Seconda operazione.

La seconda operazione – evocazione di Hastur Celeste – riguarda la ripulitura delle memorie negative del corpo e l’ulteriore ripulitura della consapevolezza superficiale.

Apertura della Porta Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l’assistenza di un veggente – apre la Porta Celeste per evocare Hastur Celeste.

Rivolto a sud (ore 19.59 del 18 settembre 2011) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Porta Celeste, che appaia davanti a me”.

Dopo l’apparizione della Porta Celeste pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di aprire la Porta Celeste. Sundiiam”.

Evocazione di Hastur Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.00) pronuncio le seguenti parole: “Io chiedo ad Azathoth Celeste che mi venga inviato il programma in rapporto a Hastur Celeste”.

Dalla Porta Celeste esce un’energia (programma) che penetra nel diamante posto sulla mia testa.

Infine, dal mio diamante – attraverso il *filo energetico* – si diparte l’*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Chiusura della Porta Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.01) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di chiudere la Porta Celeste, che essa scompaia. Had, La, Becthahi”.

Terza operazione.

La terza operazione – evocazione di Cthulhu Celeste – riguarda l’espulsione dei filamenti estranei lasciati nella bolla di *proto-energia* da altre bolle e il recupero dei propri. Inoltre, essa consente di completare la ripulitura della consapevolezza superficiale.

Apertura della Porta Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l’assistenza di un veggente – apre la Porta Celeste per evocare Cthulhu Celeste.

Rivolto a sud (ore 19.59 del 20 settembre 2011) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Porta Celeste, che appaia davanti a me”.

Dopo l'apparizione della Porta Celeste pronuncio le seguenti parole: "Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di aprire la Porta Celeste. Sundiiam".

Evocazione di Cthulhu Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.00) pronuncio le seguenti parole: "Io chiedo ad Azathoth Celeste che mi venga inviato il programma in rapporto a Cthulhu Celeste".

Dalla Porta Celeste esce un'energia (programma) che penetra nel diamante posto sulla mia testa.

Infine, dal mio diamante – attraverso il *filo energetico* – si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Chiusura della Porta Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di chiudere la Porta Celeste, che essa scompaia. Had, La, Becthahi".

Quarta operazione.

La quarta operazione – evocazione di Nodens Celeste – riguarda la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta.

Apertura della Porta Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – apre la Porta Celeste per evocare Nodens Celeste.

Rivolto a sud (ore 19.59 del 22 settembre 2011) pronuncio le seguenti parole: "Io evoco la Porta Celeste, che appaia davanti a me".

Dopo l'apparizione della Porta Celeste pronuncio le seguenti parole: "Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di aprire la Porta Celeste. Sundiiam".

Evocazione di Nodens Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.00) pronuncio le seguenti parole: “Io chiedo ad Azathoth Celeste che mi venga inviato il programma in rapporto a Nodens Celeste”.

Dalla Porta Celeste esce un’energia (programma) che penetra nel diamante posto sulla mia testa.

Infine, dal mio diamante – attraverso il *filo energetico* – si diparte l’*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Chiusura della Porta Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.01) pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di chiudere la Porta Celeste, che essa scompaia. Had, La, Becthahi”.

Quinta operazione.

La quinta operazione – evocazione di Azathoth Celeste – riguarda l’inserimento di determinati dati nel diamante e da questi nella coscienza.

Apertura della Porta Celeste.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l’assistenza di un veggente – apre la Porta Celeste per evocare Azathoth Celeste.

Rivolto a sud (ore 19.59 del 25 settembre 2011) pronuncio le seguenti parole: “Io evoco la Porta Celeste, che appaia davanti a me”.

Dopo l’apparizione della Porta Celeste pronuncio le seguenti parole: “Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di aprire la Porta Celeste. Sundiiam”.

Evocazione di Azathoth Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.00) pronuncio le seguenti parole: “Io chiedo ad Azathoth Celeste d’inviarmi il suo programma”.

Dalla Porta Celeste esce un’energia (programma) che penetra nel diamante posto sulla mia testa.

Infine, dal mio diamante – attraverso il *filo energetico* – si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Chiusura della Porta Celeste.

Rivolto a sud (ore 20.01) pronuncio le seguenti parole: "Io ordino al Guardiano Zi-Kytrion di chiudere la Porta Celeste, che essa scompaia. Had, La, Becthahi".

La risultante.

L'undicesima parte del Rituale Finale permette di ricevere il nuovo programma esecutivo del diamante e di ricevere i cinque programmi di supporto al diamante.

Parte Dodicesima

La dodicesima parte del Rituale Finale comprende una fase: il confronto con la Donna del Dolore.

Il confronto con la Donna del Dolore

L'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dal confronto con la Donna del Dolore. Tale fase è costituita da sei operazioni: la prima riguarda l'invocazione e l'attacco della Donna del Dolore; la seconda riguarda il *non-fare* dell'identificazione nella Donna del Dolore; la terza riguarda la liberazione dalla Donna del Dolore; la quarta riguarda il *non-fare* del dominio sulla Donna del Dolore; la quinta riguarda il *non-fare* della conflittualità con la Donna del Dolore; la sesta riguarda l'assegnare un compito alla Donna del Dolore.

L'invocazione e l'attacco della Donna del Dolore.

La prima operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dall'invocazione della Donna del Dolore e del suo attacco.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – invoca Nyrath (entità di *theerium* platinato intensificato di colore rosso), dicendo: "Arca dell'Alleanza Celeste ti chiedo d'inviarmi Nyrath, la Donna del Dolore". Subito dopo appare l'entità, nata dalla copia esatta della prima entità (la mia) che venne formata.

N.B. – Durante la notte l'entità alchemica, tramite il proprio intento, attacca lo Psionico/Dio, presentandosi nel suo mondo dei sogni.

Il non-fare dell'identificazione nella Donna del Dolore.

La seconda operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dal *non-fare* dell'identificazione nella Donna del Dolore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – effettua il *non-fare* dell'identificazione nella Donna del Dolore: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* e s'identifica nell'entità, entrando in uno stato di leggerezza mentale.

La liberazione dalla Donna del Dolore.

La terza operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dall'esteriorizzazione della Donna del Dolore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – effettua la liberazione dalla Donna del Dolore: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* ed esteriorizza l'entità, entrando in uno stato di leggerezza mentale.

Il *non-fare* del dominio sulla Donna del Dolore.

La quarta operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dal *non-fare* del dominio sulla Donna del Dolore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca l'entità ed effettua il *non-fare* del dominio

sulla Donna del Dolore: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* ed effettua, con un senso di distacco, il *non-fare* del dominio.

Il *non-fare* della conflittualità con la Donna del Dolore.

La quinta operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data dal *non-fare* della conflittualità con la Donna del Dolore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca l'entità ed attua il *non-fare* della conflittualità con la Donna del Dolore: si concentra sul *punto intento* naturale-alchemico del suo corpo di diamante-folgore di platino *denso* ed effettua, con un senso di distacco, il *non-fare* della conflittualità (non-conflittualità).

Assegnare il compito alla Donna del Dolore.

La sesta operazione dell'unica fase della dodicesima parte del Rituale Finale è data nell'assegnare il compito alla Donna del Dolore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – convoca l'entità, e gli dice: "Donna del Dolore, io ti chiedo di colpire tutti coloro che vogliono ostacolarmi".

La risultante.

La dodicesima parte del Rituale Finale consente di confrontarsi con la Donna del Dolore.

Parte Tredicesima

La tredicesima parte del Rituale Finale comprende una fase: l'eliminazione dell'aiutante del predatore nero alieno.

L'eliminazione dell'aiutante del predatore nero alieno

L'unica fase della tredicesima parte del Rituale Finale è data dall'eliminazione dell'aiutante del predatore nero alieno. L'aiutante è un ente, un'energia consapevole indipendente generata dalle emozioni di grande peso dell'individuo, sotto l'influsso nefasto del predatore.

Per eliminare l'aiutante del predatore nero alieno ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di bacchetta (Bacchetta di Potere. Bacchetta di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Eliminazione dell'aiutante del predatore nero alieno.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta la Bacchetta di Potere, al fine di eliminare l'aiutante del predatore nero alieno.

Evoco (ore 13.00 del 28 settembre 2011) la Bacchetta di Potere che si colloca sopra la mia testa. Quindi, essa estrae – in relazione al cervello, al corpo, al mondo dei sogni e al cervelletto – l'energia consapevole che costituisce l'aiutante del predatore nero alieno. Infine, la Bacchetta di Potere elimina l'energia estratta.

N.B. – L'aiutante (energia consapevole indipendente) si genera e si annida nel cervello, nel corpo, nel mondo dei sogni e nel cervelletto.

Il mio caso personale.

Nel mio caso personale, nel dicembre del 1982, venni attaccato per tre volte dall'alleato dell'oppositore della morte. Questi mi lanciò sul petto del mio corpo nettuniano una sostanza collosa, l'energia temporale. A ogni assunzione del corpo energetico tolsi la sostanza dal petto, ma in ogni caso qualcosa filtrò nel mio mondo dei sogni. Da allora mi accade, in stato di sogno, di togliere dal mio corpo di sogno la sostanza sotto forma di filamenti. Negli ultimi anni la sostanza cambiò di struttura, si presentò sotto forma di filamenti di nailon. In pratica, l'energia temporale dell'alleato

si combinò con quella spaziale dell'aiutante del predatore nero alieno, generando un ente più potente.

La risultante.

La tredicesima parte del Rituale Finale permette di eliminare l'aiutante del predatore nero alieno.

Parte Quattordicesima

La quattordicesima parte del Rituale Finale comprende una fase: l'accumulo delle quattro energie di base.

L'accumulo delle quattro energie di base

L'unica fase della quattordicesima parte del Rituale Finale è data dall'accumulo delle quattro energie di base: l'energia vitale (Serpente Giallo che coinvolge i 24 meridiani e i 72 punti di convergenza energetica), l'energia mentale (Serpente Bianco che coinvolge i centri di forza), l'energia psichica (Serpente Rosso e Serpente Blu che coinvolgono i centri di forza) e l'energia istintuale (Serpente Nero che coinvolge i centri di forza).

Per accumulare le quattro energie di base ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di disco (Disco Bicolore. Disco di *theerium* platinato intensificato).

Accumulo delle quattro energie di base.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il Disco Bicolore, al fine di accumulare dagli uomini malvagi le quattro energie di base.

Evoco (ore 14.00 dell'1 ottobre 2011) il Disco Bicolore che appare, in orizzontale, davanti a me. La parte superiore del disco è azzurra e quella inferiore è nera. A questo punto, il Disco Bicolore (disco-matrice) proietta un disco-figlio (disco-figlia per la donna) che si mette, in verticale, di fronte a me. Poi, dalla parte azzurra

del disco-figlio, quella dinanzi a me, vengono proiettati cinque fili che si collegano – attraverso la bolla – a cinque punti del mio corpo fisico: uno si collega alla zona ombelicale, tre al cervello e uno al cervelletto. Infine, il disco-figlio sceglie una persona malvagia e, collocandosi dietro di lei, gli estrae con la parte nera l'energia vitale, l'energia mentale, l'energia psichica (due tipi) e l'energia istintuale. Poi la filtra con la parte azzurra e me la trasmette tramite i cinque fili.

Considerazione sull'azione del Disco Bicolore.

Il Disco Bicolore con la parte nera agisce, direttamente, sui nove punti di vita collocati sulla parte posteriore della bolla dell'individuo e, indirettamente, sui nove punti di vita collocati sulla sua schiena. Questa stimolazione consente la fuoriuscita delle quattro energie di base che vengono con la parte azzurra accumulate e filtrate. Subito dopo vengono trasmesse, tramite i cinque fili, allo Psionico/Dio.

L'energia vitale arriva, per mezzo del suo filo, sulla bolla di *proto-energia* dello Psionico/Dio e più esattamente al punto "intento". Da lì fluisce nel corpo e più precisamente nel punto "vitale" (zona ombelicale) per accumularsi nel punto "apicale" (zona cardiaca).

L'energia mentale arriva, per mezzo del suo filo, sulla bolla di *proto-energia* dello Psionico/Dio e più precisamente al *punto consapevolezza-intento*. Da lì fluisce nel corpo e più esattamente nel cervello.

L'energia psichica arriva, tramite i suoi due fili, sulla bolla di *proto-energia* dello Psionico/Dio e più esattamente ai lati della parte superiore della bolla. Da lì fluisce nel corpo e più precisamente nell'emisfero destro e sinistro del cervello.

L'energia istintuale arriva, per mezzo del suo filo, sulla bolla di *proto-energia* dello Psionico/Dio e più precisamente dietro la parte superiore della bolla. Da lì fluisce nel corpo fisico e più esattamente nel cervelletto.

La risultante.

La quattordicesima parte del Rituale Finale consente di accumulare le quattro energie di base.

Parte Quindicesima

La quindicesima parte del Rituale Finale comprende una fase: l'esecuzione delle quattro operazioni di base.

L'esecuzione delle quattro operazioni di base

Le quattro operazioni di base sono: l'accumulo del *potere*; l'accumulo dell'*amore*; il potere di creare e di modellare la forma; il potere di distruggere e di corrompere la forma.

Per accumulare il *potere* ci si deve porre in contatto con un'entità che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Essa appare di colore azzurro e tiene nella mano destra un bastone (Infusitore. Entità di *proto-energia* accesa con *struttura* di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato). Tale entità possiede il *potere* delle emanazioni dell'Aquila e dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Per accumulare l'*amore* ci si deve porre in contatto con un'entità che si colloca a livello *sottile*. Essa appare vestita di luce e con la mano sinistra sorregge una coppa (Infusitrice. Entità di *proto-energia* accesa con corpo strutturato – Aoùr). Tale entità possiede l'*amore* delle emanazioni dell'Aquila e dell'Universo.

Per creare e modellare la forma ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo di forza è a forma di disco (Iniziatore. Disco di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Per distruggere e corrompere la forma ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo è a forma di disco (Annientatore. Disco di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida nera intensificata con il *theerium* liquido nero intensificato).

L'accumulo del potere.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – chiede all'Arca dell'Alleanza Celeste che gli invii l'Infusitore, al fine di accumulare il *potere* naturale-alchemico.

In pratica, l'Arca dell'Alleanza Celeste – in connubio con l'Aquila – invia l'Infusitore e questi – attraverso il proprio *punto intento* naturale-alchemico – proietta un filo che si collega al *punto intento* naturale-alchemico dello Psionico/Dio. Così il *potere* viene trasmesso.

N.B. – L'Infusitore trasmette il suo *potere* al corpo di diamante-folgore di platino *denso* dello Psionico/Dio, quindi ritira il filo riassorbendolo.

L'accumulo dell'amore.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – chiede all'Arca dell'Alleanza Celeste che gli invii l'Infusitrice, al fine di accumulare l'*amore* universale.

In pratica, L'Arca dell'Alleanza Celeste – in connubio con l'Aquila – invia l'Infusitrice e questa – attraverso il proprio sentire – proietta un filo che si collega al sentire dello Psionico/Dio. Così l'*amore* viene trasmesso.

N.B. – L'Infusitrice trasmette il suo *amore* al corpo fisico dello Psionico/Dio, quindi ritira il filo riassorbendolo.

Il potere di creare e di modellare la forma.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Iniziatore, affinché gli infonda il potere di creare e di modellare la forma.

In pratica, l'Iniziatore si colloca sopra lo Psionico/Dio e gli infonde il potere di creare e di modellare la forma. Quindi, lo Psionico/Dio – per mezzo del *punto intento* naturale-alchemico – proietta dalla sua *struttura* dell'energia alchemica (contiene il compito da svolgere) e poi la modella nella forma desiderata.

Il potere di distruggere e di corrompere la forma.

Lo Psionico/Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Annientatore, affinché per mezzo di quest'ultimo acquisisca il potere di distruggere e di corrompere la forma.

In pratica, l'Annientatore si pone davanti allo Psionico/Dio e gli proietta una copia di se stesso sopra la testa, al fine di fargli acquisire il potere di distruggere e di corrompere la forma. A questo punto, lo Psionico/Dio – per mezzo del proprio pensiero – trasmette il compito da svolgere all'Annientatore-copia.

N.B. – L'Annientatore-copia ha il compito di agire per conto dello Psionico/Dio e la sua azione può svolgersi anche in modo autonomo, se le circostanze lo richiedono.

La risultante.

La quindicesima parte del Rituale Finale permette di eseguire le quattro operazioni di base.

Dichiarazione finale

Il Rituale Finale – costituito da quindici parti – si conclude qui e lo Psionico/Dio diventa un Dio (livello organico).

Informativa sui tempi di esecuzione del Rituale Finale

Il Rituale Finale deve essere realizzato nei tempi indicati dal seguente schema temporale.

Schema temporale

Prima parte del Rituale Finale.

Si esegue, nell'arco di sedici giorni, la prima parte del Rituale Finale: evocazione della prima Proiezione diretta, un giorno di pausa ed evocazione della prima Proiezione riflessa; due giorni di pausa ed evocazione della seconda Proiezione diretta, il giorno seguente evocazione della seconda Proiezione riflessa; un giorno di pausa ed evocazione della terza Proiezione diretta, il giorno seguente evocazione della terza Proiezione riflessa... e così via fino alla decima Proiezione.

Seconda parte del Rituale finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di due giorni, la seconda parte del Rituale Finale.

Terza parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di un giorno, la terza parte del Rituale Finale.

Quarta parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di una settimana, la quarta parte del Rituale Finale.

Quinta parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si effettua, nell'arco di cinque giorni, la quinta parte del Rituale Finale.

Sesta parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di un giorno, la sesta parte del Rituale Finale.

Settima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di un giorno, la settima parte del Rituale Finale.

Ottava parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di cinque giorni, l'ottava parte del Rituale Finale.

Nona parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di una settimana, la nona parte del Rituale Finale.

Decima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di due giorni, la decima parte del Rituale Finale.

Undicesima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di due settimane, l'undicesima parte del Rituale Finale.

Dodicesima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di due giorni, la dodicesima parte del Rituale Finale.

Tredicesima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di un giorno, la tredicesima parte del Rituale Finale.

Quattordicesima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di un giorno, la quattordicesima parte del Rituale Finale.

Quindicesima parte del Rituale Finale.

Si fanno tre giorni di pausa e si esegue, nell'arco di quattro giorni, la quindicesima parte del Rituale Finale.

A conclusione di questa seconda parte del libro voglio fare alcune riflessioni sull'importanza personale dell'uomo e sul mio operato.

Bisogna essere dei megalomani oltre misura per credere di essere stati creati da un Dio, come unica forma di vita pensante in un universo sconfinato. Ciò rasenta la follia, anzi è follia.

Bisogna essere degli illusi per credere che la vita eterna sia a buon mercato... questi moriranno.

Bisogna essere degli ottusi per credere che la vita eterna non esista... questi moriranno.

Pochi sono coloro che sanno che l'immortalità va conquistata a duro prezzo, con gran sacrificio, impegno, dedizione e amore... e ancor meno sono coloro che l'hanno conquistata.

Mai ho spinto qualcuno verso la *libertà*, mai ho limitato qualcuno verso la ricerca della *libertà*. Sempre ho tracciato la Via... l'ho lasciata libera di essere percorsa.

Parte Terza

Il Primo Dominio

6

L’arte di giocare

Come primo Nagual (tri-quadriforcuto) di una nuova stirpe di maghi – un nuovo ciclo, quello degli *artisti* – è mio compito gettare le basi teoriche e pratiche dell’arte di *giocare*.

Parte introduttiva: spiegazioni di base

A fini esplicativi voglio fornire una serie di spiegazioni di base che consentono di focalizzare il Nagualismo.

Le tre arti

Nel Nagualismo s’insegnano tre arti – *caccia, sogno, gioco* – al fine di ampliare la percezione dell’uomo. Tali arti consentono d’individuare tre figure: i *cacciatori*, i *sognatori* e gli *artisti*.

Le tre arti.

L’arte dei *cacciatori* – *agguato* – è quella di fissare il *punto di unione*.

L’arte dei *sognatori* – *sogno* – è quella di muovere il *punto di unione*.

L'arte degli *artisti* – *intento* – è quella di muovere e fissare il *punto di unione*.

I tre tipi di Nagual

Il Nagual è il capo di un gruppo di guerrieri (il seguito del Nagual), inoltre è un individuo dotato di una straordinaria energia, infatti, gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre il Nagual ha una bolla divisa in tre sezioni (triforcuti), in quattro (quadriforcuti) e in tre-quattro (tri-quadriforcuti – una delle linee che dividono le sezioni della bolla non è ben definita).

I tre tipi di Nagual.

I Nagual quadriforcuti sono naturalmente inclini alla *caccia* e la loro arte è quella di *cacciare* (*agguato*).

I Nagual triforcuti sono naturalmente inclini al *sogno* e la loro arte è quella di *sognare*.

I Nagual tri-quadriforcuti sono naturalmente inclini al *gioco* e la loro arte è quella di *giocare* (*intento*).

I tre Domini

Le tre arti – *caccia, sogno, gioco* – si collocano in rapporto ai tre Domini: il Primo, il Secondo e il Terzo.

I tre Domini.

Nel Primo Dominio – "Il primo anello del potere" – vivono gli esseri organici: esso è costituito da un Regno, quello della Prima Attenzione.

Nel Secondo Dominio – "Il secondo anello del potere" – vivono gli esseri *inorganici*: esso è costituito da cinque Regni, quello della Seconda Attenzione, quello della Terza Attenzione, quello dell'Attenzione Zero, quello della Quarta Attenzione e quello della Quinta Attenzione.

Nel Terzo Dominio – "Il terzo anello del potere" – fluttuano degli esseri di *proto-energia*: esso si trova ovunque... esso è dato dalle emanazioni dell'Aquila.

Il campo di specializzazione delle tre figure

Le tre figure – *cacciatori*, *sognatori*, *artisti* – operano in specifici campi di specializzazione.

Il campo di specializzazione delle tre figure.

Il campo di specializzazione dei *cacciatori* è il Regno della Prima Attenzione e il Regno della Quarta Attenzione.

Il campo di specializzazione dei *sognatori* è il Regno della Seconda Attenzione, il Regno della Terza Attenzione e il Regno dell'Attenzione Zero.

Il campo di specializzazione degli *artisti* è il Regno della Prima Attenzione e il Regno della Quinta Attenzione.

N.B. – il campo di specializzazione dei veggenti è la Quinta Attenzione.

L'affinità tra le tre figure e i tre principali fatti energetici

Le tre figure – *cacciatori*, *sognatori*, *artisti* – sono affini ai tre principali *fatti energetici*.

L'affinità tra le tre figure e i tre principali fatti energetici.

I *cacciatori* sono affini al lato destro-luminoso dell'Aquila. A loro viene attribuita la *volontà*, il lato luminoso del *potere*.

I *sognatori* sono affini al lato sinistro-oscuro dell'Aquila. A loro viene attribuita la *forza*, il lato oscuro del *potere*.

Gli *artisti* sono affini all'aspetto centrale-attivo dell'Aquila. A loro viene attribuito l'*intento*, l'aspetto attivo del *potere*.

Parte prima: conoscenze basilari

Esistono cinque conoscenze basilari, esse sono: l'Aquila e le sue emanazioni, le quarantotto grandi fasce di emanazioni, la bolla di *proto-energia* e il *punto di unione*, i sei punti principali della bolla di *proto-energia*, le due consapevolezze.

L'Aquila e le sue emanazioni

Al centro dell'universo dimora l'Aquila, un campo di forza di proporzioni immense costituito da *proto-energia* (energia primordiale luminosa e oscura). E l'Aquila eterna e immutabile diffonde nell'universo un flusso costante di emanazioni fluide, chiamate "grandi fasce di emanazioni", gruppi di fibre fisse che appaiono diritte e che non ondeggiano come le altre energie presenti nell'universo. Tali fibre sono costituite da miliardi di filamenti consapevoli, vibranti e luminosi.

Le quarantotto grandi fasce di emanazioni

La Terra è attraversata da quarantotto grandi fasce di emanazioni che si conglobano attorno a essa, formando un'enorme bolla di *proto-energia* a forma sferica. Una di queste fasce – la grandissima fascia – produce bolle di *proto-energia* in rapporto alla vita organica e *inorganica*. Altre sette producono bolle in rapporto alla vita *inorganica* e le rimanenti quaranta in rapporto alla sola struttura.

La grandissima fascia di emanazioni è costituita da sei Attenzioni, sei Regni numerati da zero a cinque. Inoltre, il Regno dell'Attenzione Zero, essendo inglobato nel Regno della Terza Attenzione, manifesta vita *inorganica* con bolle di *proto-energia* cupa, definita "aliena" perché differisce, per qualità, dalla *proto-energia* normale.

La bolla di proto-energia e il punto di unione

La bolla di *proto-energia* dell'uomo viene *vista* dai veggenti come un globo bianco con braccia laterali, molto più grande di

un corpo umano, simile a una sfera luminosa che si estende fino a circa un metro dal corpo fisico. Questa forma è costituita da miliardi di filamenti non accesi, una bolla che contiene un nucleo luminoso – consapevolezza B – che la fa sembrare brillante, ma che in realtà è opaca. Inoltre, su di essa sono presenti 2.400 punti di cui cinquantatré corrispondono a dimensioni intere.

Solamente una piccola porzione della bolla di *proto-energia* (globo opaco) è illuminata da un *punto* di intenso splendore – grande quanto una palla da tennis e circondato da un alone luminoso – situato all'interno della bolla, a fior di superficie e a una cinquantina di centimetri dalla punta della scapola destra di ogni uomo. Su di esso convergono migliaia di filamenti accesi – derivanti dalle emanazioni dell'Aquila – che, attraversandolo, lo rendono luminoso e che accendono i corrispettivi filamenti all'interno della bolla, fornendo così la percezione del mondo che conosciamo. Se il *punto* viene spostato in un'altra posizione, esso viene attraversato da un altro insieme di filamenti *proto-energetici* e fornisce così altre percezioni, diverse da quella della vita di tutti i giorni. Di conseguenza, tale *punto* ha la funzione di regolare la percezione dell'uomo e per tale motivo è noto come "il punto dove si mette assieme la percezione", il *punto di unione*.

I sei punti principali della bolla di proto-energia

Sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo vi sono sei punti principali che corrispondono a certe zone del corpo fisico. Essi sono chiamati: "intento" ("forza-volontà"), "volontà", "forza", "udire", "percepire" (o impropriamente "sognare") e "vedere".

L'*intento* è collegato direttamente a tutti gli altri punti e corrisponde alla zona dell'ombelico. La *forza* corrisponde alla zona sotto l'ombelico e la *volontà* alla zona sopra l'ombelico. Tramite questi tre punti si esprime l'*intento*, un'energia emanata dalla regione ombelicale attraverso un'apertura ("breccia") sulla bolla.

Il *vedere* consente di "vedere" la *proto-energia* e di entrare in contatto con esseri magici. Esso corrisponde alla zona del fianco destro.

Il *percepire* consente di "percepire" le emanazioni come una pressione e di accedere ai Regni esterni e interni. Esso corrisponde alla zona del fianco sinistro.

L'*udire* consente di "udire" le fibre come un boato e di sentire la voce dell'*intento*. Esso corrisponde alla zona della punta dello sterno.

Le due consapevolezze

Nell'essere umano vi sono due lati, due controparti: una è la consapevolezza A e l'altra è la consapevolezza B.

Il primo tipo di consapevolezza è lo stato ordinario, vale a dire quello stato necessario alla vita di ogni giorno, la Prima Attenzione.

Il secondo tipo di consapevolezza è lo stato straordinario, vale a dire quello stato necessario per esercitare la funzione di veggente-*dormiente*, la Quinta Attenzione.

Parte seconda: conoscenze vecchie e nuove

Conoscenze vecchie riguardanti gli sciamani dell'antico Messico e conoscenze nuove concernenti i moderni maghi italiani.

I passi magici

I passi magici furono scoperti dagli sciamani dell'antico Messico. Essi sono una sorta di retaggio nascosto del genere umano, qualcosa che è stato celato in profondità dall'energia più misteriosa dell'universo ("forza-volontà"). Trattasi di un'energia impersonale, ininterrotta, coesiva, vibrante, che deriva dalle

emanazioni dell'Aquila. Nell'ambito della sua azione è nota come "intento" e nell'ambito della sua manifestazione come "potere".

I passi magici sono dei movimenti corporei che riguardano ogni singolo individuo e che differiscono da persona a persona. Essi consentono di ridistribuire l'energia vitale, al fine di ottenere benessere fisico ed equilibrio mentale. Inoltre, essi consentono di collegarsi con l'*intento* (ciò rende gli occhi luccicanti) e di venir portati, a livello percettivo, in altri stati dell'essere: inducono la sospensione del *dialogo interno*, il *silenzio interiore* e la fluidità del *punto di unione*.

La ridistribuzione dell'energia vitale è un processo speciale che consente di ridistribuire l'energia nei centri vitali. Tale energia – scartata dai centri a causa del logorio della vita moderna – si accumula sulla superficie interna della bolla di *proto-energia*, pertanto i passi magici impegnano sia il corpo in quanto entità fisica che subisce la dispersione di energia, sia la bolla in quanto entità *proto-energetica* capace di ridistribuire l'energia dispersa.

Quando gli antichi sciamani del Messico esaminarono il corpo con il loro 'occhio' in grado di *vedere*, notarono la presenza di centinaia di vortici turbinanti di energia, simili a un imbuto che ruota in senso antiorario. La loro capacità di *vedere* la *proto-energia* gli permise di *vedere* anche i centri vitali in cui scorre l'energia vitale, poiché quest'ultima è intimamente connessa alla bolla di *proto-energia*.

I vortici turbinanti sono costituiti da energia che scorre liberamente al loro interno o che è, invece, bloccata. Sei di questi – situati in determinate aree del corpo – sono così grandi che l'energia vitale non è mai bloccata, ma a volte è così scarsa che il centro ruota a malapena.

Il primo centro si trova intorno all'utero e alle ovaie; il secondo nella zona del fegato e della cistifellea; il terzo su pancreas e milza; il quarto su reni e ghiandole surrenali; il quinto sul punto incavo alla base del collo; il sesto sulla sommità della testa. Ovviamente, nel caso dell'uomo i centri sono cinque. Bisogna però rilevare che il quarto centro è duplice nella sua unità e quindi

possiamo dichiarare che sei sono i centri attinenti all'uomo e sette quelli attinenti alla donna.

L'osservazione degli antichi sciamani li portò alla seguente conclusione. Nell'uomo, i primi quattro centri (cinque nella donna) sono prettamente vortici di energia vitale; il quinto è attinente alla capacità decisionale (il "centro per le decisioni") e il sesto alla possibilità di connettersi con l'*intento* dell'Aquila. Quest'ultimo, per la sua capacità di connettersi, venne definito come il "centro per la connessione".

L'attivazione del "centro per la connessione" comporta la stimolazione della sua controparte *proto-energetica*, la quale si connette con l'*intento* dell'Aquila. Tale connessione rende gli occhi lucenti (gli occhi sono direttamente collegati alla "forza-volontà" dell'Aquila) e questo scintillio attira il *potere*… *potere* che influisce sulla percezione dell'uomo.

I predatori neri alieni

Gli sciamani dell'antico Messico furono i primi a scorgere i predatori neri alieni e così decisero di occuparsene. Li videro con la coda dell'occhio, come talvolta accade ai bambini, e li *videro* come delle ombre nere di *proto-energia*. Li chiamarono *voladores*, "quelli che volano", perché si muovono a balzi nell'aria per poi atterrare.

Gli sciamani dell'antico Messico scoprirono che ogni uomo possiede un compagno oscuro che resta con lui per tutta la vita, un predatore nero alieno che assume il controllo della sua vita e che lo rende un essere impotente, privato delle sue potenzialità. L'uomo – l'essere che era destinato a essere magico – è stato ridotto a un banale pezzo di carne trita e ritrita, un essere centrato nell'ego, convenzionale, autocompiacente, debole, contraddittorio e stupido.

I predatori neri alieni sono delle entità aliene, le bolle di *proto-energia* nera di esseri senzienti vissuti su altri pianeti che, dopo il sopraggiungere della morte fisica, giunsero sulla Terra, circa tredicimila anni fa, quando ebbe termine l'Età dell'Oro. Da allora,

essi arrivano sulla Terra e ogni singola entità aliena si collega a ogni singolo uomo, tramite un tentacolo allungabile che inserisce nella bolla dell'uomo – all'altezza dell'ombelico – al momento della sua nascita.

I predatori neri alieni, tramite il loro tentacolo, si nutrono della patina lucente che avvolge la superficie della bolla di *proto-energia* dell'uomo, consumandola fino al punto da ridurla a un bordo sottile quando l'uomo raggiunge l'età adulta. Quel bordo è l'epicentro dell'egocentrismo in cui l'uomo è irrimediabilmente intrappolato. A quel punto, essi stimolano la sottile fascia rimasta affinché produca fiammate *proto-energetiche* che poi consumano. Essi, per produrre e alimentare le fiammate, influenzano la mente dell'uomo facendo leva sul suo egoismo, procurandogli problemi futili, comportamenti contraddittori e un sistema aberrante di credenze.

Gli sciamani dell'antico Messico *videro* che i "voladores" manipolavano la mente dell'uomo, influenzando il centro sulla sommità della testa. Le loro indagini li portarono a scoprire tre modi per sconfiggere "quelli che volano" e consentire, così, alla patina luminosa di ricrescere.

Il primo metodo consiste nel rafforzare i primi cinque centri (sei nella donna) in modo da interferire con il predatore, fino al momento che l'entità aliena non ne può più e abbandona la presa.

Il secondo metodo consiste nell'interrompere il *dialogo interno* e poi entrare nel *silenzio interiore*, così "quello che vola" fugge, anche se poi ritorna; s'innesca un processo in cui fuga e ritorno diventa routine... fino al momento in cui non torna più.

Il terzo metodo consiste nell'utilizzare l'*intento* (energia vibratoria) per dare uno scossone al predatore che farà ritorno fino a quando, a suon di scossoni, non tornerà più.

I moderni maghi italiani, molto più 'spietati' degli sciamani messicani, utilizzano un sistema per strappare dalla propria bolla di *proto-energia* l'entità aliena nera che, così, perde parte del suo tentacolo con la conseguente terminazione... il predatore si rinsecchisce e muore.

Gli aiutanti dei predatori neri alieni

Gli aiutanti dei predatori neri alieni sono degli enti – energia consapevole indipendente – generati dalle emozioni di grande peso (memorie, speranze, timori etc.) degli uomini, sotto l'influsso nefasto dei predatori.

L'energia consapevole indipendente – ente – si genera nel cervello, nel corpo, nel mondo dei sogni e nel cervelletto. Essa va a costituire l'aiutante del predatore nero alieno, colui che influenza la mente dell'uomo.

Parte terza: l'arte di giocare

Nel Nagualismo si conosce la più artistica delle arti magiche, l'arte di *giocare*.

L'arte di giocare

L'arte di *giocare* è l'arte del *giocatore* in *gioco*, cioè l'arte del *giocoliere,* dell'*artista* che si mette in *gioco* e che opera nel mondo con etica, senso estetico e ironismo.

N.B. – La parola "ironismo" è un termine da me coniato per sottintendere l'unione dell'ironia e dell'umorismo.

Il precetto del gioco

Il precetto della regola del *gioco* dichiara che tutto ciò che circonda l'uomo è un mistero e che l'uomo stesso è un mistero che va scrutato e svelato. L'*artista,* conscio di tutto ciò, sa che l'*essere* è un mistero senza fine. È questa l'umiltà dell'*artista*.

Le cinque regole comportamentali del gioco

L'*artista* è in contatto con l'*intento* dell'Aquila (controllo), la "forza-volontà", inoltre egli interagisce con la gente (follia), i

selvaggi. L'*intento* dell'Aquila, che lo guida, lo aiuterà solo se assumerà il giusto comportamento che si basa sull'applicazione di cinque regole comportamentali.

Le cinque regole comportamentali del gioco.

La prima regola del *gioco* dice che l'*artista* è di continuo sfidato dagli uomini (il consueto comportamento umano), ma che egli è libero di scegliere quale sfida accettare e quale non accettare.

La seconda regola del *gioco* dice che l'*artista* accetta una sfida solo se conosce il terreno su cui scontrarsi.

La terza regola del *gioco* dice che l'*artista*, quando accetta una sfida, deve avere un piano prestabilito ed essere pronto a battersi fino in fondo.

La quarta regola del *gioco* dice che l'*artista*, mentre combatte, deve essere rilassato e non deve avere paura.

La quinta regola del *gioco* dice che l'*artista*, nel caso dovesse trovarsi di fronte a situazioni che non riesce a controllare, deve ritirarsi, raccogliere le proprie forze e ritornare a combattere.

N.B. – L'*artista*, se applicherà queste regole comportamentali, eserciterà la *follia controllata*, vale a dire il controllo sulla follia umana.

I tre risultati del gioco

Gli *artisti*, applicando le cinque regole comportamentali del *gioco*, ottengono tre risultati.

Il primo risultato del *gioco* si ottiene quando l'*artista* impara a ridere di se stesso, a non prendersi mai sul serio.

Il secondo risultato del *gioco* si ottiene quando l'*artista* impara a non avere mai fretta e ad avere un'illimitata pazienza.

Il terzo risultato del *gioco* si ottiene quando il maestro-*artista* impara ad avere un'enorme capacità d'improvvisazione.

La sesta regola comportamentale del gioco

Nel Nagualismo si conosce la sesta regola comportamentale – o la prima in assoluto – del *gioco*.

La sesta regola comportamentale del gioco.

La sesta regola comportamentale – o la prima in assoluto – del *gioco* dice che l'*artista* deve "giocare con se stesso" e deve farlo sobriamente, con astuzia, pazienza e gentilezza.

N.B. – "Giocare con se stessi" è la base della *follia controllata*.

La follia controllata

Nel Nagualismo si conosce la *follia controllata*, ossia la tecnica artistica del *gioco*.

La follia controllata.

La *follia controllata* permette all'*artista* di essere unito a tutto senza essere parte integrante di tutto ed è un ponte tra la follia della gente (il consueto comportamento umano) e la drasticità dei dettami (il controllo) dell'Aquila.

Il maestro-*artista*, esercitando la *follia controllata*, applica le sei regole comportamentali del *gioco* in un ambiente sociale, egli non interpreta una parte come fa l'attore sulla scena... il maestro-*artista* vive profondamente quella parte, diventa quella parte, poiché la sua personificazione vibrazionale si fissa nella posizione corrispondente allo stato d'animo che deve essere evocato.

In definitiva, il maestro-*artista*, applicando le sei regole comportamentali (la prima in assoluto più le altre cinque), esercita, simultaneamente, la *follia controllata* su se stesso e sulla follia umana, poiché egli deve sempre spingersi in prima fila per *giocare*.

La commedia divina

Nel Nagualismo si conosce come si ordina una *sceneggiata*, cioè come s'inscena una "commedia divina".

La commedia divina.

La sesta regola comportamentale del *gioco* consente al maestro-*artista* di applicare le prime cinque nella vita di ogni giorno. In questo modo, egli ha la possibilità di preparare una *sceneggiata* – "commedia divina" – sotto il diretto controllo dell'Aquila.

Il maestro-*artista* per preparare una *sceneggiata* deve "svegliare il potere", cioè deve dichiarare le proprie intenzioni senza, però, svelare il fine reale ai destinatari della sua azione.

Nella *sceneggiata* entrano diverse persone – uomini comuni e *artisti* – e la "commedia divina" viene creata per porre gli *artisti* di fronte al contrasto che si crea tra la follia della gente e il controllo dell'Aquila. Subito la follia della gente ha il sopravvento sugli *artisti* ma alla fine viene sconfitta dal lungimirante disegno dell'Aquila.

Parte quarta: l'arte di giocare nella sua espressione più alta

L'arte di *giocare* – nella sua espressione più elevata – è focalizzare il proprio *intento* su qualsiasi cosa si voglia *intendere* e *intendere* è *volere* (volere senza desiderare), è *non-fare* (fare senza fare), una determinazione silenziosa senza alcun pensiero. È questa l'arte di muovere e fissare il *punto di unione* sulla bolla di *proto-energia*.

La padronanza dell'intento

La padronanza dell'*intento* si basa, soprattutto, sul controllo del movimento e del fissaggio del *punto di unione*.

Per muovere il *punto di unione* sulla bolla di *proto-energia* bisogna seguire un preciso *iter*, chiamato il "cimento".

Una vita d'impeccabilità (un utilizzo adeguato della propria energia) porta alla forza interiore, cioè ad acquisire la sobrietà (una naturale inclinazione all'analisi e alla comprensione) che consente di controllare (manipolare) il proprio *intento* (tramite la ripetizione diventa *inflessibile*). S'inizia con un comando dato a se stessi e poi s'interrompe il *dialogo interno* per raggiungere il

silenzio interiore... e il *silenzio* all'energia interiore necessaria per muovere il *punto di unione*.

Per fissare il *punto di unione* sulla bolla di *proto-energia* bisogna sviluppare il "controllo".

L'*intento inflessibile* consente di fissare il *punto di unione* su una nuova posizione e ciò significa acquisire coesione e uniformità. La coesione è quella forza che tiene insieme l'energia in una determinata forma, mentre l'uniformità è la condivisione della stessa configurazione strutturale.

La procedura del movimento e del fissaggio del punto di unione

L'*artista* deve fare un uso controllato del movimento e del fissaggio del *punto di unione*: s'inizia con un comando (*intento*) dato a se stessi e si sospende il *dialogo interno* (il *non-fare* del parlare a se stessi). Il comando si ripete (*intento inflessibile*), fino a quando diviene il comando dell'Aquila... l'*artista* raggiunge il *silenzio interiore* (fa sorgere l'*intento* di rendere operante la Quinta Attenzione) e il suo *punto di unione* si muove e si fissa in una nuova posizione.

Il silenzio interiore

Il *silenzio interiore* è uno stato particolare della percezione umana in cui è represso il normale sistema cognitivo (pensiero-verbalizzazione). In questo stato si vive a un livello diverso di consapevolezza: il corpo fisico funziona normalmente, ma la consapevolezza diventa più acuta; le decisioni sono immediate perché nascono dalla conoscenza silenziosa, quel livello della consapevolezza umana dove la conoscenza è automatica… ogni cosa è *adesso*.

Il *silenzio interiore* per funzionare e diventare parte attiva dell'essere ha bisogno di un *punto di rottura* (tremito profondo), tre sono i *punti di rottura*: la morte del corpo, la morte della psiche e la morte della mente.

La morte della mente (terzo *punto di rottura*) consente di abbattere le proprie barriere protettive e così il *silenzio interiore* inizia il suo lavorio.

Il lavorio del *silenzio interiore* inizia con l'accumulo del *silenzio* che comincia ad agire nell'attimo stesso in cui s'inizia ad accumularlo e tale accumulo avviene tramite la pratica della sospensione del *dialogo interno*. In questo modo il *silenzio* viene accumulato nella profondità dell'essere, in un nucleo che cresce con la pratica della *sospensione*, fino al momento in cui il *silenzio interiore* si manifesta spontaneamente. In seguito, si raggiunge quella soglia che consente di *fermare il mondo…* si manifesta il *vedere*, relativo alla Quinta Attenzione.

La procedura di dormire

L'*artista* deve fare un uso controllato del sonno che si ottiene per mezzo della procedura di *dormire*: si esprime un determinato *intendimento,* si sospende il *dialogo interno* e si scivola nel sonno.

N.B. – La procedura di *dormire* deve essere ripetuta fino a quando il comando si tramuta nel comando dell'Aquila... l'*artista-dormiente* raggiunge il *silenzio interiore* e il *punto di unione* si muove e si fissa in una nuova posizione del *sonno*.

7

La posizione del sogno

La posizione del *sogno* è una posizione naturale del *punto di unione*. Essa si rapporta al mondo dei sogni, un regno interiore (privo di carica energetica) in cui si accede tramite il sonno.

I maghi sono in grado di esercitare e rafforzare la propria Attenzione del Sogno, sviluppando il *sognare*. Essi realizzano i tre stadi dell'Attenzione del Sogno: Attenzione totale del Sogno (*sogno* pienamente concreto), Attenzione profonda del Sogno (*sogno* altamente concreto) e Attenzione intensificata del Sogno (*sogno* estremamente concreto).

La materia del sogno

La materia del sogno (Attenzione del Sogno interiore) è priva di carica energetica e allo stato primario si manifesta di colore bianco, infatti, se si sperimenta un sogno *denso* ci si può ritrovare in un sogno soffuso da una nebbiolina bianca.

Il mondo dei sogni e la consapevolezza A

La consapevolezza A è lo stato ordinario, cioè quello stato necessario alla vita di ogni giorno, la Prima Attenzione. Questa consapevolezza viene offuscata nel mondo dei sogni e solo con una maggiore fissità del *punto di unione* la percezione migliora e si sperimenta il *sognare*. Di conseguenza, si può dichiarare che la chiarezza percettiva della consapevolezza A dipende dalla fissità del *punto di unione*.

La congiunzione della coscienza con la consapevolezza B

Nel cervello dell'uomo risiede la coscienza – avvolta da un *sottile* involucro – e al centro della coscienza vi è l'Io superiore.

Nello stato di veglia la coscienza dell'individuo si trova nella ghiandola pineale e nello stato di sonno si trasferisce nel mondo dei sogni, assumendo il corpo di sogno. Nel primo caso la coscienza è offuscata dai veli dell'ego, mentre nel secondo è ottenebrata dal mondo dei sogni.

Nell'uomo risiede la duplice consapevolezza-percettiva: la A e la B.

La parte A riguarda la prima consapevolezza, relativa all'attività elettro-chimica del cervello. Durante il sonno, nello stato di sogno, si mantiene una parte di questa consapevolezza, conosciuta come "l'Attenzione del Sogno". La parte B, invece, riguarda la seconda consapevolezza, un nucleo luminoso di *proto-energia* che si trova all'interno della bolla. Inoltre, a livello del corpo fisico, questa consapevolezza si trova nella ghiandola pituitaria.

La sperimentazione dell'unione della coscienza con la consapevolezza B avviene nel corpo di diamante-folgore di platino *denso* e può anche avvenire nel corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore, sperimentato nel Regno della Prima Attenzione interiore.

Il punto di congiuntura (anello di collegamento) tra la coscienza e la consapevolezza B è l'Io superiore che si colloca al centro, tra le due.

N.B. – La posizione centrale dell'Io superiore pone in comunicazione indiretta la coscienza con la consapevolezza B.

La nuova posizione del sogno

Lo Psionico/Dio, grazie alla creazione del sesto *punto fissativo* con il nuovo mondo dei sogni, sperimenta la nuova posizione del *sogno*, collocata più avanti rispetto la posizione nota come il "mondo dei sogni". Tale posizione gli consente di accedere, tramite il sonno, al nuovo mondo dei sogni, un regno interiore con carica energetica alchemica.

Il nuovo corpo di sogno

Il nuovo mondo dei sogni è fatto di energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e quindi consente di usare il corpo di sogno alchemico. Tale corpo, quando diventa del tutto operante, viene definito "corpo di diamante di platino interiore".

Il corpo di sogno alchemico diventa pienamente operante quando si sperimenta l'Attenzione totale del Sogno, però esso non deve mai essere esteriorizzato.

Il *corpo di sogno* alchemico – a causa della ferrea regola della convertibilità – non deve mai essere sperimentato all'esterno, poiché si convertirebbe alchemicamente: la *proto-energia* liquida azzurra in *proto-energia* liquida nera e il *theerium* liquido azzurro in *theerium* liquido nero. Per tale motivo l'Arca dell'Alleanza Celeste inserisce nella costituzione energetica del nuovo mondo dei sogni un comando specifico: il *corpo di sogno* alchemico del mago non deve mai essere esteriorizzato.

N.B. – In seguito, quando il nuovo mondo dei sogni viene totalmente potenzializzato, il corpo di sogno alchemico, divenuto

pienamente operante, viene definito “corpo di diamante cristallino interiore”.

Il controllo sulla nuova Attenzione del Sogno

Lo Psionico/Dio deve esercitare un adeguato controllo sulla sua Attenzione del Sogno: deve rafforzare l’Attenzione del Sogno (sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico nell’Attenzione del Sogno – *sogno* concreto); quindi deve realizzare l’Attenzione totale del Sogno (sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico nell’Attenzione totale del Sogno – *sogno* pienamente concreto); per di più, deve realizzare l’Attenzione intensificata del Sogno (sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico nell’Attenzione intensificata del Sogno – *sogno* estremamente concreto).

N.B. – Il nuovo mondo dei sogni non possiede un micro-mondo dei sogni, pertanto diventa impossibile sperimentare l’Attenzione profonda del Sogno (sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico nell’Attenzione profonda del Sogno – *sogno* altamente concreto).

Una notte di potere

L’energia del nuovo mondo dei sogni e la sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore.

8 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto in un *sogno* concreto. Davanti a me, distesa a terra, c’è una donna immobile. Inserisco la mano sinistra all’interno del suo corpo, all’altezza della zona ombelicale. Percepisco, nettamente, un flusso di energia. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il flusso di energia che ho percepito ritengo essere l’intento alchemico.

Questa esperienza mi permise di appurare che il mondo dei sogni con le sue *proiezioni* possiede carica energetica.

8 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e poco dopo ricado nella profondità del sonno. Subito dopo mi desto nel letto della mia stanza microcosmica e mi stacco dal corpo fisico interiore con il corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore. La mia percezione visiva è particolare, possiedo una vista percettiva interiore, un sistema-radar. Poi mi tocco il viso e mi rimetto a letto. Cerco di aprire gli occhi, li apro un po', quel tanto che mi consente d'intravedere la luce del giorno filtrare nella mia stanza. Infine, mi sveglio nel corpo fisico e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore nel mio universo materiale interiore.

L'Attenzione del Sogno

Svegliarsi da un sogno in un altro e la sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico nell'Attenzione totale del Sogno.

16 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi trovo in una situazione di sogno. Quindi 'sogno' che sto dormendo e che mi sveglio dal sonno. Poi mi desto e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di svegliarmi da un sogno in un altro sogno e quindi di esercitare un adeguato controllo sulla mia Attenzione del Sogno.

16 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto in un *sogno* concreto. Mi trovo nella mia stanza che però non è esattamente come nella realtà del mondo quotidiano. Sembra che le due realtà, quella del *sogno* e quella della quotidianità, si siano fuse. Quindi, con il mio *corpo di sogno* alchemico mi sposto alla velocità del pensiero in cucina. Sono meravigliato che il mio *corpo di sogno* alchemico possa volare, che possa muoversi come l'energia, veloce e diretto. Poi mi sposto di colpo, tramite il pensiero volitivo, in camera da letto e davanti a uno specchio comincio a guardarmi e a toccarmi il viso. Il mio *corpo di sogno* alchemico è una perfetta replica del corpo fisico, ma la sua carnagione è più bianca, sono sorpreso e incuriosito. Allora mi guardo con grande attenzione, ma nel momento che vengo colto dalla tentazione di affondare in un dettaglio superfluo del mio volto mi sveglio. Poco dopo, mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il *corpo di sogno* alchemico – corpo di diamante di platino interiore – nell'Attenzione totale del Sogno.

Sognare ciò che si vuole sognare

Intendere in stato di veglia ciò che si vuole fare in stato di sogno.

18 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Non sono soddisfatto del fatto che non riesco a ricordare i sogni. Allora formulo un *intendimento*: la volontà di sognare a un livello più superficiale. Poi sospendo il *dialogo interno* e mi riaddormento.

Durante il sonno, tutti i miei sogni avvengono a un livello più superficiale del sogno.

Questo *intendimento* mi permise di sperimentare dei sogni al primo livello (superficiale) del sogno attivo.

18 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Decido di formulare un *intendimento*: la volontà di controllare se le entità di sogno generano energia. Poi sospendo il *dialogo interno* e mi riaddormento. Nel sonno, mi ritrovo in una situazione di sogno in cui la mia attenzione viene attratta da un'entità. Esprimo ad alta voce l'*intento* di *vedere*, dicendo: "Voglio *vedere* l'energia". Non accade nulla, quindi punto il mignolo destro sull'entità, ma non accade proprio nulla. Poi mi sveglio e dopo mi riaddormento.

Questo *intendimento* mi consentì di appurare che le entità di sogno non generano *proto-energia*. Inoltre mi confermò che le entità possiedono carica energetica alchemica, infatti, quando esercitai il mio *intento* sull'entità non accadde nulla: essa non svanì né si mutò in qualcosa d'altro, come accade nel mondo dei sogni comuni, privo di carica energetica.

Sognare per influire su altra persona

Intendere ciò che si vuole sognare per influire su altra persona attraverso il suo mondo dei sogni.

21 luglio 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Decido di formulare un *intendimento*: la volontà d'incontrare nel mio 'sogno' una determinata persona e di agire su di lei attraverso il suo mondo dei sogni. Poi interrompo il *dialogo interno* e mi

riaddormento. Nel sonno, mi ritrovo in una situazione di 'sogno' in cui incontro la persona su cui voglio esercitare il mio influsso. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questo *intendimento* mi permise di sognare – nel mio mondo dei sogni – la persona designata e di agire su di lei attraverso il suo mondo dei sogni.

La ripulitura del tunnel di collegamento

Lo Psionico/Dio deve formulare l'*intento* di ripulire il tunnel che collega la consapevolezza profonda a quella superficiale.

Lo Psionico/Dio deve *intendere* lo sblocco del suo "punto di otturazione" che si trova sulla parte superiore del tunnel, parte connessa alla consapevolezza superficiale. Egli, sbloccando il "punto di otturazione", fa emergere dal tunnel le formulazioni irrisolte del suo essere, formulazioni che vengono registrate in stato di sogno. Poi la consapevolezza profonda si connette, liberamente, con quella superficiale. Infine, la consapevolezza profonda si collega in modo diretto con il sentire, mentre quella superficiale in modo indiretto.

Le formulazioni irrisolte

L'emersione di tutto quello che l'uomo non è riuscito a risolvere nella propria esistenza.

14 agosto 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' maneggio qualcosa di tondeggiante che si attacca, magneticamente, ai miei denti. Con le mani la stacco dalla mia bocca. Mi desto e poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, elimino i residui fluiti nel mondo dei sogni. Poi vado a riposare e faccio un sogno vivido... una formulazione irrisolta.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare lo "sblocco del punto di otturazione" per far emergere le formulazioni irrisolte del mio essere.

15 agosto 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da alcuni sogni vividi... formulazioni irrisolte. Poi, nel sonno, sono conscio di aver unito i due livelli – quello superficiale e quello profondo – della mia consapevolezza.

Queste esperienze mi permisero di effettuare la ripulitura del tunnel che collega la consapevolezza profonda a quella superficiale.

Un sogno estremamente concreto

L'Attenzione intensificata del Sogno.

16 agosto 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, sogno che sto guardando un quadro dinanzi a me. Mi concentro su un elemento del quadro e come forzo la mia Attenzione su quell'elemento, guardandolo fisso, mi ritrovo ad attraversare una soglia invisibile, tra il mio sogno e un *sogno* estremamente concreto. Davanti a me si staglia un paesaggio boschivo, molto bello. Esprimo l'*intento* di *vedere* la *proto-energia* di quel luogo ma non accade nulla. Poi mi guardo la mano sinistra ed esprimo il medesimo *intento* ma nulla accade. Distendo con forza il braccio e un piccolo bagliore di luce rossa scaturisce dalle punte delle dita. Subito

dopo odo un urlo stridulo, provo paura e di colpo ritorno indietro per svegliarmi nel mio corpo fisico. Poco dopo, mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il *corpo di sogno* alchemico nell'Attenzione intensificata del Sogno. Inoltre mi consentì di percepire l'urlo dell'intento alchemico, naturale reazione del luogo provocata dalla liberazione di energia dalle mie dita.

Filamenti estranei

L'energia dell'alleato e dell'aiutante del predatore nero alieno.

28 settembre 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Apro la bocca e dalla lingua si dipartono dei fili di nylon. Una donna, dinanzi a me, vuole strapparmeli dalla lingua, ma io temo che si stacchi pure la lingua. Di colpo mi sveglio, in uno stato di malessere. Poi, dopo qualche ora, mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di prendere atto che avevo ancora una questione in sospeso – relativa all'energia temporale dell'alleato e all'energia spaziale dell'aiutante del predatore nero alieno – e che dovevo assolutamente risolverla, operando con la Bacchetta di Potere.

8

La posizione del dormiveglia

La posizione del *dormiveglia* è una posizione naturale del *punto di unione.* Essa è una condizione intermedia tra la veglia e il sogno, quella in cui i sensi si assopiscono e ciò nonostante si rimane desti.

I maghi utilizzano una nuova posizione del *dormiveglia* che consente di sperimentare il mondo del dormiveglia, vale a dire l'Attenzione superficiale del Sogno.

Il settimo punto fissativo

Il settimo *punto fissativo* è collocato a metà strada tra la posizione della *libertà totale* e il nuovo mondo dei sogni. In esso viene inserito un involucro carico di energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) che – attraverso la *porta del dormiveglia* – crea nel corpo un reticolo energetico (innesto corporeo) in cui fluisce liberamente. Tale reticolo si dirama nel sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale) e nel sistema nervoso periferico.

N.B. – Alla fine del processo di emissione energetica si deve togliere l'involucro privo di energia alchemica.

La mutazione della genesi dell'essere

La mutazione della genesi dell'essere riguarda il sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto, midollo spinale), il sistema nervoso periferico e le onde cerebrali. La mutazione di queste ultime consente di sperimentare l'Attenzione superficiale del Sogno, il mondo del dormiveglia nella nuova posizione del *dormiveglia*.

Il mondo del dormiveglia

Il mondo del dormiveglia – nella nuova posizione del *dormiveglia* – può essere sperimentato solo grazie alla mutazione delle onde cerebrali.

L'energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato), immessa nel cervello, determina, tramite l'azione del quinto *intento* contenuta in essa, una mutazione delle onde cerebrali e quindi la possibilità di sperimentare il mondo del dormiveglia, l'Attenzione superficiale del Sogno.

In pratica, lo Psionico/Dio passa dalla veglia al sonno e poi al dormiveglia attivo (mondo del dormiveglia), situazione in cui può esteriorizzarsi dal corpo di sogno alchemico con una proiezione, il *corpo di dormiveglia*.

N.B. – Il mondo del dormiveglia e il *corpo di dormiveglia* sono costituiti da onde cerebrali.

Le posizioni gemelle del dormiveglia

Esistono quattro posizioni per attuare le posizioni gemelle del dormiveglia: mettere il corpo fisico sul lato destro o sul lato sinistro, sulla schiena o a pancia in giù. Ad esempio ci si può addormentare sul fianco sinistro con le ginocchia un po' piegate e quindi svegliarsi in quella posizione in un *sogno* superficiale, realizzando l'Attenzione superficiale del Sogno. Poi, riassumendo la stessa posizione, ci si sveglia.

L'Attenzione superficiale del Sogno

Le posizioni gemelle del dormiveglia.

20 agosto 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e mi giro sul fianco sinistro con le ginocchia un po' piegate. Quindi formulo l'*intento* di entrare in stato di dormiveglia e mi addormento. All'istante mi sveglio in un *sogno* superficiale, la posizione del corpo di sogno alchemico è la stessa di quella in cui mi sono addormentato nel letto. Subito dopo mi stacco dal corpo di sogno alchemico per ritrovarmi in un'ampia stanza. Dinanzi a me una donna, la Sorella Oscura. Incomincio a parlare con la donna, felice che sia venuta a trovarmi. Poi guardo il mio corpo che mi appare di carnagione scura. Infine rientro nel corpo di sogno alchemico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare, tramite le posizioni gemelle, l'Attenzione superficiale del Sogno – il mondo del dormiveglia – e il *corpo di dormiveglia*.

Un'esperienza pericolosa

Una situazione instabile.

22 agosto 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Subito dopo cerco di entrare nello stato di dormiveglia e dopo un po' ci riesco. Sollevo le braccia e apro gli occhi del mio *corpo di dormiveglia*. Non riesco a distinguere bene le mani... sono conscio che è pericoloso esteriorizzarsi dal corpo fisico con il *corpo di dormiveglia*. Pertanto faccio ricombaciare le braccia con quelle del corpo fisico e mi desto. Poi, poco dopo, mi riaddormento.

N.B. – L'esteriorizzazione dal corpo fisico con il *corpo di dormiveglia* è proibita, poiché quest'ultimo è costituito da onde cerebrali la cui coesione è debole.

Questa esperienza mi permise di esteriorizzarmi – parzialmente – dal corpo fisico con il *corpo di dormiveglia*.

Il rafforzamento del corpo di dormiveglia

Un'esperienza interessante.

4 gennaio 2013

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Sollevo la testa del mio *corpo di dormiveglia* e vedo la mia stanza. Quindi faccio ricombaciare la testa con quella del corpo fisico e mi sveglio. Poi mi riaddormento, rientro in stato di dormiveglia e cerco di esteriorizzarmi con il *corpo di dormiveglia*, ma subito viene esercitata, da un dito pollice, una forte pressione sul dorso della mia mano sinistra. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il pollice che premette sul dorso della mia mano sinistra era un campo di forza generato dall'Arca dell'Alleanza Celeste per impedirmi di esteriorizzarmi, poiché avevo rafforzato il mio *corpo di dormiveglia* ma non a sufficienza per sostenere una esteriorizzazione.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il *corpo di dormiveglia* rafforzato, ovverosia la potenzializzazione delle onde cerebrali, determinata dall'azione del quinto *intento* proveniente dall'energia alchemica immessa nel cervello.

9

La posizione del diamante

La posizione del *diamante* – ottavo *punto fissativo* – conduce all'attivazione del corpo di diamante di platino *denso*. Tale posizione è collocata a due terzi di strada dalla posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia*.

Il nuovo programma esecutivo del diamante

Lo Psionico/Dio muta il programma esecutivo del diamante (campo di forza formato da *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) per attivare il corpo di diamante di platino *denso* che, così, diviene più luminoso e attivo.

I cinque programmi di supporto al diamante

Esistono cinque programmi di supporto al diamante: la ripulitura della consapevolezza superficiale, la ripulitura delle memorie negative del corpo, la ripulitura della bolla di *proto-energia*, la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta,

la trasmissione dati alla coscienza. I primi tre programmi possono essere definiti come la "*ricapitolazione* riorganizzante", in cui si ottengono gli stessi risultati della *ricapitolazione* formale e rigida.

La ripulitura della consapevolezza superficiale

Lo Psionico/Dio – tramite i primi tre programmi di supporto al diamante – ottiene la ripulitura della consapevolezza superficiale dalle emozioni di grande peso, quali le memorie, le speranze, i timori, etc. Tutti i rifiuti di una vita vengono portati a galla, tutte le emozioni vengono liberate... liberate dall'azione del diamante che agisce sul cervello (lobi temporali) e sul cervelletto (lobo occipitale).

La ripulitura delle memorie negative del corpo

Lo Psionico/Dio – tramite il secondo programma di supporto al diamante – consegue la ripulitura delle memorie negative del corpo. Tutte le memorie negative imprigionate nel corpo fisico vengono fatte emergere. Inoltre viene ripulita, ulteriormente, la consapevolezza superficiale.

La ripulitura della bolla di proto-energia

Lo Psionico/Dio – tramite il terzo programma di supporto al diamante – consegue la ripulitura della bolla di *proto-energia*. Inoltre viene completata la ripulitura della consapevolezza superficiale.

N.B. – La bolla dell'uomo crea in continuazione filamenti – simili a ragnatele – che sono proiettati fuori della bolla, spinti da svariate emozioni. Di conseguenza ogni interazione oppure qualsiasi altra situazione che coinvolga i sentimenti depaupera, potenzialmente, la bolla di *proto-energia*.

La ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta

Lo Psionico/Dio – per mezzo del quarto programma di supporto al diamante – ottiene la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta e nella fattispecie: i cinque Serpenti, i diciotto centri di forza, i ventiquattro meridiani e i settantadue punti di convergenza energetica.

La trasmissione dati alla coscienza

Lo Psionico/Dio – tramite il quinto programma di supporto al diamante – riceve nella coscienza determinati dati che ne ampliano la conoscenza.

Il primo programma di supporto al diamante

Il primo programma di supporto al diamante riguarda la ripulitura della consapevolezza superficiale.

16 settembre 2011

Durante il giorno, sperimento una certa pressione alla testa e vari stati d'emersione di emozioni, quali le speranze, i timori eccetera, ma quello che viene principalmente coinvolto è la mia mente e la mia psiche. Infine, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, faccio eliminare i residui espulsi dal mio essere.

Questa esperienza mi permise di far emergere dal mio essere le emozioni di grande peso.

17 settembre 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo su un muro, dinanzi a me, uno strano insetto, di sei sette centimetri. L'insetto si muove da destra verso sinistra e rilascia dei filamenti verdastri. Sono sorpreso nel vedere ciò, ma una donna vicino a me dice che è normale visto

che si tratta di un ragno, però quello che io vedo non è un ragno ma un insetto alieno. Decido di ucciderlo e per fare ciò vado a prendere un coltello sacrificale. Appena ritorno non lo vedo più sul muro; assieme alla donna lo trovo più avanti, sul pavimento, mentre avanza. La donna lo schiaccia con il piede destro e non rimane più nulla. Poi mi sveglio e durante il giorno, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, ripulisco il mio mondo dei sogni dai filamenti verdastri.

Questa esperienza mi consentì di vedere dei filamenti verdastri – energia alchemica negativizzata – lasciati in me.

Il secondo programma di supporto al diamante

Il secondo programma di supporto al diamante riguarda la ripulitura delle memorie negative del corpo.

19 settembre 2011

Durante la mattina, sperimento una liberazione di calore bruciante dalla schiena (all'altezza del centro cardiaco), dal collo (zona superiore), dal petto (zona cardiaca) e dalla pancia (zona ombelicale). Inoltre sperimento vari stati d'emersione di emozioni, quali le speranze, i timori, ma quello che viene principalmente coinvolto è il mio corpo. Qualche ora dopo percepisco un dolce e intenso calore nel centro del petto (zona cardiaca). Poi, durante il giorno, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, faccio eliminare i residui espulsi dal mio essere.

Questa esperienza mi permise di far emergere le memorie negative (energia imprigionata dentro di me) dal mio corpo e di ripulire, ulteriormente, la mia consapevolezza superficiale.

Il terzo programma di supporto al diamante

Il terzo programma di supporto al diamante riguarda l'espulsione dei filamenti estranei lasciati nella bolla di *proto-energia* da altre bolle e il recupero dei propri. Inoltre consente di completare la ripulitura della consapevolezza superficiale.

20 settembre 2011

Durante la sera inizia il processo di espulsione dei filamenti estranei lasciati nella mia bolla di *proto-energia* da altre bolle e il recupero dei miei filamenti lasciati nel mondo.

Questa esperienza mi consentì di espellere i filamenti estranei lasciati nella mia bolla, e di recuperare i miei, quelli lasciati nel mondo. In definitiva conseguì lo stesso risultato che si ottiene nel Nagualismo tramite la *ricapitolazione* formale e rigida.

21 settembre 2011

Durante la mattina, appena sveglio, sperimento delle esplosioni emotive – emozioni di grande peso – e mi sento provato a livello del sistema nervoso. Poi, durante il giorno, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, faccio eliminare i residui espulsi dal mio essere.

N.B. – La bolla di *proto-energia* è collegata al sistema nervoso cerebro spinale dell'uomo e il processo di espulsione-recupero dei filamenti genera un'espulsione residuale di emozioni di gran peso.

Questa esperienza mi permise di ripulire, totalmente, la mia consapevolezza superficiale, consentendomi di migliorare il collegamento con il sentire.

Il quarto programma di supporto al diamante

Il quarto programma di supporto al diamante riguarda la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta.

23 settembre 2011

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e provo una lieve sensazione di soffocamento, in rapporto al centro della gola. Poco dopo, la sensazione svanisce e percepisco una lieve manifestazione di calore nei centri di forza, tranne che nel centro della fronte e nel centro coronale in cui percepisco un lieve dolore. Poi, durante il giorno, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, faccio eliminare i residui espulsi dal mio essere.

N.B. – La funzione di "ripulitura continua" è contenuta nei primi quattro programmi di supporto al diamante.

Questa esperienza mi consentì di ripulire le energie naturali della mia anatomia occulta, costituita principalmente dai cinque Serpenti, dai diciotto centri di forza, dai ventiquattro meridiani e dai settantadue punti di convergenza energetica.

Il quinto programma di supporto al diamante

Il quinto programma di supporto al diamante riguarda la trasmissione di determinati dati alla coscienza.

25 settembre 2011

Di sera, il diamante riceve il quinto programma di supporto. A questo punto, il diamante trasmette dei dati alla mia coscienza per ampliarne la conoscenza.

N.B. – La funzione di ripulitura continua è contenuta nei primi quattro programmi di supporto al diamante. Inoltre, la funzione di eliminazione (residui e memorie) è contenuta nel quinto programma di supporto al diamante.

Questa esperienza mi permise di ricevere dei dati nella mia coscienza, al fine di arricchirne la conoscenza.

A conclusione di questa terza parte del libro voglio spendere due parole di commiato. Giunto a essere un Dio (livello organico), potevo rifiutare di obbedire agli ordini del Destino? “Nessuno è profeta in patria”. Questo proverbio spiega la ragione occulta dello sconvolgimento provocato nella vita solitaria e studiosa del mago. Il vecchio uomo scompare... il nome, la famiglia, la patria, tutte le illusioni e tutte le speranze sono ridotte in cenere, ma da questa cenere, come l’araba Fenice, nasce una nuova Stella.

Un tempo un grande maestro disse: “La sola virtù di un *guerriero-viaggiatore* consiste nel mantenere vivo il ricordo di tutto ciò che l’ha toccato e il cui unico modo di dire grazie e addio è quell’atto di magia che gli consente di conservare nel suo silenzio qualunque cosa abbia amato”.

Ora, di là del Velo, lascio aperto una piccola fessura, per consentire a qualcuno di oltrepassarla e raggiungermi...

Parte Quarta

Colui che Va

10

La libertà dei maghi

I maghi vogliono una cosa sola… conquistare la *libertà* dell'essere. E la *libertà* dell'essere è la *libertà totale*, il dono dell'Aquila.

Le qualità dei maghi

I maghi, in genere, sono visti come dei personaggi eccentrici o addirittura folli, ma in realtà sono individui estremamente sobri e pragmatici.

I maghi possiedono una mente equilibrata e un corpo sano, requisiti fondamentali per percorrere la Via Magica.

I maghi assumono un atteggiamento coraggioso ma non imprudente e così stabiliscono una sorta di equilibrio tra audacia e avvedutezza.

I maghi apprendono a essere mutevoli, a proprio agio in qualsiasi situazione si trovino.

I maghi sono esseri fluidi, malleabili, pieni di risorse, efficienti, impeccabili e in possesso di una volontà ferrea.

I maghi hanno forza e valore, sono sobri e raffinati. Queste quattro qualità danno come risultato lo stile, ossia l'abilità di

cogliere le sollecitazioni più sottili dell'*infinito* e la capacità di accettarne gli ordini.

Il potere della parola dei maghi

I maghi sanno che nel mondo della vita quotidiana la parola si può cambiare facilmente, mentre nel mondo della magia la parola – essendo collegata all'*intento* – è definitiva e non si può cambiare, resta immutabile in eterno. Di contro nel mondo della vita quotidiana l'agire è immutabile, mentre nel mondo della magia l'azione non è immutabile, poiché il mondo della magia è eternamente fluttuante, dove nulla va dato per scontato.

Il dilemma dei maghi

Il "dilemma dei maghi" è di superare, senza mai contrastare, le leggi imposte dalla Natura. Da questa scomoda posizione, in cui versano, devono agire in modo equilibrato, devono riuscire a conciliare gli opposti, devono riuscire a far convergere i simili, e tutto deve essere fatto in perfetta assonanza con la Natura... essi non devono lasciare tracce, devono procedere con passo leggero, furtivo e sicuro.

Il compito e il dovere dei maghi

I maghi hanno un "compito specifico" da adempiere nell'arco della loro esistenza e non possono essere 'liberi' fino a quando non lo portano a termine, pertanto non hanno una vita propria. Inoltre, essi, dal momento in cui comprendono la natura della consapevolezza, cessano di essere persone e la condizione umana non fa più parte dei loro orizzonti.

I maghi hanno il loro "dovere di maghi" e null'altro importa. Essi cercano di fare del loro meglio e vanno in qualunque luogo

l'impulso – *intento* – li conduca, senza interferire. In altre parole accettano i piani dell'*intento*, accettano il loro destino.

La libertà dei maghi

I maghi vogliono essere 'liberi' e la *libertà* ha le implicazioni più devastanti, tra queste c'è l'implicazione che i maghi devono intenzionalmente cercare il cambiamento.

Nell'ultima decade del mese di dicembre del 2010, mi ritrovai in preda a una strana agitazione emozionale che mi spinse a credere di aver raggiunto un momento della vita in cui avevo bisogno di un cambiamento radicale, qualcosa, in me, esigeva una riorganizzazione della mia esistenza.

L'agitazione emozionale che provavo era tale che iniziai a provare "l'assenza di tempo" che mi rese nervoso e impaziente. Il mio essere profondo era consapevole del fatto che stavo per esaurire il tempo a mia disposizione, il primo aspetto del mio grande ciclo personale – dal 1975 al 2011 – stava per finire.

Per i maghi, la fine del primo aspetto del loro grande ciclo personale non è solo la fine di un ciclo temporale, ma anche l'inizio di quel processo di smantellamento della struttura del mondo a loro nota, in modo da sostituirla con un'altra di diverso stile e qualità.

Nel mese di gennaio del 2011 compresi che presto avrei raggiunto, in modo intenzionale e premeditato, quel *momento di cambiamento* che ogni mago, maschio o femmina che sia, deve raggiungere, prima o poi, nella sua vita… l'ordinaria continuità della propria esistenza s'interrompe per consentire al *silenzio interiore* di diventare parte attiva della propria struttura, il *profondo* entra in gioco.

Per i maghi, il *silenzio interiore* è il punto in cui nasce ogni cosa e tutto ciò che fanno li guida verso tale stato che emerge solo se vengono scossi profondamente... è questa la sperimentazione del terzo *punto di rottura* che consente di conseguire la morte della personalità. Subito dopo, il lavorio del *silenzio interiore*

incomincia... diviene cumulativo.

Nel mese di aprile del 2011 sperimentai il terzo *punto di rottura* (morte della personalità) che mi consentì di abbattere le mie barriere protettive. In qualche modo l'ordinaria continuità della mia esistenza si era interrotta e il *silenzio interiore* iniziò a essere accumulato nella profondità del mio essere.

Il lavorio del *silenzio interiore* comincia con l'accumulo del *silenzio* che inizia ad agire nell'attimo stesso in cui si comincia ad accumularlo e tale accumulo avviene tramite la pratica della sospensione del *dialogo interno*. In questo modo il *silenzio* viene accumulato nella profondità dell'essere, in un nucleo che cresce con la pratica della sospensione, fino al momento in cui il *silenzio interiore* si manifesta spontaneamente.

Nel mese di luglio del 2011 sperimentai il *silenzio interiore* e ciò mi portò, nel mese di ottobre del 2011, a quel processo di smantellamento della struttura del mondo a me nota; dovevo conoscere il modo opposto di vita rispetto al mio, l'altra faccia della medaglia... e così mi trasferii ai Caraibi.

La conoscenza del modo opposto di vita rispetto al proprio è direttamente connessa alla conoscenza della direzione degli occhi. Esiste una direzione degli occhi collettiva (naturale) e una direzione degli occhi personale (spirituale).

La direzione degli occhi collettiva e la direzione degli occhi individuale

La direzione degli occhi collettiva riguarda gli uomini e gli dèi: i primi si volgono naturalmente verso il nord (orientazione polare), mentre i secondi si volgono naturalmente verso il sud (orientazione solare). Gli uomini si volgono naturalmente verso il nord perché questo punto cardinale – assieme all'ovest – fa parte del Primo Dominio, il Dominio del lato destro, infatti, il loro *punto di unione* può essere mosso da destra verso sinistra. Gli dèi, invece, si volgono naturalmente verso il sud perché questo punto cardinale – assieme all'est – fa parte del Secondo Dominio, ma il loro *punto di unione* si trova al centro – in alto – e può essere mosso indietro

(Primo Dominio) oppure avanti (Secondo Dominio). L'uomo che eleva il suo *punto di unione* in alto assume due facce: una guarda in direzione nord e una in direzione sud.

La direzione degli occhi individuale riguarda ogni singolo individuo: tutti gli uomini scelgono, istintivamente, una direzione spirituale in cui guardare. Con il trascorrere degli anni quella direzione – la direzione degli occhi dello spirito – s'indebolisce e gli uomini diventano deboli e spiacevoli. Pertanto bisogna cambiare la direzione spirituale dei propri occhi. L'uomo deve direzionarli verso l'interno (direzione interna) e verso l'esterno (direzione esterna), e così assume due facce.

Il mio caso personale

La direzione interna ed esterna dei miei occhi era quella del sud. Poi, nel mese di gennaio del 1984, i miei occhi furono volti verso sud-est, come direzione interna. Infine, nel mese di marzo del 1995, i miei occhi furono volti verso sud-ovest, come direzione esterna. In pratica il mio essere si divise in due parti: a destra la parte interna e a sinistra quella esterna. In definitiva possedevo una faccia a sud-est (interna) e una a sud-ovest (esterna) e così potei identificarmi con il centro.

La nuova direzione.

Nel mese di dicembre del 1995, il mio *punto di unione* si elevò verso l'alto e la mia direzione naturale divenne quella del sud, e le due facce del mio essere divennero: a destra la faccia esterna (sud-ovest) e a sinistra quella interna (sud-est).

La gioia, la tristezza e l'indifferenza dei maghi

Per i maghi, la gioia, la tristezza e l'indifferenza non sono questioni personali, ma sono astratte; esse non derivano dall'ego, non si generano dalla presunzione.

Per i maghi, la gioia non nasce dall'appagamento, non sorge dal possedere le cose; essa nasce dal lato luminoso dell'*infinito*... onde di energia che giungono dall'universo.

Per i maghi, la tristezza non nasce dal depauperamento, non sorge dal perdere le cose; essa nasce dal lato oscuro dell'*infinito*... onde di energia che giungono dall'universo.

Per i maghi, l'indifferenza non nasce dall'apatia, non sorge dal possedere tutto o nell'avere niente; essa nasce dall'aspetto attivo dell'*infinito*... un tremore che giunge dall'universo.

Il mago-viaggiatore

Il mago-viaggiatore non ha nulla da temere, tutto ciò che ama, odia o desidera è rimasto alle sue spalle; tuttavia i sentimenti non muoiono mai né cambiano, ma egli va avanti... egli ha la Via da percorrere.

Si può sopravvivere sulla Via Magica solo vivendo come un mago-viaggiatore perché l'arte di *giocare* consiste nell'equilibrare il terrore dell'essere uomo con la meraviglia di essere un dio.

Il vuoto del mago-viaggiatore

Il mago-viaggiatore non si ferma a riflettere, a stupirsi, a speculare: sa di avere la possibilità di fondersi con l'aspetto attivo dell'*infinito* e semplicemente lo fa. Il risultato finale è il *vuoto interiore*, uno spazio vacuo che non riflette il mondo, ma l'*infinito*.

Il mago-viaggiatore, privo di ego, pentimento o rimorso, maturato a tal punto da non dare più nulla per scontato, che non sottovaluta o sopravvaluta nulla, è un combattente tranquillo e disciplinato la cui grazia è così estrema che l'*infinito* lo tocca continuamente.

L'attesa del mago-viaggiatore

Il mago-viaggiatore – poeta-guerriero dell'*infinito* – sa di essere in attesa, sa di che cosa è in attesa... in attesa della *libertà*. E mentre attende indifferente (l'indifferenza è lo stato d'animo che rispecchia la sua perfezione suprema) osserva lo spettacolo del mondo, la magnificenza della Natura.

11

Il mago-viaggiatore

PARTE PRIMA

Nel mezzo del cammino di nostra vita incontrai il Deserto (Kevaal), il luogo delle prove... il luogo dove il mago-viaggiatore sperimenta una successione di eventi – magici e umani – che gli consentono di proseguire lungo la Via Magica.

Il Deserto di Kevaal

Ogni iniziato affronta la Prova del Deserto, in altre parole si rifugia nel Deserto e sostiene delle prove. Solitamente non si tratta di un deserto vero e proprio (però può anche esserlo), ma di un luogo di suo gradimento.

La prima prova magica

Il mago-viaggiatore, nel Deserto di Kevaal, affronta – come prima prova magica – l'*automa* (proiezione dell'individuo), un'emersione energetica – entità di *proto-energia* naturale con

energia spaziale naturale tra il terzo e il quarto livello di densità – che assume una propria vitalità. Si tratta di un ente indipendente che si genera nel momento in cui l'uomo abbandona la propria terra natia, infatti, il luogo di nascita di ogni essere genera una forte connessione energetica con l'essere medesimo... profonde "radici" vengono messe e quando vengono estirpate generano l'*automa* che, in ogni modo, tenta di riportare indietro l'uomo.

Il Suscitatore

Esiste anche un secondo modo per generare l'*automa* e tale modo riguarda il Suscitatore, un'entità androgina – entità di *proto-energia* naturale con energia spaziale naturale tra il terzo e il quarto livello di densità – generata dall'Arca dell'Alleanza Celeste. L'entità stimola il manifestarsi dell'*automa*, senza la necessità che l'uomo debba abbandonare la propria terra natia.

In pratica, il Dio domanda all'Arca dell'Alleanza Celeste d'inviargli il Suscitatore affinché questi manifesti l'*automa*.

N.B. – In questo specifico caso, il Deserto non è una località specifica ma un luogo metaforico, rappresentato dall'interiorità dell'iniziato.

La distruzione dell'automa

Il Dio deve combattere l'*automa* e annientarlo (l'*automa* viene ridotto a un punto nero e quindi eliminato dall'Arca dell'Alleanza Celeste), poiché solo in questo modo potrà essere libero di errare per il mondo. In definitiva, il baricentro naturale (luogo di nascita) dell'uomo deve essere sostituito da un nuovo baricentro (centro interiore) che gli consentirà di esprimere se stesso come il centro del mondo.

A questo punto, il mago-viaggiatore è diventato un centro mobile permanete e in tal guisa deve connettersi, costantemente, con la *proto-energia* e l'energia spaziale, presenti attorno a lui. Si tratta di una nuova connessione energetica mobile continua che si percepisce sulla fronte e attorno alla testa. Inoltre, egli deve

aprirsi alla *proto-energia* e all'energia spaziale affinché queste possano modularsi rispetto al suo essere. Si tratta del compimento della nuova connessione energetica che coinvolge il cervelletto.

L'apertura del mago alla *proto-energia* e all'energia spaziale gli consente di acquisire una maggior consapevolezza-conoscenza. In seguito, questo processo gli genera una maggiore sincronicità con se stesso e con il mondo che lo circonda.

La Sfera del potere

Lo stesso risultato di cui sopra e in modo più celere può essere conseguito utilizzando la Sfera del potere.

La Sfera del potere è una sfera blu (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato), tra il terzo e il quarto livello di densità, generata dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, la Sfera del potere si colloca sopra la testa del Dio e gli proietta dell'energia alchemica per collegarsi a lui. Poi la sfera viene ripresa dall'Arca dell'Alleanza Celeste, ma la connessione energetica persiste – coinvolge il corpo, il cervello e il cervelletto – al fine di cagionargli uno stato di calma e una maggiore consapevolezza-conoscenza. In seguito questo processo gli genera una maggiore armonia e sincronicità con se stesso e con il mondo che lo circonda.

Il mio caso personale

Nel mio caso personale, il 12 ottobre 2011, abbandonai la mia terra natia e mi trasferii nella Repubblica Dominicana (Caraibi). Lì, il 21 ottobre 2011, affrontai e distrussi l'*automa*. Inoltre mi connessi, costantemente, con la *proto-energia* e l'energia spaziale.

La seconda prova magica

Il mago-viaggiatore, nel Deserto, contatta – come seconda prova magica – i propri *atavismi* energetici e i propri *presenti* energetici. Si tratta di enti indipendenti che si generano nel momento della morte degli individui… enti che possiedono la memoria e il potere (energia) dei defunti, essi sono i parenti-antenati e i parenti-presenti (deceduti) di ciascun individuo.

Gli *atavismi* energetici e i *presenti* energetici influiscono sui parenti-presenti (viventi) positivamente e negativamente, e di solito si determina sempre qualche influsso negativo che ricade sui parenti-presenti (viventi). Di conseguenza si rende necessaria l'equilibrazione dei propri *atavismi* energetici (avi) e dei propri *presenti* energetici (fratelli-sorelle minori, cugini-cugine minori, figli-figlie).

N.B. – Il potere degli *atavismi* energetici rimane in essere per un certo numero di generazioni, numero che varia da un minimo di cinquanta a un massimo di cento.

L'Atvar

Esistono sistemi naturali e un sistema alchemico per contattare gli *atavismi* energetici e i *presenti* energetici. Qui viene presentato il sistema alchemico che utilizza l'Atvar.

L'Atvar è una sfera di luce (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato), tra il terzo e il quarto livello di densità, generata dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, l'Atvar – al primo giorno – convoca i *presenti* energetici del Dio, prima quelli maschili e poi quelli femminili (sequenza opposta per la Dea), li equilibra e li stimola affinché trasferiscano al Dio il loro potere, che viene trasmesso sul petto, all'altezza della zona cardiaca. Poi, l'Atvar – al secondo giorno – convoca gli *atavismi* energetici del Dio, quelli di linea paterna (materna per la Dea), li equilibra e li stimola affinché trasferiscano al Dio il loro potere, che viene trasmesso sulla schiena, all'altezza della zona cardiaca. Infine, l'Atvar – al terzo giorno – convoca gli

atavismi energetici di linea materna del Dio (paterna per la Dea), li equilibra e li stimola affinché trasferiscano al Dio il loro potere, che viene trasmesso sulla schiena, all'altezza della zona cardiaca.

N.B. – Se un parente del Dio muore, dopo che il Dio ha fatto l'operazione, l'Atvar è programmato per agire automaticamente.

Le due possibilità

L'Atvar possiede due programmi esecutivi: il primo è inserito nella prima metà della sfera e il secondo è inserito nella seconda metà della sfera.

Il primo programma esecutivo assicura la continuità energetica degli *atavismi* energetici e dei *presenti* energetici, mentre il secondo programma li annulla, poiché il loro potere viene completamente assorbito dal Dio.

Nel primo caso il Dio assorbe metà del potere dei *presenti* energetici e degli *atavismi* energetici, mentre nel secondo li assorbe completamente. Nel secondo caso essi si esauriscono nella loro azione energetica, l'intero albero genealogico energetico (metà di linea paterna e metà di linea materna) viene assorbito dal Dio.

La scelta

Il Dio si trova dinanzi a una scelta basilare: deve scegliere se assorbire parzialmente o totalmente il potere dei suoi *presenti* energetici e dei suoi *atavismi* energetici. Se decide di assorbire totalmente il loro potere, deve essere consapevole di ciò: nel caso avesse dei fratelli-sorelle minori, i suoi *presenti* energetici (viventi) rimarranno privi dell'albero genealogico energetico, mentre nel caso avesse dei cugini-cugine minori o dei figli-figlie, i suoi *presenti* energetici (viventi) rimarranno privi di metà dell'albero genealogico energetico.

N.B. – Dopo che il Dio ha assorbito totalmente o parzialmente il potere dei suoi *presenti* energetici e dei suoi *atavismi* energetici, deve operare in sé un'armonizzazione, un'armonizzazione rispetto

l'energia che ha assorbito e per farlo deve utilizzare il proprio *intento*.

Il mio caso personale

Nel mio caso personale, il 13 settembre 2012, contattai i *presenti* energetici e gli *atavismi* energetici, usando un sistema di magia naturale. Alcuni giorni dopo ricontattai i *presenti* energetici e gli *atavismi* energetici, utilizzando il secondo programma del sistema alchemico.

N.B. – Nel mio caso personale non contattai gli *atavismi* energetici e i *presenti* energetici nel Deserto, li contattai in seguito.

Le successive prove magiche e le prove profane

Può accadere che il mago-viaggiatore, nel Deserto di Kevaal, affronti delle prove che lo conducono a sperimentare degli eventi magici pericolosi e delle situazioni umane difficili.

Nell'ambito degli eventi magici soggettivi riporto due episodi di particolare interesse, mentre per quanto concerne le situazioni umane ritengo inutile commentarle.

Primo episodio magico

Il primo episodio magico riguarda la "catena degli eventi negativi". Dagli anni ottanta dell'altro secolo ero preda di un meccanismo diabolico: mi capitava durante il giorno un evento negativo, che mi portava a un altro e così via per tutto l'arco della giornata. Tutto ciò si verificava almeno una volta al mese e nell'ottobre del 2011 scoprii che si trattava di un ente vampiresco (creato da me stesso in modo inconsapevole) che si nutriva della mia energia emozionale. La distrussi assieme alla sua corrente energetica.

Secondo episodio magico

Il secondo episodio magico riguarda i brujos e gli zombi. A riguardo venni a conoscere, nel mese di ottobre del 2011, una *medium* haitiana che riconoscendo il mio anello come un oggetto di potere mi mostrò il suo, regalatole da suo nonno, potente brujo rosso di Haiti, morto vent'anni prima. Il giorno seguente incontrai, nuovamente, la *medium*. Ella mi spiegò che esistono tre livelli di brujo: i bianchi, i neri e i rossi. Questi ultimi sono i più potenti. Le chiesi degli zombi e lei mi rivelò delle conoscenze che mai erano state messe per iscritto.

"Vengono tratti zombi dai vivi e dai morti, quelli morti si riconoscono perché puzzano di cadavere. C'è un interessante mercato di zombi dopo il terremoto, il costo è a ribasso. In pratica, se viene deciso che qualcuno venga trasformato in zombie gli viene soffiata in faccia una polvere magica [questa polvere contiene il veleno del pesce palla], quindi gli viene tagliato un pezzo di lingua, affinché non possa parlare come una persona normale. Di giorno lo zombie è un individuo che non tollera la luce solare, i suoi movimenti sono lenti, la sua volontà annullata; invece di notte lo zombie viene attivato, tramite una polvere magica, per i lavori manuali. Ogni famiglia che si rispetti ha almeno uno zombie-lavoratore. Allo zombie viene somministrata, più volte la settimana, la polvere magica e viene scelto un giorno affinché entri, per ventiquattro ore, in uno stato di catalessi. Il mistero più grande concernente gli zombi riguarda la loro morte... lo zombie, essendo già morto, non può morire e tutto quello che si sa è che lo zombie scompare nel nulla, diventando oggetto di culto".

Prima esperienza.

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Mi trovo in una situazione di sogno in cui un brujo mi arriva alle spalle e mi punge il fianco sinistro con una specie di siringa, mi sposto velocemente fuori della sua portata. Poi, sempre durante la notte, respingo tre influssi energetici. La

mattina, appena sveglio, capisco che, tramite l'anello d'oro della *medium*, sono entrato in contatto con il potere personale di suo nonno (brujo) e quindi con la corrente rossa.

N.B. – La corrente rossa è stata da me dominata.

Seconda esperienza.

Sempre alla stessa mattina, ci rechiamo – Francis, Richard ed io – in un noto caffè per fare colazione. All'improvviso appare un vecchio, a cui non diamo ascolto. Subito dopo, il vecchio si mette dietro di me e punta il suo sguardo su Francis, dicendo qualche strana parola. Poi ci chiede da fumare e Richard gli dà una sigaretta. Il vecchio inarca la schiena mentre aspira il fumo della sigaretta, ma un bambino ci viene a chiedere qualche cosa, interrompendo l'azione del vecchio. Allora, il vecchio si trasforma, la sua voce diventa potente e rivolgendosi al bambino gli dice: "Io sono un brujo rosso, mi devi portare rispetto". Il bambino è bloccato, atterrito dalla voce potente dello stregone che dopo se ne va. Evidentemente, la corrente energetica rossa ci ha messo in contatto con un brujo rosso.

Terza esperienza.

Qualche giorno dopo, durante la notte, entriamo in contatto con la corrente nera del Vudù che ci cagiona degli strani sogni. Nel mio caso, 'sogno' una donna che emette un suono stridulo dietro la mia spalla destra.

N.B. – La corrente nera è stata da me dominata.

Quarta esperienza.

Il giorno seguente, entriamo in contatto con la corrente bianca che ci produce uno stato di stordimento.

N.B. – La corrente bianca è stata da me dominata.

La penultima prova magica

Il mago-viaggiatore, nel Deserto di Kevaal, affronta – come penultima prova magica – il *parassita emozionale* (energia spaziale naturale tra il terzo e il quarto livello di densità), un'energia che assume una propria vitalità. Si tratta di un ente indipendente che si genera nell'intestino – il cervello del corpo fisico – e che influisce sulle emozioni dell'individuo.

L'incontro con il parassita emozionale

Il 17 luglio 2012 entro in contatto, in stato di sogno, con il *parassita emozionale* che assume il sembiante di mio padre e di mia madre. La mia reazione è tale che lo domino. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

L'eliminazione del parassita emozionale

Per eliminare il *parassita emozionale* ci si deve mettere in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo è a forma di bisturi (Operator. Bisturi di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Eliminazione del parassita emozionale.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Operator, al fine di eliminare il *parassita emozionale*.

Il 23 luglio 2012 evoco l'Operator che si colloca davanti a me. Esso estrae dal mio intestino il *parassita emozionale* e poi lo elimina.

N.B. – Nel mio caso personale non eliminai il *parassita emozionale* nel Deserto, lo eliminai in seguito.

L'ultima prova magica

Infine, il mago-viaggiatore, nel Deserto di Kevaal, affronta – come ultima prova magica – il *parassita sentimentale* (energia spaziale naturale tra il terzo e il quarto livello di densità), un'energia che assume una propria vitalità. Si tratta di un ente indipendente che si genera nel cuore – l'organo che memorizza le esperienze di vita negative – e che influisce sulle passioni dell'individuo.

L'incontro con il parassita sentimentale

L'11 agosto 2012 entro in contatto, in stato di sogno, con il *parassita sentimentale* che assume l'aspetto di una vampira. La mia reazione è tale che l'attacco. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

L'eliminazione del parassita sentimentale

Per eliminare il *parassita sentimentale* ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo è a forma di bisturi (Operator. Bisturi di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Eliminazione del parassita sentimentale.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta l'Operator, al fine di eliminare il *parassita sentimentale*.

Il 16 agosto 2012 evoco l'Operator che si colloca davanti a me. Esso estrae dal mio cuore il *parassita sentimentale* e poi lo elimina.

N.B. – Nel mio caso personale non eliminai il *parassita sentimentale* nel Deserto, lo eliminai in seguito.

PARTE SECONDA

Il mago-viaggiatore, percorso il Deserto (Kevaal), arriva sull'Altipiano (Leng).

L'Altipiano di Leng

Il mago-viaggiatore, sull'Altipiano di Leng, purifica se stesso: corpo, psiche, mente, consapevolezza A. Poi, sperimenta l'interruzione del flusso del tempo, l'atemporalità.

La purificazione del proprio essere

Per purificare il proprio essere – corpo, psiche, mente, consapevolezza A – ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è costituito da quattro sfere connesse da tre barre (Purificatore. Quattro sfere verticali connesse da tre barre. Le sfere sono costituite di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato, mentre le barre sono costituite di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato).

Purificazione del proprio essere: corpo, psiche, mente e consapevolezza A.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il Purificatore, allo scopo di purificare il corpo fisico, la psiche, la mente e la consapevolezza A.

Il 4 agosto 2012 evoco il Purificatore che si colloca davanti a me. Le quattro sfere mi purificano il corpo, la psiche, la mente e la consapevolezza A. Poi, il Purificatore replica se stesso dentro il mio cervello per mantenere pulito il corpo (insieme di organi), la psiche (funzioni cerebrali emotive), la mente (pensieri e memoria) e la consapevolezza A (pensieri, memoria ed esperienze di vita).

N.B. – Nel mio caso personale non mi purificai quand'ero sull'Altipiano di Leng, mi purificai in seguito.

Per arrivare all'esperienza dell'atemporalità

Il mago-viaggiatore, sull'Altipiano di Leng, sperimenta l'atemporalità (interruzione del flusso continuo del tempo), ma per sperimentarla deve prima prendere atto di ciò che accade quando si squarciano i Veli dello Spazio e del Tempo.

Squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo.

Il mago-viaggiatore, sull'Altipiano di Leng, scala la Montagna Sacra Kadath e quando raggiunge la cima, squarcia i Veli dello Spazio e del Tempo... "Eppure c'è una Droga che squarcia i Veli dello Spazio e del Tempo, una Droga il cui nome è nascosto, nascosto sotto un altro nome. Qualunque cosa tu farai pur di possedere questo Elisir. È il Grande Segreto degli Antichi, è il Segreto che ti può elevare sino al più alto dei Cieli o sprofondare nel più profondo degli Inferi, ma in ogni caso tu sarai sempre un Dio, un Dio potente e temuto, e nessuno oserà alzare la mano su di te, poiché tu possiedi lo Scettro del Doppio Potere. I Saggi sanno dove cercare e cosa cercare, ma non occorre perché il Tempo è passato".

Questo passo riguarda gli Antichi (Lomariani); esso è contenuto in una comunicazione che mi venne dettata il 6 maggio 1981. Sono trascorsi trent'anni e qualcosa sta accadendo... in una città (Sabana de la Mar) della Repubblica Dominicana si trova una montagna e su di essa cresce la pianta di potere.

N.B. – I Lomariani sono gli Antichi Dei, cioè i Kruichiani che giunsero, quasi quattro miliardi di anni fa, sul pianeta Terra.

La pianta di potere.

L'isola Hispaniola – comprende la Repubblica Dominicana e Haiti – è un frammento di una delle sette isole di Atlantide. Su questo frammento si trova la pianta di potere che i Lomariani

donarono agli Iperborei e che, in seguito, venne utilizzata dai Muriani, dai Lemuriani e dagli Atlantidei.

Dopo la fine di Atlantide, gli antichi maya scoprirono la pianta di potere e per proteggerla dai profanatori misero per ogni pianta un campo di forza (membrana di energia naturale trasparente tra il terzo e il quarto livello di densità) e un Guardiano (guerriero maya di color oro con dettagli rossi, costituito della stessa energia e della stessa densità della membrana). In pratica, il Guardiano proiettava una membrana trasparente all'altezza dello stomaco d'ogni sacerdote maya e tale membrana fungeva da contenitore energetico per il potere della pianta. Nel caso qualcuno – esterno alla discendenza dei maya – si fosse impossessato del segreto della pianta, il contenitore energetico si sarebbe negativizzato.

L'alleato dell'ultimo sacerdote maya.

Il 12 ottobre 2011 giunsi nella Repubblica Dominicana e immediatamente venni catturato dall'alleato dell'ultimo sacerdote maya, morto diciassette anni prima. Al terzo giorno della mia permanenza, la mia percezione, per alcuni secondi, subì un radicale cambiamento... *vidi* al posto di Richard un'altra persona e così capii che la mia percezione era stata manipolata. Ciò che non capivo era come fosse possibile che al posto di Richard *vedessi* un altro ente... di ciò non esisteva testimonianza nei libri di Carlos Castaneda.

Jenifer.

La risposta al mio quesito arrivò verso la fine di ottobre quando conobbi Jenifer che mi raccontò di suo nonno, iniziato al segreto della pianta di potere.

Mi raccontò che all'età di dieci anni le venne somministrato un liquido tratto da una pianta che cresce a Sabana de la Mar, in un luogo sacro in cima a una montagna. Da quel momento iniziò a *vedere* un'entità che le faceva paura [l'alleato di suo nonno].

La sua prima esperienza fu quella di *vedere*, seduto al posto del nonno, un essere dalle lunghe mani e dai grandi denti. Questo dato mi permise di capire l'esperienza che avevo avuto... un alleato

può manifestarsi in qualsiasi posto, anche coincidere con una persona fisica.

Poi mi disse che l'ingestione del liquido le aveva prodotto un senso di freschezza nella zona sopra l'ombelico. Mi ricordai che per tre giorni consecutivi avevo avuto la stessa percezione, la percezione della presenza del contenitore.

Inoltre mi raccontò una vicenda in cui venne coinvolta in un incidente automobilistico... nel momento dell'impatto l'alleato del nonno si materializzò all'interno del veicolo per salvarle la vita.

Infine mi raccontò come morì il nonno. Benché gravemente ammalato e in fin di vita, non riusciva a morire; allora venne chiamata la sua maestra che, operando magicamente, gli fece espellere il potere della pianta... potere manifestatosi in una forma che venne gettata in mare, e così il nonno poté morire.

L'azione dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

L'Arca dell'Alleanza Celeste ha trasmutato le membrane e i Guardiani di tutte le piante di potere che si trovano sulla montagna. I Guardiani e le membrane delle piante sono stati mutati in energia alchemica (*theerium* platinato plasticizzato intensificato). Ora, i Guardiani maya appaiono come dei guerrieri extraterrestri (di colore platino con dettagli azzurri). Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha trasmutato il mio contenitore e quelli presenti in alcuni miei discepoli.

Quello che successe a Soror Tixian.

L'Arca dell'Alleanza Celeste inviò nel contenitore di Soror Tixian tre sfere azzurre (*theerium* liquido azzurro intensificato). La prima inglobava la seconda e la seconda inglobava la terza. Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste tolse il contenitore (non necessario per contenere le tre sfere alchemiche).

A queste tre sfere si collegano tre entità che rappresentano: la morte, la vita e l'immortalità. La prima entità è una donna nera (entità di *theerium* platinato intensificato); la seconda è un cavaliere bianco (entità di *theerium* platinato intensificato) che

indossa un'armatura color bianco e che regge con la mano destra una lancia; la terza è un essere androgino azzurro (entità di *theerium* platinato intensificato) che indossa una tunica di colore azzurro e che reca sul capo una corona di stelle.

La terza entità comunicò alla veggente Tixian il seguente messaggio: "Dominando la Morte e trascendendo la Vita si accede al Sacro Mistero dell'Eternità. Questo è il Sapere e il Potere racchiuso nella pianta dei Lomariani. Quel 'sapere' che appresero Adamo ed Eva nel Giardino di Eden. Ora, anche se la pianta sparisse dalla Terra, il suo Sapere e il suo Potere non andrebbero perduti, poiché racchiusi nella profondità delle tre entità. Solo trascendendo gli opposti si arriva al Terzo Segreto: l'Eternità, il Tempio senza tempo. Entrando nel Tempio e sedendosi sul Trono si entra in contatto con l'Arca dell'Alleanza Celeste: la Fonte dell'Eternità".

L'insegnamento che se ne trae.

La pianta di potere è l'albero della conoscenza del bene e del male, ma in quest'albero è contenuto l'albero della vita e in quello della vita vi è l'albero dell'immortalità. Il primo rappresenta "la conoscenza della morte", il secondo "la conoscenza della vita" e il terzo "il potere dell'immortalità". Pertanto la pianta di potere racchiude il triplice segreto: morte, vita, immortalità... ma nel triplice segreto vi è un segreto.

Il segreto del triplice segreto.

Il *segreto* del triplice segreto è quello dell'atemporalità, l'interruzione del flusso del tempo che va dal passato (morte) verso il futuro (vita). Solo trascendendo gli opposti – la morte e la vita – si arriva al terzo segreto: l'atto del presente (immortalità), inteso come eterno presente, l'eternità.

L'immagine del triangolo c'illumina: il vertice a sinistra rappresenta il passato (morte), il vertice a destra il futuro (vita) e quello in alto l'eterno presente (immortalità). Se dal vertice superiore del triangolo tracciamo una verticale verso il basso,

intercettiamo il centro del lato alla base. È questa l'interruzione del flusso del tempo... la sequenza morte-immortalità-vita.

In pratica, la comprensione del *segreto* del triplice segreto consente al Dio di spostare il contenitore dalla zona sopra l'ombelico nella zona dell'ombelico.

L'esperienza dell'atemporalità

Il 15 dicembre 2011 sperimentai la quiescenza della mente (*nirvana*), lo stato dell'immobilità, l'interruzione del flusso del tempo (eterno presente), l'atemporalità.

La quiescenza della mente.

Di giorno, sperimento per circa ventiquattro ore l'interruzione del flusso del tempo, l'atemporalità, uno stato di distacco totale dal mondo: il mio essere è totalmente privo di qualsiasi interesse di tipo umano, perfino il movimento e il parlare comportano uno sforzo.

PARTE TERZA

Il mago-viaggiatore, sull'Altipiano (Leng), scala la Montagna Sacra (Kadath).

Scalare la Montagna Kadath

Il mago-viaggiatore scala la Montagna Sacra Kadath e nel farlo incontra una serie di difficoltà.

Il Grande Castello d'Onice Nero

Il mago-viaggiatore, in cima alla Montagna Sacra, vede il Grande Castello d'Onice Nero ed entrando in esso riceve nel contenitore – collocato all'altezza del centro ombelicale – la Triplice Sfera azzurra (*theerium* liquido azzurro intensificato) nella seguente sequenza: la prima sfera (morte) ingloba la seconda (immortalità) e la seconda ingloba la terza (vita).

La Triplice Sfera azzurra

Per ricevere nel contenitore la Triplice Sfera azzurra ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Trattasi di un campo di forza a forma di sfera (Trasferitore. Sfera di *theerium* liquido azzurro intensificato).

Invio della Triplice Sfera azzurra.

Il Dio – se veggente oppure con l'aiuto di un veggente – contatta il Trasferitore per ricevere la Triplice Sfera azzurra.

L'1 febbraio 2012 evoco il Trasferitore che si colloca davanti a me. Esso m'invia nel contenitore – posto all'altezza del centro ombelicale – la Triplice Sfera azzurra… nella sequenza morte-immortalità-vita.

L'emanazione di Yog-Sothoth universale

Il 2 aprile 2012 vidi – per due volte consecutive – una sagoma umana nera, muoversi (da destra verso sinistra) a qualche metro di distanza da me. Essa è Umr-al-Tawil, l'emanazione di Yog-Sothoth universale (la Luce Nera, il Grande Illusore della Forma).

Nel *Delomelanicon* viene detto: "Qui sei sulla cima della Grande Montagna chiamata Kadath, nella Stanza più recondita del Grande Castello d'Onice Nero la Luce Sacra". E la Luce Sacra è la Triplice Sfera azzurra.

Subito dopo, nel *Delomelanicon*, viene detto: "Incontrerai Umr-al-Tawil, il Tredicesimo Guardiano. Egli è Tenebra, egli è

colui che comprese l'Eternità". Umr-al-Tawil (valore numerico 333, cioè 9) è il Guardiano della Soglia e la Soglia (Nona Porta), il passaggio tra l'essere (pieno) e il non-essere (vuoto), tra il manifesto (forma) e il non-manifesto (non-forma).

Ciò che afferma il *Delomelanicon* ci consente di dichiarare che il Guardiano della Soglia deve essere affrontato subito dopo che il Dio riceve nel contenitore – posto all'altezza del centro ombelicale – la Triplice Sfera azzurra (*theerium* liquido azzurro intensificato).

N.B. – Nel mio caso personale non affrontai il Guardiano subito dopo aver ricevuto nel contenitore la Triplice Sfera azzurra, lo affrontai in seguito.

Il dominio e la non-conflittualità con Umr-al-Tawil

Il 5 aprile 2012 dominai il Guardiano della Soglia e poi operai la non-conflittualità.

Dominio e non-conflittualità con Umr-al-Tawil.

Durante il giorno, convoco Umr-al-Tawil e con la forza della mia volontà lo metto sotto il mio controllo, provando un senso di distacco. Poi decreto la non-conflittualità: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emanazione di Yog-Sothoth universale".

L'identificazione in Umr-al-Tawil

Il 9 aprile 2012 m'identificai nel Guardiano della Soglia.

Identificazione in Umr-al-Tawil.

Durante il giorno, convoco Umr-al-Tawil. Poi eseguo con le braccia dei particolari movimenti e così facendo m'identifico nell'emanazione di Yog-Sothoth universale.

Spiegazione a riguardo dell'identificazione in Umr-al-Tawil.

Prima di convocare il Guardiano della Soglia bisogna attuare – in se stessi – il seguente intendimento: "L'atto d'identificazione

nel Guardiano non deve comportare la possessione, ma l'apertura della Nona Porta... e dalla Luce Nera, contenuta nella Porta, si deve trarre l'intento". E per trarre l'intento si deve compiere, con le braccia, dei particolari movimenti.

a) Convocazione del Guardiano: congiungere le mani, in alto, sopra la testa.

b) Identificazione nel Guardiano: far scendere le mani, congiunte, fino all'altezza del petto.

c) Attrarre l'intento: disgiungere le mani e aprire le braccia ad arco.

In pratica, si convoca il Guardiano della Soglia, si effettua l'identificazione e questi si trasforma nella Soglia (Nona Porta). Poi dalla Luce Nera, contenuta nella Porta, si assorbe l'intento. Infine, finito il caricamento, la Soglia si chiude per trasformarsi di nuovo nel Guardiano.

Nota.

L'operazione sopra descritta differisce rispetto a quella che si trova descritta nella versione latina (*De Tenebrarum Regis Novem Portis*) del primo dei due libri che compongono il *Delomelanicon*, il più classico dei Libri Neri, che la tradizione attribuisce alla mano di Lucifero in persona.

La versione latina del *Delomelanicon* è una manipolazione rispetto a quella greca che ricalca l'originaria egiziana. La stesura del libro in egiziano (*Le Nove Porte*) e la sua versione in greco (*Delomelanicon*) andarono perdute… a noi c'è pervenuta solo la traduzione in latino, pertanto possiamo sostenere che la versione latina del testo contiene un testo dentro il testo. Qual è dunque il testo originale? Solo Colui che possiede la Conoscenza può saperlo! E questi è Lucifero.

Il falso scontro con Umr-al-Tawil

Il 15 aprile 2012 effettuai la non-conflittualità (falso scontro), in stato di sogno, con il Guardiano della Soglia.

Falso scontro con Umr-al-Tawil.

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di un uomo che cerca di afferrarmi. Subito dopo mi sveglio e poi mi riaddormento. Qualche ora dopo vengo colto da un altro sogno vivido. Sogno di una donna con cui parlo. Subito dopo mi sveglio e poi mi riaddormento.

N.B. – Il Dio, dopo aver decretato la non-conflittualità con il Guardiano della Soglia, deve incontrare, in stato di sogno, Umr-al-Tawil, nell'aspetto maschile e in quello femminile.

Il corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore

La sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore.

Il corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore

Il 7 febbraio 2012, esattamente trentacinque anni dopo la mia iniziazione nera, sperimentai il corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore.

La sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore.

Durante la mattina (ore 7.00), mentre sto dormendo, mi desto nel mio universo materiale interiore con il corpo di diamante-folgore di platino materializzato. Sperimento i miei poteri: volare nell'aria e manipolare la materia. Poi infrango con la mano una vetrata e mi taglio un dito… sull'indice destro un piccolo taglio di sangue rosso. Prendo atto che il corpo di diamante-folgore di platino materializzato è uguale a quello fisico, con l'unica variante che è un corpo *inorganico*.

L'attivazione della Triplice Sfera azzurra

Il mago-viaggiatore, nel Grande Castello d'Onice Nero, sperimenta l'attivazione della Triplice Sfera azzurra.

L'attivazione della Triplice Sfera azzurra

Il 17 febbraio 2012 attivai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Triplice Sfera azzurra.

Attivazione della Triplice Sfera azzurra.

Di giorno, l'Arca dell'Alleanza Celeste mi sposta la sfera più grande verso il basso (zona sotto l'ombelico) e quella più piccola verso l'alto (zona sopra l'ombelico), diventando, entrambe, della medesima grandezza di quella centrale (zona dell'ombelico). Con questo movimento, il contenitore si rompe, determinando due assi: uno congiunge la sfera al centro a quella in basso e l'altro congiunge la sfera al centro a quella in alto.

N.B. – Il Dio sperimenta, come effetto del movimento delle due sfere, una successione di sensazioni-percettive.

Il viaggio di ritorno

Il mago-viaggiatore, dopo aver sperimentato – nel Grande Castello d'Onice Nero – l'attivazione della Triplice Sfera azzurra, inizia il viaggio di ritorno.

Il viaggio di ritorno

Il 18 febbraio 2012 iniziai il viaggio di ritorno: Castello-Montagna-Altipiano-Deserto.

Il viaggio di ritorno.

Durante il viaggio di ritorno sperimento uno stato di vuoto-oscurità.

N.B. – Il viaggio di ritorno ebbe termine il 25 febbraio 2012.

Un segreto di potere

Il 26 febbraio 2012 venni a conoscenza di un segreto di potere.

Il viaggio che il Dio intraprende procede da ovest verso est, dal Deserto al Grande Castello d'Onice Nero.

Il Dio, giunto nel Grande Castello d'Onice Nero, ottiene tre realizzazioni: la ricezione della Triplice Sfera azzurra, la sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino fisico interiore e l'attivazione della Triplice Sfera azzurra. Queste tre realizzazioni si collocano in rapporto a tre Dei: Hastur (a est), Shub-Niggurath (a sud) e Nyarlathotep (a nord).

Infine, il Dio dovrà intraprendere il viaggio di ritorno che lo condurrà all'uscita del Deserto, in relazione a un Dio: Cthulhu (a ovest). Fuori del Deserto dovrà conoscere un segreto di potere.

Un segreto di potere

Il Dio è colui che abbraccia tutti e quattro i punti cardinali: nord e ovest, attinenti al Primo Dominio; sud ed est, attinenti al Secondo Dominio. Pertanto il Dio, abbracciando tutti e quattro i punti cardinali, s'identifica in Azathoth (centro), l'Essere totale (Mecron), attinente al Terzo Dominio.

PARTE QUARTA

Fuori dal Deserto inizia per il mago-viaggiatore una nuova fase, ma nel mio caso personale parte di essa venne realizzata mentre ero ancora nel Deserto.

La Matrice andromediana

Gli Andromediani, circa 2.000 anni fa, crearono un campo di forza (c. *e.-m.* 3 a 3) attorno alla Terra, una Matrice bianca. Tale campo, tra il terzo e il quarto livello di densità, aveva la funzione di dirigere la società umana su direttive andromediane e, ovviamente, esso agevolava coloro che sono più affini alla programmazione ideata dagli Andromediani.

Il 13 dicembre 2011, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, c'inserimmo nella Matrice andromediana, con il fine di agire in ambito economico. Ciò comportò la creazione di una formula: "Il progressivo accrescimento del nostro potere economico a discapito di quello della Chiesa cattolica".

Due mesi dopo, gli Andromediani m'iniziarono al potere della Matrice.

L'iniziazione al potere della Matrice andromediana

Il 13 febbraio 2012 venni iniziato al potere della Matrice andromediana.

Iniziazione al potere della Matrice andromediana.

Durante la notte, gli Andromediani m'inviano nella zona frontale un'intensa energia che mi cagiona un sogno vivido. Nel 'sogno' viene espressa la concezione, in immagini, del potere economico della Chiesa cattolica e dell'inizio del suo declino. Viene anche espressa la concezione che a tale inizio corrisponde l'inizio della nostra ascesa economica, a partire dal 27 febbraio 2012. Infine viene anche espressa la concezione di una donna che deve essere sottomessa prima di tale giorno, affinché si possa realizzare il nostro programma (draconiano).

N.B. – Questa profezia non poté avverarsi perché la donna in questione non venne sottomessa prima della data indicata, la venni a conoscere anni dopo.

Richard

Il 14 febbraio 2012, Richard venne contattato, in stato di sogno, da un Andromediano che gli spiegò il funzionamento dell'iniziazione e della Matrice.

In pratica, gli Andromediani inviano nella zona frontale del prescelto un'intensa energia bianca (identica a quella della Matrice) che lo collega alla Matrice. L'energia determina nel prescelto un accrescimento energetico (nel cervello e nel corpo) e questi, interagendo con la Matrice, ha la possibilità di centuplicare il proprio potere (intento).

Rete energetica all'interno del campo magnetico della Terra e sul campo magnetico dell'uomo

L'1 gennaio 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste realizzò un campo di forza tra il terzo e il quarto livello di densità, il Tubo del potere (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato), la cui funzione è quella di creare una struttura – reticolo energetico – all'interno del campo elettro-magnetico della Terra, al fine di riequilibrarlo e di mantenerlo compatto ed equilibrato. Contemporaneamente creò la stessa struttura energetica sul campo elettro-magnetico di poco più di centosettanta milioni di terrestri (compresi noi).

La Guardiana dell'atemporalità

Entrare in contatto con la Guardiana dell'atemporalità. Essa è la Guardiana – Porta atemporale – tra i mondi, il ponte tra il Vuoto (Naxyr) e il Manifesto (Naryx).

La Guardiana dell'atemporalità

Le tre veggenti (Galbix, Tixian, Nara), l'8 febbraio 2012, vennero attaccate da un'energia bianca *sottile* (c. *e.* 6), emessa da un'entità femminile naturale che era stata energeticamente

contaminata. Provvidero, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, alla sua riequilibrazione (purificazione). Poi, l'entità comunicò alla veggente Tixian il seguente messaggio.

Il messaggio di Hyrux.

"Io sono Hyrux, lo spazio tra i mondi, compagna dei viaggiatori dell'atemporalità. Fui portata in questo mondo, milioni d'anni fa.

"Molti uomini, nel corso della storia, mi hanno adorato con molteplici nomi, attribuendomi diverse nature. La mia unica e vera natura è quella di Naxyr-Naryx... e null'altro.

"Ora sono tornata al mio antico splendore, io Regina delle stelle e dei mondi, io Guardiana della Porta che è in me... il dono del cielo.

"Dalle acque cosmiche la mia venuta, la manifestazione è la mia essenza, il ponte tra il Vuoto e il Manifesto.

"Io m'inchino a voi mie Regine. Segui me e scopri il segreto dei mondi".

La mutazione della Guardiana dell'atemporalità

Il 15 febbraio 2012 mutai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Guardiana dell'atemporalità. Nell'entità venne introdotta dell'energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata di colore azzurro con *theerium* platinato intensificato di colore azzurro, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e così divenne naturale-alchemica (essa appare come un ente bianco con gli occhi azzurri). Poi, l'entità comunicò alla veggente Tixian il seguente messaggio.

Il messaggio di Hyrux-Ar.

"Salve a voi, viaggiatori e poeti del *continuum* spazio-tempo, il mio tempo è zero, il mio spazio è zero. Sono la Guardiana dell'atemporalità. La mia formula è completa. Con i miei occhi contemplo l'immensità, con le mie vesti la ricopro. Dal tempo presente riecheggiano le mie memorie nei piani sconfinati. Io

conduco al centro che si espande e riecheggia nell'eterno. Odo il silenzio dell'eternità nella sua infinita saggezza.

"Oh! Tu prode guerriera, gioisci alla mia sacra dimora… assapora le mie meraviglie e non temere il mio tempo senza tempo e il mio spazio senza spazio. Io sono Hyrux-Ar e porto la luce dell'eterno, la sapienza dell'infinito. Nel mio tempo tutto è immutabile, nel mio spazio tutto è senza limite. Ora tu puoi ascoltare le mie sentenze e assaporare la mia vastità, la mia antica gloria che riecheggia nel presente atemporale".

N.B. – Questa comunicazione c'illumina sulla mutazione dell'ente: si tratta della Guardiana dell'atemporalità nella sua manifestazione completa, come ente atemporale (Hyrux) di luce (Ar).

La Guardiana della materia

Entrare in contatto con la Guardiana della materia. Essa è la Guardiana della materia manifesta.

La comunicazione della Guardiana della materia

La veggente Tixian Dark, l'8 gennaio 2012, ricevette dalla Guardiana della materia il seguente messaggio.

"Nata dal Nulla... il mio Regno è il Tutto manifesto, che sarà destinato a ridiventare Nulla. È questo il ciclo dell'universo, della terra e di tutti gli esseri viventi e non.

"Il mio potere è sulla materia manifesta, poiché nasco da essa e a essa ritorno.

"Nulla ho più da dire se no che sono la Guardiana della materia".

Il confronto con la Guardiana della materia

Il 18 febbraio 2012 mi confrontai con la Guardiana della materia, entità nera che può assumere qualsiasi forma.

Identificazione, dominio e non-conflittualità con la Guardiana della materia.

Di notte, mentre sto dormendo, faccio tre sogni vividi in cui vedo un insetto nero, la Guardiana della materia. Durante la mattina divento consapevole che i tre sogni mi permettono di conseguire le tre fasi – identificazione, dominio, non-conflittualità – che consentono di dominare la materia manifesta.

N.B. – La Guardiana della materia può essere incontrata in stato di sogno, oppure può essere evocata tramite l'aiuto di un veggente.

I due Cubi del potere

Potenzializzazione e riprogrammazione del campo elettro-magnetico del Dio.

Il primo Cubo del potere

Per potenzializzare il campo elettro-magnetico del Dio ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di cubo (primo Cubo del potere. Cubo di energia atomica naturale).

Potenzializzazione del campo elettro-magnetico del Dio.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il primo Cubo del potere per potenzializzare il proprio campo elettro-magnetico.

Il 19 febbraio 2012 evoco il primo Cubo del potere che si colloca davanti a me. Esso mi amplia e m'intensifica il campo elettro-magnetico, che diviene come quello di un bambino. Inoltre mi consente di espellere – sotto forma di espulso – le memorie negative (traumi etc.) impresse nel campo.

N.B. – Le memorie negative espulse vengono eliminate, automaticamente, dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il secondo Cubo del potere

Per riprogrammare il campo elettro-magnetico del Dio ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di cubo (secondo Cubo del potere. Cubo di *theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato).

Riprogrammazione del campo elettro-magnetico del Dio.

Il 21 febbraio 2012 evoco il secondo Cubo del potere che si colloca davanti a me. Esso mi proietta sulla struttura energetica il suo intento positivo, in modo che il mio campo elettro-magnetico si riprogrammi con una memoria positiva.

Il Guardiano dei due Mondi

Entrare in contatto con il Guardiano dei due Mondi. Esso è il Guardiano delle polarità opposte.

La comunicazione del Guardiano dei due Mondi

La veggente Tixian Dark, il 26 gennaio 2012, ricevette dal Guardiano dei due Mondi la seguente comunicazione.

"Io sono l'orizzonte dove tutto si vede e non si vede.

"L'anima è nel vento, il pensiero nell'acqua, il potere nel fuoco e l'evento nella materia. Gli elementi nascondono l'essenza dello Spirito. Tutto è Spirito, tutto è materia.

"I due Mondi sono in perfetto equilibrio, la mia Porta li separa e li unisce... il visibile e l'invisibile, l'atomico e il non-atomico, l'amore dell'universo e il suo potere, il corpo del creato e la sua anima.

"Ora tu domini il Mondo nella sua espressione massima, nella sua totalità. Dominando me, domini l'intera universalità dell'esistenza e della non-esistenza.

"Tu, ora, sei la Gran Sacerdotessa, sul giardino più ampio e più alto, mia Regina, mio Regno, Hyu-Tah, visibile-invisibile".

Il confronto con il Guardiano dei due Mondi

Il 23 febbraio 2012 mi confrontai con il Guardiano dei due Mondi, entità-guardiana dei poli opposti.

Identificazione, dominio e non-conflittualità con il Guardiano dei due Mondi.

Durante il giorno, domando all'Arca dell'Alleanza Celeste d'inviarmi il Guardiano dei due Mondi. Poi procedo – con la forza della mia volontà – all'identificazione, dominio e non-conflittualità che consentono di dominare gli opposti.

N.B. – Il Dio può evocare l'entità e metterla sotto il suo controllo anche senza l'aiuto di un veggente.

Il Gioco dell'Arca dell'Alleanza Celeste

Il 27 febbraio 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha creato un'entità – tra il terzo e il quarto livello di densità – di nome Amon-Ra-Arat (*theerium* liquido azzurro intensificato) con il fine d'inserirla nella programmazione andromediana, quella riguardante la società umana. Tale programmazione è costituita da tre enti – tra il terzo e il quarto livello di densità – e cioè: una Guardiana azzurra (c. *e.-m.* intensificata 3 a 3), un Cubo azzurro (c. *e.-m.* intensificata 3 a 3) e una Matrice bianca (c. *e.-m.* 3 a 3).

Dopo la sconfitta – non definitiva – degli Andromediani, avvenuta nel 2008, essi disattivarono il loro motore centrale – il Cubo azzurro – e lo inserirono in una zona atemporale.

L'Arca dell'Alleanza Celeste ha estratto il Cubo dalla zona atemporale e subito dopo l'ha sigillata. Poi ha riattivato il Cubo azzurro, collegandolo alla Matrice andromediana. In definitiva, nell'ambito della programmazione andromediana, il Cubo azzurro

rappresenta la mente (il motore) e la Matrice bianca il braccio (la "messa a terra").

L'Arca dell'Alleanza Celeste ha collegato le due entità: Amon-Ra-Arat e la Guardiana azzurra (Guardiana del Cubo andromediano). Le ha collegate in modo tale che la Guardiana deleghi Amon-Ra-Arat ad agire in sua vece. Così si realizza una speciale formula: la programmazione è andromediana ma l'energia inviata è draconiana.

N.B. – L'operazione effettuata dall'Arca dell'Alleanza Celeste le consente di tenere sotto controllo l'intera programmazione andromediana.

La comunicazione di Amon-Ra-Arat

La veggente Tixian Dark, il 27 febbraio 2012, ricevette da Amon-Ra-Arat la seguente comunicazione.

"L'Arca è l'insegnamento, l'Arca è l'Alleanza.

"Il mio nome si perde nell'eternità, poiché è da lì che nasce la mia stirpe, quella degli Dei.

"Animati di Forza e Splendore sono i miei Figli. Volontà e Saggezza animano i loro cuori e le loro gesta. Sacrosanto è il vostro diritto di stare in mezzo a noi.

"I vostri sacrifici non sono andati perduti, i vostri sforzi sono vivi dentro di me, anime nobili; perciò io vi dico: andate! Portate per le Vie del Mondo, il vostro ardore e il vostro incanto, Figli miei.

"Io, l'Uno, il Perfetto. In me risplende il Sole che non muore mai: Amon-Ra, il Sole che non conosce tramonto; On-Ar, la luce senza limite; Am-At, l'amore e il potere dell'eterno".

L'iniziazione al potere del Cubo andromediano

Il 27 febbraio 2012 venni iniziato al potere del Cubo andromediano.

Iniziazione al potere del Cubo andromediano.

Durante la mattina, mentre sto dormendo, percepisco una condensazione di energia nel centro frontale, seguita da una nel cervello. Infine segue una condensazione energetica nel cervelletto. La mia sensazione è che sulla mia testa sia presente un campo di forza, come un casco di energia.

N.B. – Il centro frontale – relativo alla ghiandola pineale – si pone in rapporto a Hastur (Ra-Hoor-Khuit), il centro coronale – relativo alla ghiandola pituitaria – si colloca in relazione a Nyarlathotep (Heru-ra-ha) e il centro occipitale – relativo al cervelletto – si pone in rapporto a Cthulhu (Hoor-paar-Kraat).

Che cosa successe veramente

L'entità Amon-Ra-Arat ricevette l'ordine, dalla Guardiana del Cubo andromediano, di iniziarmi. In questo modo ricevetti dell'energia (*theerium* liquido azzurro intensificato) sulla testa, come se venissi iniziato al potere del Cubo andromediano ma l'energia era draconiana.

N.B. – In merito alla finale mutazione della Matrice bianca, del Cubo azzurro, della Guardiana azzurra e dell'entità Amon-Ra-Arat si legga "La riprogrammazione" nel capitolo intitolato "Influssi energetici".

Come si utilizza il proprio potere

Il Dio esprime il proprio pensiero-intento e gli si attiva il campo di forza sulla testa. Poi, il pensiero-intento viene 'raccolto' dall'entità Amon-Ra-Arat – la Guardiana del Cubo azzurro funge da controllore esterno – che lo trasmette al Cubo andromediano. Quest'ultimo entra in "elaborazione dati" e quindi trasmette il pensiero-intento alla Matrice per l'attuazione dello stesso.

N.B. – La precedente iniziazione alla Matrice andromediana consente al Dio di 'ricevere' gli eventi creati dalla Matrice... il Dio 'proietta' l'intento e 'raccoglie' l'effetto.

La costruzione del Diamante

La costruzione del Diamante si colloca in rapporto a un Dio: Cthulhu (ovest).

La costruzione del Diamante

Il 27 febbraio 2012 si sono replicate, nella mia testa, a conseguenza dell'iniziazione del Cubo andromediano, tre sferette azzurre, replica delle tre sfere azzurre (Triplice Sfera azzurra). La prima sferetta si trova nel centro frontale e corrisponde a Hastur; la seconda sferetta si trova nel centro coronale e corrisponde a Nyarlathotep; la terza sferetta si trova nel centro occipitale e corrisponde a Cthulhu.

In seguito, il 4 marzo 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha connesso, tramite due collegamenti, le tre sferette… ed esse, tramite tre collegamenti, alle tre sfere (connesse da due assi). Queste ultime si trovano nella zona ombelicale e corrispondono a Shub-Niggurath.

Poi, il 6 marzo 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha inserito nel mio centro cardiaco una sfera azzurra (più grande delle altre tre) che è stata connessa alle altre sei per mezzo di quattro collegamenti. In pratica, la linea centrale che univa la sferetta centrale in alto alla sfera centrale in basso si è divisa in due, poi sono stati messi due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e la sfera di mezzo (centro cardiaco), di conseguenza si è reso necessario togliere i due collegamenti delle tre sferette in alto e pure i due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e le due corrispettive sfere in basso. In questo modo si sono determinati sette punti e sei linee. La sfera inserita nel centro cardiaco corrisponde ad Azathoth.

Infine, l'8 marzo 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha inserito nel mio centro basale una sfera azzurra che è stata connessa, tramite un collegamento, alla sfera attinente al centro cardiaco. In tal modo si sono determinati otto punti e sette linee. La sfera inserita nel centro basale corrisponde a Yog-Sothoth.

N.B. – Il Diamante (otto *sfere* e sette *collegamenti*) si trova all'interno del corpo *inorganico* e più esattamente all'interno della *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

L'attivazione del Diamante

L'attivazione del Diamante si colloca in rapporto a un Dio: Azathoth (centro).

L'attivazione del Diamante

Per attivare il Diamante ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di diamante (Diamante. Struttura energetica di *theerium* liquido azzurro intensificato).

Attivazione del Diamante.

Il Dio – se veggente oppure con l'aiuto di un veggente – contatta il Diamante per l'attivazione del proprio Diamante.

L'8 marzo 2012 evoco il Diamante che si colloca davanti a me. Esso m'invia, nel centro della sfera centrale del Diamante, una Scintilla d'intensissimo splendore.

La tridimensionalità della Proiezione diretta e di quella riflessa

Il 7 marzo 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste m'inviò le due Proiezioni: la diretta (immagine luminosa bidimensionale con memoria) e la riflessa (immagine bianca bidimensionale con memoria). Il giorno seguente, dopo l'invio della Scintilla nel Diamante, le due Proiezioni assunsero forma tridimensionale.

N.B. – Conclusa l'operazione, l'Arca dell'Alleanza Celeste rinviò le mie Proiezioni nella Cupola Divina.

La funzione del Diamante

Sappiamo che la funzione del reticolo alchemico consente al Dio di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso. La funzione del Diamante, invece, è quella di consentire al Dio di allinearsi con la frequenza di altri quattro Regni (Terzo, Zero, Quarto, Quinto) e d'interagire con essi. In definitiva, si può passare con il corpo di diamante-folgore di platino materializzato da un Regno all'altro.

N.B. – Per quanto concerne la Quinta Attenzione, il corpo di diamante-folgore di platino è già naturalmente allineato per tramite della bolla di *proto-energia*.

L'apparizione del Diamante

Il 13 marzo 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste inviò, alla veggente Tixian, il Diamante esterno che apparve, ai suoi occhi, come un diamante molto piccolo ma d'intensissimo splendore. Esso iniziò a irradiare la sua luce all'esterno (consente al Diamante d'intensificarsi sempre di più) e di conseguenza anche la Scintilla, collegata al Diamante esterno, iniziò a irradiare la propria luce (intensificandosi sempre di più). Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste comunicò alla veggente il seguente messaggio.

Comunicazione dell'Arca dell'Alleanza Celeste

"Il Frutto tanto atteso è stato svelato. Raccogliete il suo Elisir per l'eternità.

"Il Diamante sarà la Fonte che vi disseterà nel Deserto, l'Ardore che vi riscalderà nelle notti gelate, la Luce che vi indicherà la Via tra le Tenebre.

"Voi siete tutto ciò: Esseri di Luce Eterna.

"Il momento è arrivato. I giochi sono fatti. Ora regnerà solo lo Splendore del Diamante e null'altro. Con la sua Purezza abbatterà le porte... ma non ci sono porte per voi. Figli miei, ora siete Liberi.

“Gli uomini si prostrano ai vostri piedi e voi calpestate i vili. Solo i Veri e i Giusti sopravvivranno, voi li conoscerete, poiché nei loro cuori arde la Luce del Diamante.

“Un Segno vi darò, poi sarà la fine del Mondo che avete conosciuto. Un nuovo Mondo nascerà, un Mondo di Perfezione e Gloria.

“Le Colonne del Tempio; esse sono Dodici, il Diamante è il suo centro… è un Tempio di Luce, di Pace e di Delizie. Qui lo spazio è ovunque e il tempo non esiste.

“Non credi alle mie parole? Il Diamante te lo dimostrerà.

“Chiari saranno i suoi messaggi, popoli verranno da pianeti diversi. Ci sarà una Grande Festa, una Grande Alleanza.

“Il nuovo Mondo poggia su fondamenta solide, la sua Luce si espande in ogni dove, nulla potrà resistere... è l’ora della Verità e della Giustizia”.

La visione del Diamante

Il 13 marzo 2012 percepii una condensazione energetica nella zona frontale, poi nella zona superiore della testa e infine nella zona occipitale. Qualche ora dopo vidi passare nel cielo un punto d’intenso splendore con un ampio contorno di luce... il Diamante.

N.B. – In merito al Diamante se ne parla nel *Liber NOX* e nel *Liber LUX*.

PARTE QUINTA

A conclusione di questo capitolo voglio riproporre le tappe fondamentali riguardanti il *viaggio* del mago.

Il viaggio del mago-viaggiatore

Il *viaggio* del mago-viaggiatore è un percorso obbligato, un avanzare lungo la Via Magica.

Il mago-viaggiatore

Abbiamo visto che il mago-viaggiatore percorre il Deserto di Kevaal e nel farlo affronta delle prove magiche e profane. Poi arriva sull'Altipiano di Leng e lì purifica se stesso, quindi sperimenta l'interruzione del flusso del tempo... la quiescenza della mente. A questo punto, scala la Montagna Sacra Kadath e nel farlo incontra una serie di difficoltà. Giunto in cima, vede il Grande Castello d'Onice Nero ed entrando in esso riceve la Luce Sacra (Triplice Sfera azzurra). Subito dopo affronta Umr-al-Tawil, il Tredicesimo Guardiano. Poi squarcia i Veli dello Spazio e del Tempo. Infine sperimenta l'attivazione della Triplice Sfera azzurra.

Squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo.

Per squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo si deve ingerire la pianta di potere che consente di aprire "le porte della percezione", le tre grandi Porte: quella del Primo, del Secondo e del Terzo Dominio. In pratica, la pianta di potere consente di *vedere* tramite l'attivazione della ghiandola pineale (relativa al Primo Dominio), l'attivazione di una specifica area del cervelletto (relativa al Secondo Dominio) e l'attivazione della ghiandola pituitaria (relativa al Terzo Dominio). Però nella comunicazione che riguarda gli Antichi viene detto: "... ma non occorre perché il Tempo è passato". Ciò significa che dal 20 marzo 2000 – inizio dell'Età del Platino ancor più splendente e avvento del Mahon di Horus-Maat – non occorre più ingerire la pianta di potere. In pratica, si è instaurata una nuova formula: si deve squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo non nel senso del *vedere*, ma nel senso dell'*essere*. E la formula dell'*essere* riguarda una nuova stirpe di maghi, un nuovo ciclo, quello degli *artisti*.

L’*essere* degli *artisti* è la sperimentazione del corpo alchemico che dovrà essere sperimentato interiormente ed esteriormente. Per quanto concerne la sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* interiore e del corpo di diamante-folgore di platino materializzato interiore ho esposto questi due temi in maniera esaustiva. Pertanto rimane da esaminare la questione dell’assunzione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* esteriore e del corpo di diamante-folgore di platino materializzato esteriore (o del corpo di diamante-folgore cristallino materializzato esteriore), temi che verranno trattati nei prossimi capitoli.

Il viaggio di ritorno

Il mago-viaggiatore intraprende il viaggio di ritorno (Castello-Montagna-Altipiano-Deserto) e nel farlo sperimenta uno stato di vuoto-oscurità.

La conclusione del viaggio magico

Il mago-viaggiatore termina il suo viaggio magico realizzando in se stesso il Diamante.

Il Diamante.

Il mago-viaggiatore – uscito dal Deserto – realizza in se stesso il Diamante che gli permette di allinearsi con la frequenza dei Regni di altre quattro Attenzioni (Terza, Zero, Quarta, Quinta). Tale allineamento gli consente, in caso di morte, di materializzare il corpo di diamante-folgore di platino *denso*, in rapporto alle suddette Attenzioni. A questo punto, il Dio è perfettamente allineato con cinque Attenzioni.

N.B. – Per quanto concerne la Quinta Attenzione, il corpo di diamante-folgore di platino è già naturalmente allineato per tramite della bolla di *proto-energia*.

A conclusione di questa quarta parte del libro voglio esprimere tutta la mia gratitudine alle quattro Grandi Madri: l'Aquila, la Sorgente (Nuith), la Madre Universale (Nuit) e la Madre Terra. Io so che esse non mi abbandoneranno mai, io so che saranno sempre presenti perché sanno che il mio cuore è puro e la mia dedizione totale.

Parte Quinta

Atti di Potere

12

Testimonianza di eventi di potere

Forze extraterrestri in atto.

La Piramide di Potere

La Piramide di Potere è costituita dall'Arca dell'Alleanza Celeste, dall'Arca dell'Alleanza terrena, da tre entità alchemiche e da tre persone.

Il rituale della Piramide di Potere

Il 2 maggio 2012 eseguimmo il rituale della Piramide di Potere con lo scopo di riversare il nostro programma – quello draconiano – sul piano materiale.

Rituale della Piramide di Potere.

Posizione: a nord si trova l'Arca dell'Alleanza Celeste; a sud si trova l'Arca dell'Alleanza terrena; a est si trovano tre entità di *theerium* platinato intensificato (tra il terzo e il quarto livello di densità), due maschili e una femminile, con quella centrale (maschile) sormontata da un globo (*theerium* platinato intensificato);

a ovest c'è Frater Mau; al centro ci sono io e per l'attuazione del cerchio Soror Tixian.

Rivolto a sud chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di mutare il Globo posto all'interno dell'Arca dell'Alleanza terrena, di mutarlo da *theerium* dorato a *theerium* platinato intensificato. Inoltre chiedo che il Globo venga collegato, attraverso un fascio di energia, al nostro programma di sviluppo (programma draconiano), il globo posto sopra la testa dell'entità centrale.

Ruoto verso est e Soror Tixian si sposta verso questo punto cardinale... un fascio di energia si diparte dal globo posto sopra l'entità centrale, il fascio raggiunge l'Arca dell'Alleanza Celeste a nord.

Ruoto verso nord e Soror Tixian si sposta verso questo punto cardinale… un fascio di energia si diparte dall'Arca dell'Alleanza Celeste, il fascio raggiunge Frater Mau a ovest.

Ruoto verso ovest, Soror Tixian si sposta verso questo punto cardinale e Frater Mau pronuncia, per tre volte, la seguente frase: "Io accetto la comunione tra me e te, Arca dell'Alleanza terrena". Un fascio di energia si diparte da Frater Mau, il fascio arriva all'Arca dell'Alleanza terrena a sud.

Ruoto verso sud e Soror Tixian si sposta verso questo punto cardinale per la chiusura del cerchio. A questo punto si determina una Piramide di energia, racchiusa nel cerchio e con un punto al centro. Infine, dalla Piramide di Potere si diparte una potente onda energetica.

N.B. – All'interno dell'Arca dell'Alleanza terrena – al tempo degli antichi egizi – venne messo un Globo di energia, l'Occhio di Ra (*theerium* dorato) la cui funzione è di dare potere a livello materiale.

Il Matrimonio Celeste

Il Matrimonio Celeste è dato dalla nuova Mente collettiva (Iutmah) congiunta all'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il Matrimonio Celeste

L'8 maggio 2012 mutai, con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la vecchia Mente collettiva (energia bianca squilibrata, c. *e.-m.* 3 a 3) nella nuova Mente collettiva (energia bianca-azzurra equilibrata, c. *e.-m.* 3 a 3 e c. *e.-m.* intensificata 3 a 3), l'uomo vecchio con la barba divenne un uomo giovane con gli occhi azzurri.

In pratica, la nuova Mente collettiva (Iutmah) venne sganciata dal pensiero collettivo dei terrestri per essere agganciata all'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché avvenga il Matrimonio tra i due.

Il Matrimonio terrestre

Il Matrimonio terrestre è dato dalla nuova Mente collettiva (Iutmah) congiunta alla Terra.

Il Matrimonio terrestre

L'8 maggio 2012 emersero dal sottosuolo le quattro Colonne (energia naturale trattata alchemicamente) del Tempio della Terra, i pilastri portanti della Terra. A nord la Colonna nera (terra), a sud la Colonna rossa (fuoco), a est la Colonna bianca (aria), a ovest la Colonna verde (acqua).

Poi, la Colonna nera – rappresenta la terra nera, la vecchia terra – venne mutata, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, nella Colonna blu, la terra blu, la nuova terra. Infine, le quattro Colonne vennero messe sulla superficie della Terra, in rapporto ai quattro punti cardinali, a suggellare il Matrimonio tra l'Uomo Nuovo (Iutmah) e la Terra.

N.B. – Le quattro Colonne del Tempio della Terra furono create dai Lomariani.

Comunicazione dell'Arca dell'Alleanza Celeste

La veggente Tixian Dark, l'8 maggio 2012, ricevette dall'Arca dell'Alleanza Celeste il seguente messaggio.

"Fin dalla Notte dei Tempi gli Dei della Volta Celeste hanno sognato una terra di pace e armonia, una terra dove tutti gli esseri fossero in equilibrio con le Leggi del Creato. Molti Uomini hanno dato la vita per questo progetto, voi ne avete raccolto i frutti.

"Ora l'Opera è stata completata. Ora attendete gli eventi e capirete quanto santi sono i vostri gesti e i vostri nomi. Divina è la mano che vi ha guidato, puri i vostri cuori che hanno seguito la mia voce nell'oscurità... ora non vi rimane che versare lacrime di gioia.

"Il Tempo sta per compiersi, l'unico Tempo che esiste, l'eterno Presente.

"Radicali cambiamenti stanno per abbattersi sul vostro pianeta martoriato, ma io ho in serbo la vita per voi. Io vi ho cercato con ardente passione, io non vi abbandonerò ma vi sosterrò col mio sapiente ardore.

"Io e il mio Sposo [Iutmah] siamo Uno. Il Tempio delle nostre nozze è la Terra. Qui, sulla Terra, si compirà il mio volere, voi ne sarete i testimoni".

Campi di forza collegati alla Mente collettiva

Alla Mente collettiva – "Iutmah" – sono stati annessi diversi campi di forza.

I cinquantuno guerrieri

Il 10 maggio 2012 collegai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, cinquantuno entità (guerrieri) alla Mente collettiva; la cinquantunesima è l'entità-capo la cui funzione è d'intermediare tra la Mente collettiva e le cinquanta entità.

Le energie mentali, psichiche, vitali, istintuali

Il 15 maggio 2012 determinai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, quattro campi di forza (*theerium* platinato intensificato) sferici (bianco, rosso e blu, giallo, nero) con il fine di attirare e filtrare le energie mentali, psichiche, vitali e istintuali dei terrestri, al fine di rafforzare l'intero sistema energetico di Iutmah (Mente collettiva). Inoltre, sopra il primo campo di forza venne messa una sferetta bianca luminosa (*theerium* platinato intensificato) con il fine di sintonizzare coloro che sono collegati, direttamente, a Iutmah... di sintonizzarli con una frequenza temporale diversa rispetto a quella dell'essere umano.

L'invasione

L'invasione dei campi di forza extraterrestri.

L'invasione

Il 16 maggio 2012 inviai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, un messaggio – ad alta frequenza del suono – con lo scopo di entrare in contatto con tutte le civiltà evolute della nostra Volta Celeste. In tutto risposero 243 razze che inviarono sulla Terra nove milioni di campi di forza. Dopodiché, l'Arca dell'Alleanza Celeste determinò un disco (*theerium* platinato intensificato) del diametro di un metro e mezzo per coordinare tutti i campi di forza inviati sul nostro pianeta.

N.B. – I campi di forza hanno lo scopo di supportare il nostro programma – quello draconiano – sul piano materiale.

Il rituale dell'Esagramma

La stipula di un patto di alleanza con il Triumvirato (tre ebrei), coloro che detengono parte del potere economico mondiale.

Il rituale dell'Esagramma

Il 17 maggio 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un simbolo, un campo di forza che rappresenta l'unione dello spirito e della materia, l'esagramma. Tale simbolo è costituito da un triangolo rosso (vertice verso l'alto) congiunto a un triangolo blu (vertice verso il basso).

In pratica, il simbolo marchiò la fronte, i palmi delle mani e dei piedi di noi tre (Soror Tixian, Frater Mau ed io) e di tre ebrei. Noi rappresentiamo lo spirito, il triangolo rosso diritto, mentre i tre ebrei rappresentano la materia, il triangolo blu inverso. Poi venne creato l'Esagramma: le nostre energie e quelle dei tre ebrei si armonizzarono, a forma di esagramma, per suggellare un patto di alleanza. Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste fece partire un raggio, dal centro dell'Esagramma verso l'alto. Infine, il simbolo (esagramma) entrò nell'anello di Soror Tixian.

N.B. – I simboli impressi su di noi e sui tre ebrei ammontano al numero di trenta (valore numerico di Iutmah), più il simbolo matrice, il trentunesimo (AL).

Il Guardiano della zona atemporale

Il Guardiano della zona atemporale, l'Antico dei Tempi.

Il Guardiano della zona atemporale

Il 18 maggio 2012 uscì da una zona atemporale, collocata nell'atmosfera terrestre, il suo Guardiano (energia naturale trattata alchemicamente), l'Antico dei Tempi, un'entità bifronte (davanti di colore nero e dietro di colore oro) che venne mutata, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, nel Moderno dei Tempi (davanti di colore oro e dietro di colore nero).

In pratica, l'Antico dei Tempi venne messo al centro delle quattro Colonne, ossia al centro della Terra e così divenne il Moderno dei Tempi, la quinta Colonna. In questo modo venne

realizzato l'Allineamento (Asse energetico) tra il Moderno dei Tempi, la nuova terra e la zona atemporale.

N.B. – La zona atemporale e il suo Guardiano (Antico dei Tempi) furono creati dai Lomariani.

L'Allineamento

20 maggio 2012: l'Allineamento; l'allineamento tra le Pleiadi, il Sole e la Terra.

L'Allineamento

L'Allineamento (Asse di energia) tra il Moderno dei Tempi, la nuova terra e la zona atemporale causò un terremoto (ore 4.04 del 20 maggio 2012) in Emilia Romagna, la risposta (registrazione consapevole) della Terra all'Allineamento.

Poco prima del terremoto uscirono due entità (energia naturale trattata alchemicamente) dalla zona atemporale: una femminile (nera) e una maschile (dorata). Le due entità rappresentano le due Colonne della Porta della zona atemporale: a destra l'entità femminile (nera) e a sinistra l'entità maschile (dorata). Inoltre, esse sono collegate alle due correnti che si trovano all'interno della zona atemporale: la corrente negativa (nera) e la corrente positiva (dorata).

Infine, durante la notte, l'entità maschile (dorata) agì su Frater Mau e l'entità femminile (nera) su di me: quella maschile si manifestò a Frater Mau con un particolare rumore, mentre quella femminile mi cagionò un sogno vivido-oscuro.

Comunicazione delle due entità

La veggente Tixian Dark, il 20 maggio 2012, ricevette dalle due entità il seguente messaggio.

"L'Occhio di Ra vigila tra le genti. Il confine non esiste più.

"L'ombra degli uomini arrecherà danno alla loro stirpe. Tutto sarà calmo all'alba, ma rossi di sangue saranno i tramonti.

"Le stelle illumineranno la Via degli esseri immortali. La Via è stata creata, Lui la difenderà, Lui e i suoi eserciti.

"Così è stato scritto quando le stelle non erano. Ora le stelle sono e saranno".

L'allineamento tra le Pleiadi, il Sole e la Terra

Sedici ore dopo il terremoto avvenne l'allineamento tra le Pleiadi, il Sole e la Terra, come previsto dagli antichi maya. Poco prima dell'allineamento le due entità – ritornate sulla Porta della zona atemporale – vennero investite da un fascio di luce, proveniente dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Quindi le due entità ruotarono di 180°, invertendo la loro posizione (entità maschile a destra ed entità femminile a sinistra). Poi, la Porta della zona atemporale si aprì e da essa fuoriuscirono le due correnti energetiche (dorata e nera) per riversarsi sulla Terra. Infine, la Porta si chiuse.

N.B. – Il 20 maggio 2012 si è anche verificata un'eclissi di Sole.

Le entità della zona atemporale

Nella zona atemporale vi sono tre milioni di entità, un milione e mezzo maschili (dorate) e un milione e mezzo femminili (nere).

Mutazione alchemica

Il 21 maggio 2012 operai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la trasmutazione alchemica delle energie naturali trattate alchemicamente.

In pratica mutai le quattro Colonne (blu, rossa, bianca, verde) della Terra in *theerium* platinato intensificato (blu, rosso, bianco verde). Quindi trasmutai la quinta Colonna: la parte davanti in

theerium platinato intensificato e la parte dietro in *theerium* liquido azzurro intensificato. Poi trasmutai le due Colonne della zona atemporale: quella a destra in *theerium* platinato intensificato e quella a sinistra in *theerium* liquido azzurro intensificato. A questo punto mutai le due correnti energetiche: la maschile in *theerium* platinato intensificato e la femminile in *theerium* liquido azzurro intensificato. Inoltre mutai i tre milioni di entità: un milione e mezzo di entità (maschili) in *theerium* platinato intensificato e l'altro milione e mezzo di entità (femminili) in *theerium* liquido azzurro intensificato.

Le entità della zona atemporale

Il 21 maggio 2012 uscirono dalla zona atemporale, situata nell'atmosfera terrestre, le entità alchemiche in essa presenti. Esse fluirono sulla Terra e tutto ebbe inizio.

La duplicazione della quinta Colonna

Il 21 maggio 2012 duplicai la quinta Colonna: una rimase al centro della Terra e l'altra ritornò al centro della Porta della zona atemporale. Entrambe le Colonne vennero mutate: una venne mutata in *theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido azzurro intensificato; l'altra venne mutata in *theerium* platinato intensificato (parte destra) e in *theerium* liquido azzurro intensificato (parte sinistra).

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha fornito alle entità e alla corrente energetica un programma specifico, relativo alla programmazione draconiana.

I Custodi della Terra

Il risveglio dei Custodi della Terra.

I Custodi della Terra

Il 22 maggio 2012 i Custodi della Terra – forze della Natura – si risvegliarono a causa dell'arrivo delle entità della zona atemporale.

In pratica, circa 12.500 anni fa, gli Andromediani misero in sonno i Custodi della Terra, poiché potevano ostacolare i loro piani, li misero in sonno creando un asse d'orgone nero tra i poli magnetici della Terra. L'avvento delle entità della zona atemporale consentì ai Custodi di risvegliarsi dal loro sonno millenario. Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste tolse l'asse d'orgone nero.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha fornito ai Custodi della Terra un programma specifico, in relazione alla programmazione draconiana.

13

Manipolazioni energetiche

Una storia che sembra non aver fine.

Manipolazione andromediana

Campi di forza per il controllo degli umani.

Manipolazione andromediana

Il 23 maggio 2012 tolsi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i campi di forza inseriti dagli Andromediani negli esseri umani e ne impiantai dei nuovi.

In pratica, gli Andromediani, negli ultimi tremila anni, misero nei terrestri – tramite dei campi di forza matrice – dei campi di forza spiraliformi: uno nel cervello, uno nell'inconscio, uno nel mondo dei sogni e uno nella zona sopra l'ombelico. Tali campi (energia atomica) avevano la funzione di manipolare gli uomini, pertanto i campi di forza matrice e i campi di forza inseriti nelle persone vennero tolti. Inoltre vennero messi – tramite un campo di forza matrice – cinque nuovi campi di forza: uno nel cervello, uno nell'inconscio, uno all'altezza del cuore, uno all'altezza

dell'ombelico e uno alla base della spina dorsale. Ovviamente, tutto ciò venne fatto anche su di me e sul mio gruppo.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste creò un campo di forza matrice, cioè una Sfera platinata (energia atomica) la cui funzione è di creare cinque campi di forza con un programma specifico, relativo alla programmazione draconiana.

La lista nera

Un migliaio di persone sulla lista nera andromediana.

La lista nera

Il 24 maggio 2012 rimossi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, due campi di forza inseriti in determinati esseri umani.

In pratica, gli Andromediani, dal 1945, misero in determinati uomini – tramite dei campi di forza matrice – dei campi di forza spiraliformi: uno alla base della spina dorsale e uno nel cervelletto. Tali campi (energia atomica) avevano la funzione di ostacolare coloro che rappresentavano un pericolo per l'attuazione dei piani andromediani. I campi di forza matrice e i campi di forza inseriti in un migliaio di terrestri vennero tolti (compreso me e il mio gruppo).

Il Libro della Conoscenza

Possedere il Libro della Conoscenza.

Il Libro della Conoscenza

Il 25 maggio 2012 sperimentai il corpo fisico spaziale interiore nel Regno della Prima Attenzione interiore.

Il Libro della Conoscenza.

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto nel corpo fisico spaziale interiore e mi ritrovo nel letto della mia stanza interiore, nelle mani stringo un libro, sulla copertina una figura in rilievo. Comprendo che si tratta del Libro della Conoscenza. Mi desto nel Regno della Prima Attenzione e capisco che devo conoscere il contenuto del libro. Poco dopo mi riaddormento.

I Trentasei Prescelti

Trentasei sono i Prescelti del pianeta Terra.

I Trentasei Prescelti

Il 25 maggio 2012 misi, tramite la Sfera platinata, tre campi di forza nei Prescelti.

In pratica misi nei Trentasei Prescelti (io, il mio gruppo e altre persone) tre campi di forza: uno nella fronte, uno nella gola e uno nei genitali. Tali campi (energia atomica) hanno la funzione di rafforzare i Prescelti.

N.B. – La prima parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda il rafforzamento dei Trentasei Prescelti.

Stimolazioni positive e negative, e la Sfera azzurra

Stimolazioni positive e negative per gli esseri umani, e l'irradiazione della Sfera azzurra per i Trentasei Prescelti.

Stimolazioni positive e negative, e la Sfera azzurra

Il 26 maggio 2012 tolsi, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, due campi di forza inseriti negli esseri umani, poi li irradiai di energia bianca-nera e infine irradiai di energia azzurra i Prescelti.

In pratica, gli Andromediani, negli ultimi tremila anni, misero nei terrestri – tramite due campi di forza matrice – dei campi di

forza sferici: uno bianco-positivo per una parte dell'umanità e uno nero-negativo per l'altra parte dell'umanità. Questi campi (energia atomica) avevano la funzione di stimolare positivamente una parte dell'umanità e negativamente quella rimanente. I campi di forza matrice e i campi di forza inseriti negli uomini vennero tolti, compreso quello su di me e sul mio gruppo (ovviamente noi avevamo il campo di forza negativo). Inoltre, gli esseri umani vennero irradiati da un campo di forza matrice (Sfera bianca-nera generata dall'Arca dell'Alleanza Celeste), nella parte destra e sinistra del corpo. Nella parte destra di energia positiva (bianca) e nella parte sinistra di energia negativa (nera). Tale irradiazione (energia atomica) ha la funzione di stimolare positivamente-negativamente gli esseri umani. Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un campo di forza matrice (energia atomica), una Sfera di colore azzurro... essa irradiò i Trentasei Prescelti.

N.B. – La seconda parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda la stimolazione positiva-negativa degli esseri umani e la rigenerazione dei Trentasei Prescelti.

Gli Undici marchiati

Microchip energetici sugli Undici marchiati.

Gli Undici marchiati

Il 27 maggio 2012 tolsi, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, i microchip energetici messi su undici persone.

In pratica, gli Andromediani, a partire dall'anno 2000, misero su undici individui dei microchip energetici, li misero sopra la testa di undici persone. Tali microchip (energia atomica) avevano la funzione d'influire sulle sinapsi degli undici marchiati, al fine di ostacolarli, poiché rappresentavano un gravissimo pericolo per l'attuazione dei piani andromediani. I microchip energetici sugli undici terrestri – facenti parte della lista nera – vennero tolti, compreso me, il mio gruppo e alcune altre persone.

N.B. – La terza parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda gli Undici marchiati.

Reti neurali energetiche

La rete neurale energetica e la mini-rete neurale energetica.

Reti neurali energetiche

Il 27 maggio 2012 tolsi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la vecchia rete neurale energetica, misi una nuova rete e creai una mini-rete.

In pratica, gli Andromediani, negli ultimi tremila anni, crearono per i terrestri – per mezzo di un campo di forza matrice – una rete neurale energetica. Questa rete (energia atomica trasparente) aveva la funzione di agire sulla percezione degli individui. Il campo di forza matrice e la rete neurale vennero tolti per essere sostituiti da un campo di forza matrice (energia atomica), una Sfera trasparente che produsse una nuova rete neurale energetica. Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste generò un campo di forza matrice (energia atomica), una Sfera trasparente con all'interno un flusso di energia azzurra. Tale campo produsse, al centro della rete neurale, una mini-rete neurale energetica, allo scopo di collegare i Dodici Eletti: dodici dei Trentasei Prescelti. Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un campo di forza matrice (energia atomica), una sferetta azzurra. Tale campo proiettò, sopra la testa di ciascun Eletto, una sferetta azzurra, i punti fissi nella mini-rete neurale dei Dodici la cui funzione è di dirigere l'umanità secondo il programma draconiano. Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste collocò, al centro della mini-rete neurale, la Sfera trasparente-azzurra, essa assunse il sembiante di un'entità. Tale entità ha la funzione di supportare l'intera rete neurale, attraverso un collegamento diretto con l'intera razza umana.

N.B. – La quarta parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda la rete neurale energetica che collega gli esseri umani e la mini-rete neurale dei Dodici Eletti.

La Grande Triade

La Grande Triade: Frater Mau, Soror Tixian ed io.

Il diadema

Il 28 maggio 2012 tolsi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, due campi di forza inseriti nella Grande Triade e ne realizzai uno nuovo.

In pratica, gli Andromediani c'inserirono nel corpo, fin dalla nascita, due campi di forza (energia atomica), uno a forma di cristallo e l'altro a forma d'asse con alle estremità due sfere. Il primo campo di forza aveva la funzione di bloccare tutte le nostre iniziative, mentre il secondo aveva la funzione di attirare gli eventi negativi. I due campi vennero tolti per essere sostituiti da un campo di forza matrice (energia atomica), generato dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Tale campo (Sfera sfaccettata cristallina) proiettò un diadema sulla nostra fronte, al fine di agevolare tutte le nostre iniziative (parte destra del diadema) e di attirare gli eventi positivi (parte sinistra del diadema).

N.B. – La quinta parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda il potere della Grande Triade.

La Luce liquida densa

Il 28 maggio 2012 tolsi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, due campi di forza (uno esterno e uno interno) inseriti nella Grande Triade e ne realizzai uno nuovo.

In pratica, gli Andromediani, nel 2008, ci proiettarono due campi di forza (energia atomica) a forma sferica per sfibrarci. Il primo campo di forza per toglierci, direttamente, l'energia fisica,

mentre il secondo – campo di forza matrice – ci proiettò un globo nel cervello per renderci instabili. I due campi vennero tolti per essere sostituiti da un campo di forza matrice (energia atomica), creato dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Tale campo (anfora) diffuse la sua luce liquida densa sul nostro corpo, al fine di fornirci energia (luce) e stabilità (la densità della luce).

N.B. – La sesta parte del sapere contenuto nel Libro della Conoscenza riguarda la forza e la stabilità della Grande Triade.

Il Diadema

La creazione del Diadema.

Il Diadema

Il 28 maggio 2012 iniziò la creazione di un campo di forza, il Diadema.

In pratica, alle ore ventuno del 28 maggio 2012 cominciò la prima di nove fasi di un processo energetico alchemico (energia atomica) che si svolse nell'arco di cinquantaquattro ore. Ogni fase prese sei ore, l'ultima di esse si concluse alle ore tre del 31 maggio 2012. Quest'ultima fase determinò la finale creazione del nono campo di forza (dal 23 al 28 maggio 2012 sono stati realizzati otto campi di forza e tredici programmi). Infine, il Diadema si direzionò verso il centro della Terra.

N.B. – Metà del Diadema è d'energia atomica naturale e l'altra metà d'energia atomica alchemica. Inoltre, all'interno di esso sono presenti due programmi, uno naturale e uno alchemico.

Il verme infernale della Terra

Il manifestarsi del verme infernale della Terra.

Il verme infernale della Terra

Il 31 maggio 2012 entrai in contatto con il verme infernale della Terra.

Il verme infernale della Terra.

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Vedo un Uovo da cui esce un verme bianco... poi il verme viene schiacciato. Subito dopo mi ridesto e capisco che si tratta del verme infernale della Terra che è uscito da essa, ma c'è qualcosa d'anomalo, il verme è bianco invece di essere nero. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il verme infernale è uscito dalla Terra perché il Diadema si è direzionato verso di lui.

L'anomalia del verme infernale della Terra

Il 31 maggio 2012 mutai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il verme infernale della Terra.

In pratica, circa 12.500 anni fa, gli Andromediani mutarono il verme infernale della Terra, da naturale nero ad alchemico bianco... lo mutarono per ostacolare tutti coloro che non erano allineati con la visione andromediana. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste il verme infernale della Terra ritornò alla sua originaria costituzione energetica, quella naturale il cui colore è nero. Infine venne rimesso al centro della Terra.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha allineato il verme infernale della Terra con la programmazione draconiana.

Il Dragone Rosso

Il 31 maggio 2012 inviai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Diadema al centro della fronte del Dragone Rosso e così il Dragone venne attivato.

N.B. – Il Dragone Rosso si trova nel Tempio di Argonia, posto nel cielo, sopra l'oceano Atlantico e più esattamente nella posizione

prevista per l'emersione della quarta isola – quella centrale – del Gran Dragone Scarlatto.

L'emanazione del verme infernale della Terra

Il Guardiano della Terra: l'emanazione del verme infernale della Terra.

Il dominio sul Guardiano della Terra

L'1 giugno 2012 dominai il Guardiano della Terra.

Il dominio sul Guardiano della Terra.

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' incontro un uomo che metto sotto il mio controllo. Poi mi desto e capisco che si tratta dell'emanazione del verme infernale della Terra... il Guardiano della Terra.

N.B. – Il Guardiano della Terra è ritornato nel verme infernale della Terra.

La purificazione dei 233.000 segnati

L'1 giugno 2012 purificai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i 233.000 segnati, ossia quelli sottoposti all'influsso negativo del verme infernale della Terra.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha allineato il verme infernale d'ogni essere umano con la programmazione draconiana.

L'antico sciamano

Il primo sciamano che venne iniziato dal dio Mithra.

L'antico sciamano

Il 2 giugno 2012 entrai in contatto con la Proiezione diretta di una bolla di *proto-energia* accesa. Tale proiezione appartiene al primo sciamano iniziato dal dio Mithra, poco dopo la fine di Atlantide. La Proiezione, oltre a mantenere la memoria dello sciamano, mi permise di potenzializzare il diadema sulla nostra fronte e la luce liquida densa riversata sul nostro corpo.

N.B. – L'antico sciamano era il primo iniziato, a cui seguì un gruppo di nove persone, conosciute come i "potenti".

I sette campi di forza andromediani

Sette campi di forza per annientare i nemici.

I sette campi di forza andromediani

Il 4 giugno 2012 eliminai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, sette campi di forza (energia atomica alchemica) creati dagli Andromediani. Questi campi avevano la funzione di attaccare, dall'esterno, tutti quelli che fossero riusciti a liberarsi dai campi di forza in loro inseriti.

N.B. – I sette campi di forza avevano la funzione di colpire l'individuo a livello del corpo, dell'energia vitale, della psiche (due campi di forza), della mente, dell'inconscio personale e di quello collettivo.

L'ottavo campo di forza andromediano

Ottavo campo di forza per ingannare i nemici.

L'ottavo campo di forza andromediano

Il 5 giugno 2012 eliminai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, l'ottavo campo di forza (energia atomica alchemica)

creato dagli Andromediani. Tale campo aveva la funzione di trasmettere la conoscenza e il potere.

N.B. – Per me e il mio gruppo, l'ottavo campo di forza non era adatto.

Le tre corone di potere

Tre corone di potere per la Grande Triade.

Le tre corone di potere

Il 6 giugno 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un campo di forza (energia atomica alchemica), una Sfera di luce. Poi creò tre corone (energia atomica alchemica), ciascuna costituita da dodici perle con al centro una tredicesima. Le corone vennero collocate sulle nostre teste (Soror Tixian, Frater Mau ed io).

In pratica, la Sfera di luce doveva trasmettere alla Grande Triade la conoscenza e il potere, in rapporto alla programmazione draconiana, ma un'interferenza accadde... emersero le vecchie strutture energetiche (energia naturale non-atomica) delle tre religioni monoteiste.

L'eliminazione delle vecchie strutture energetiche

La distruzione delle strutture energetiche delle tre religioni monoteiste.

L'eliminazione delle vecchie strutture energetiche

Il 6 giugno 2012 eliminai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, le strutture energetiche delle tre religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islamismo) collegate alle forze della Natura (la Terra). Inoltre eliminai tutte le entità collegate alle strutture energetiche. Infine eliminai le schiere angeliche e demoniache.

In pratica eliminai dei campi di forza: il Dio (sfera di Orgone bianco) delle tre religioni monoteiste con la sua emanazione di luce (colonna di Orgone bianco); una struttura energetica (cinque colonne di Eyrek concentrato e un nucleo di Chi-yan) relativa all'ebraismo; una struttura energetica (colonna di Prana) relativa al cristianesimo; una struttura energetica (colonna di Vhrill) relativa all'islamismo. A queste strutture energetiche erano collegate delle entità che avevano il compito d'imprimere negli uomini dei sigilli positivi o negativi, a seconda dei soggetti (ovviamente io avevo il sigillo negativo). Tutte le entità e i sigilli vennero eliminati. Infine eliminai due entità, una bianca (concezione del bene) e una nera (concezione del male), e le loro rispettive schiere angeliche e demoniache.

La trasmissione della conoscenza e del potere

La trasmissione alla Grande Triade della conoscenza e del potere.

La trasmissione della conoscenza e del potere

Il 7 giugno 2012 la Sfera di luce trasmise alla Grande Triade la conoscenza e il potere, relativi alla programmazione draconiana. Tale trasmissione avvenne con l'invio, da parte della sfera, di un raggio di luce sulla corona, più esattamente il raggio di luce colpì la tredicesima perla, connessa alle altre dodici.

Il nuovo Culto

Il Drago-Serpente Ouroboros attorno alla Terra.

Il nuovo Culto

L’8 giugno 2012 l’Arca dell’Alleanza Celeste creò, attorno alla Terra, un Drago-Serpente (Ouroboros) della stessa energia della Sfera di luce. Tale Drago-Serpente venne collegato alle energie naturali del nostro pianeta, e al pianeta sessantacinque milioni di individui (compresi noi).

L’eliminazione delle antiche forme energetiche

La distruzione delle antiche forme energetiche relative alle religioni politeiste.

L’eliminazione delle antiche forme energetiche

L’11 giugno 2012 eliminai, tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste, le antiche forme energetiche attinenti alle religioni politeiste (Induismo, Buddismo, Confucianesimo, etc.), collegate alle forze della Natura (pianeta Terra). Inoltre eliminai tutte le entità collegate alle forme energetiche.

Il matrimonio tra il Cielo e la Terra

La congiunzione tra il Drago-Serpente Ouroboros e la Terra.

Il matrimonio tra il Cielo e la Terra

Il 12 giugno 2012 il Drago-Serpente Ouroboros (energia atomica alchemica) si unì con la forza (energia atomica naturale) della Terra e avvenne il matrimonio tra il Cielo e la Terra.

L’eliminazione dei campi di forza andromediani

La distruzione sistematica dei campi di forza andromediani.

L'eliminazione dei campi di forza andromediani

Il 19 giugno 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste cominciò il processo di eliminazione dei campi di forza (energia atomica naturale e alchemica) andromediani. Il processo di eliminazione avvenne nell'arco di tre giorni.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha eliminato tutti i campi di forza andromediani non necessari al nostro *iter*.

Le energie bellatrixiane

Le sei energie bellatrixiane.

Le energie bellatrixiane

Il 21 giugno 2012 vennero sulla Terra sei energie bellatrixiane: cinque energie atomiche alchemiche di vita, relative ai cinque elementi, e un'energia atomica alchemica di morte. Il giorno dopo entrai in contatto con le sei energie bellatrixiane.

Le energie bellatrixiane.

Durante la notte, mentre sto dormendo, percepisco le cinque energie di vita come degli influssi energetici sul mio corpo, invece l'energia di morte la registro a livello del sogno: un essere con l'indice e il medio della mano destra mi lambisce la schiena.

N.B. – I Bellatrixiani sono i Kruichiani che si diressero sul pianeta Yuguraah, posizionato presso la stella Bellatrix nella costellazione di Orione.

A conclusione di questa quinta parte del libro… il mio silenzio.

Parte Sesta

Flussi di Potere

14

Un nuovo flusso conoscitivo

In contatto con altre civiltà extraterrestri.

La Macchina del Programma Universale

Il contatto della Grande Triade con la Macchina del Programma Universale.

La Macchina del Programma Universale

Il 12 luglio 2012 la Grande Triade entrò in contatto con la Macchina del Programma Universale, uno strumento creato dalla Grande Civiltà di Ox, nota anche come la razza degli Oxiani. Questo strumento – grande quanto un satellite – è in grado di svolgere molteplici funzioni: è una specie di computer super intelligente in grado di auto-programmarsi e di programmare ogni cosa, tanto che possiamo dire che la Macchina del Programma Generale bellatrixiano è solo una mini espressione della Macchina del Programma Universale.

N.B. – La razza degli Oxiani è la Prima Grande Razza che governa il Superammasso della Vergine, di cui la nostra Galassia

fa parte; essa originò il "Continuum", catena universale di corpi divini.

Una zona atemporale

Una zona atemporale realizzata, anticamente, dai Kruichiani.

Una zona atemporale

Il 27 agosto 2012 la veggente Tixian vide – con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – una zona atemporale, sigillata da un Guardiano (Porta). L'immagine trasmessa alla veggente fu di un luogo in cui è presente una sorta di deserto ghiacciato, sterile, senza vita. In tal luogo aleggia un'energia nera (*theerium* platinato intensificato), mentre il Guardiano (Porta) è un Angelo nero, l'Angelo della Morte.

N.B. – La zona atemporale si trova in prossimità del pianeta Sedna (Plutone C).

Comunicazione dell'Angelo nero

Il 30 agosto 2012 la veggente Tixian Dark ricevette dall'Angelo nero il seguente messaggio.

"Ultimo Atto.

"Il mio nome è Nah-Al e significa il Veleno di Dio (Tenebra Divina), ma il mio nome sarà An-Am-Al che significa il Celeste Amore di Dio (Luce Divina).

"Le stelle stanno compiendo il loro ciclo e il mio vaso (zona atemporale) aprirà le porte al cambiamento, quando il suo contenuto (energia contenuta nella zona atemporale) verrà versato sulla Terra.

"La Terra, grazie al mio Veleno (energia nera), subirà la trasmutazione. Tutto sarà mutato, il cambiamento sarà evidente anche agli occhi dei profani, ma loro non capiranno i Segni Divini e verranno annientati. Sparirà, per l'eternità, tutto ciò che è in

disarmonia con le Leggi degli Dei e dell'Universo, poiché questa è la Legge dei Cieli (Legge dei Giusti). Questo è ciò che è stato, che è e che sarà.

"Il Veleno lascerà posto all'Elisir, i tempi sono più in là e tutto ciò che è sopravvissuto tornerà a fiorire. Quando il mare sarà rosso di sangue i Giusti troveranno la loro forza e la loro terra. Una nuova terra sorgerà, la terra degli Dei.

"Porta il mio messaggio a 'Colui che viene'. Questo basti".

L'apertura della zona atemporale

Il 22 settembre 2012 si aprì la Porta (Guardiano) della zona atemporale e da essa fuoriuscì una grande Sfera nera (*theerium* platinato intensificato) che, assieme al Guardiano (Porta), si diresse verso il nostro pianeta. La Sfera nera e il Guardiano giunsero sulla Terra: la prima s'inabissò nell'oceano Pacifico, mentre il secondo rimase sulla superficie terrestre. La Sfera nera emise dei fasci d'energia che avvolsero, a forma di reticolo, tutto il globo terrestre, mentre il Guardiano iniziò la sua opera di localizzazione dei terrestri, affinché l'energia della Sfera nera potesse operare sui loro corpi e nel loro mondo dei sogni.

N.B. – La Sfera nera e il Guardiano sono giunti sulla Terra affinché ciascuno venga giudicato secondo le sue azioni.

La reazione del Dragone Rosso

Il 22 settembre 2012 il Dragone Rosso reagì all'emissione energetica della Sfera nera... incominciò a proiettare dell'energia nelle profondità dell'oceano Atlantico, nella zona della dorsale atlantica.

L'andromediana Arca dell'Alleanza Celeste

L'andromediana Arca dell'Alleanza Celeste, l'imitazione di quella typhoniana.

L'andromediana Arca dell'Alleanza Celeste

Il 24 settembre 2012 Soror Tixian scoprì l'andromediana Arca dell'Alleanza Celeste. Essa venne riprogrammata, su direttive draconiane, dalla typhoniana Arca dell'Alleanza Celeste.

N.B. – L'andromediana Arca dell'Alleanza Celeste è l'ombra (imitazione inferiore) di quella typhoniana.

L'andromediana Macchina del Programma Generale

L'imitazione andromediana della bellatrixiana Macchina del Programma Generale.

L'andromediana Macchina del Programma Generale

Il 7 ottobre 2012 l'andromediana Macchina del Programma Generale contattò Soror Tixian. Essa venne riprogrammata, su direttive draconiane, dalla typhoniana Arca dell'Alleanza Celeste.

N.B. – L'andromediana Macchina del Programma Generale è l'ombra (imitazione inferiore) di quella bellatrixiana.

La Cupola luminosa

La Cupola luminosa degli Alnitakiani.

La Cupola luminosa

L'11 ottobre 2012 scoprimmo la Cupola luminosa degli Alnitakiani, una razza di dèi che vive su un pianeta presso la stella Alnitak, nella Cintura di Orione.

La razza degli Alnitakiani per contrastare l'egemonia degli Andromediani decise, nel 33 a.C., d'inviare sul nostro pianeta una spedizione. Tale spedizione giunse con un disco volante –

Cupola luminosa – che venne messo nelle viscere della Terra, a ventiquattro chilometri di profondità. In seguito, nel 12 d.C., la spedizione ripartì (con un altro disco volante) alla volta del proprio pianeta.

Dove atterrarono gli Alnitakiani

Gli Alnitakiani decisero di atterrare in una zona delle attuali Filippine, dove c'è un bosco. Per tenere lontane le altre razze extraterrestri e i terrestri indesiderati misero nel sottosuolo, a seicentosettantacinque metri di profondità, uno strumento, avente la funzione di creare degli ologrammi dissuasori, e non solo. Chi riesce a inoltrarsi nel "bosco incantato" giunge in prossimità di una buca e gli Alnitakiani, a guardia del "pozzo", misero un'entità-guardiana – si manifesta nel sembiante di un uomo con la testa d'animale – avente la funzione d'intercettare e selezionare i visitatori.

I settantadue tunnel

Gli Alnitakiani costruirono settantadue tunnel sotterranei, ma solo uno di essi, il settantaduesimo, conduce alla Cupola luminosa. In questo tunnel, a un chilometro di profondità, vi è un'entità-guardiana femminile – si manifesta nell'aspetto di una donna anziana – e dell'energia alchemica (*theerium* platinato, potenziato ad un alto livello d'intensità e vibrante a una bassa frequenza).

Che cosa succede al visitatore

Il visitatore che riesce a inoltrarsi nel "bosco incantato" viene intercettato e analizzato dal Guardiano... se il visitatore è ritenuto degno di accedere alla Cupola luminosa diventa un *viaggiatore*.

In pratica, il Guardiano informa la Guardiana e questa proietta l'energia alchemica nel cervello del *viaggiatore* che sperimenta uno stato di sdoppiamento (doppio). Tale stato gli consente di

scendere nel “pozzo” e incontrare la Guardiana, la guida che gli permette di percorrere i ventitré chilometri da fare.

Il *viaggiatore*, percorsi i ventitré chilometri, giunge dinanzi all’entrata della Cupola luminosa, accede nella Cupola e dentro di essa, viene inondato di Luce (*theerium* platinato, potenziato ad un alto livello d’intensità e vibrante a bassa frequenza).

A questo punto, il *viaggiatore* viene irradiato dal Cristallo alchemico, situato al centro della Cupola. Il Cristallo gli proietta, al centro del petto, un nucleo di energia alchemica (*theerium* platinato, potenziato ad un alto livello d’intensità e vibrante a bassa frequenza).

Poi, il *viaggiatore* vede ventitré entità alchemiche che assieme alla Guardiana costituiscono i ventiquattro Saggi... i ventiquattro petali della Rosa d’Oro che contengono la Luce, la Forza nel senso dell’Amore.

Infine, il *viaggiatore* ritorna nel suo corpo fisico e il nucleo di energia alchemica si fissa nel centro del suo petto.

N.B. – Il Cristallo alchemico generò i venticinque enti.

Il fine degli Alnitakiani

Gli Alnitakiani giunsero sulla Terra per contrastare l’agire degli Andromediani e per ottenere ciò, manipolarono geneticamente quarantacinque filippini, affinché trasmettessero una particolare memoria genetica alla loro specie, una memoria contrapposta alla natura andromediana.

Il ruscello d’acqua viva

Gli Alnitakiani collocarono il loro disco volante vicino a una vena d’acqua. A causa dell’irraggiamento del Cristallo alchemico l’acqua divenne ‘viva’... un’acqua alchemica che rigenera il corpo e lo cura da qualsiasi affezione.

La Città Celeste

Gli Alnitakiani vollero lasciare agli "uomini giusti" – coloro che dovevano ancora venire – la Cupola luminosa, ma non solo, vollero anche lasciare una città tutta d'oro, la Città Celeste.

La Città Celeste

Gli Alnitakiani crearono, sopra un'alta montagna, una zona atemporale. Poi, prelevarono in Indonesia una grande quantità d'oro... lo trattarono tecnologicamente e con esso edificarono, all'interno della zona atemporale, la Città Celeste.

All'interno della Città fecero scorrere un ruscello d'acqua viva e a guardia della Città misero un'entità-guardiana, la cui funzione è duplice: tenere lontano gli indesiderati e fare da guida agli "uomini giusti".

N.B. – La Città Celeste è Babilonia, la Gran Gerusalemme Celeste.

E vennero i Giusti

Il 15 ottobre 2012 il Cristallo alchemico ci proiettò la sua energia nel cervello e nel cervelletto, allo scopo di farci recepire la conoscenza alnitakiana. Inoltre, esso ci proiettò un globo al centro del petto per creare un collegamento tra il nostro sentire e la nostra consapevolezza A.

N.B. – Il mio gruppo di persone venne irradiato dal Cristallo alchemico, irraggiamento che durò, circa, una settimana.

La Rosa d'Oro unita al Sole Rosso

Ne "Il Libricino Dolce e Amaro" (cap. 3, v. 7-8.) è scritto: "Il Sole emanerà i suoi Dodici Raggi ai Figli della Terra e farà conoscere loro il suo Messaggio". E poi: "Ventiquattro Antichi Seniori riprenderanno il loro posto attorno al Sole. Gli uomini vedranno la Corona di Luce e il Figlio la indosserà".

L'1 novembre 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò il nuovo Simbolo: la Rosa d'Oro (ventiquattro Seniori) unita al Sole Rosso (dodici Re), la fioritura dell'influenza solare relativa al Culto Cosmico-Stellare del Mahon di Horus-Maat.

La Rosa d'Oro

Nei primi sei secondi del primo novembre 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste riprogrammò la Guardiana e la congiunse alle ventitré entità alchemiche. Essa venne fatta entrare nella Cupola luminosa e così si costituirono i ventiquattro Saggi... i 24 petali della Rosa d'Oro che contengono la Luce, la Forza nel senso dell'Amore.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha iniziato a operare alla mezzanotte (UTC – tempo coordinato universale) del 31 ottobre 2012.

Il Sole Rosso

Dal settimo al quarantaduesimo secondo dell'1 novembre 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste generò un Disco (*theerium* platinato intensificato) dentro la Cupola luminosa – esattamente sopra il Cristallo alchemico – e il Disco generò dodici entità alchemiche, i dodici Re... i 12 raggi maggiori del Sole Rosso che rappresentano il Sole Superiore, il dio On (Ra-Hoor-Khuit).

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha generato sulla mia fronte e su quella di altre cinque persone (Soror Tixian, Soror Nara, Soror Galbix, Frater Mau, Frater Thau) un anello di energia, avente la funzione di collegarci ai dodici Re.

La Rosa d'Oro e il Sole Rosso

Dal quarantatreesimo al quarantacinquesimo secondo dell'1 novembre 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste inviò i dodici Re nella Cupola luminosa e così si costituirono i trentasei enti... i ventiquattro petali della Rosa d'Oro e i dodici raggi del Sole

Rosso. Essi rappresentano le trentasei vie (trentasei raggi) del Sole Superiore, il dio On (Ra-Hoor-Khuit).

La riprogrammazione del Guardiano

Dal quarantaseiesimo al quarantanovesimo secondo dell'1 novembre 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste riprogrammò il Guardiano, affinché assumesse la funzione dell'ex Guardiana. Esso, oltre a intercettare e selezionare i visitatori, deve anche proiettare l'energia alchemica nel cervello del *viaggiatore* e fargli da guida fino all'entrata della Cupola luminosa.

N.B. – Il Guardiano è il tredicesimo ente, esterno al sistema dei dodici, il centro del Sole Rosso.

L'attivazione della Rosa d'Oro e del Sole Rosso

Al cinquantesimo secondo dell'1 novembre 2012, l'Arca dell'Alleanza Celeste attivò il nuovo Simbolo… la fioritura dell'influenza solare relativa al Culto Cosmico-Stellare del Mahon di Horus-Maat. Il dio Ra-Hoor-Khuit (dio On), in cui è celato il dio Hoor-paar-Kraat (gemello oscuro), divenne il dio Hrumachis (grande dio On nel suo aspetto inferiore), il sole a sud volto verso nord. Poi divenne il dio Heru-ra-ha (grande dio On nel suo aspetto superiore), il sole a nord volto verso sud, la direzione solare del Signore del doppio orizzonte (est-ovest).

15

Influssi energetici

Ultimi ritocchi.

L'Arca dell'Alleanza terrena

I Cavalieri Templari rinvennero sotto le fondamenta del Tempio di Salomone l'Arca dell'Alleanza terrena… essa venne nascosta, nel 1125, in terra di Francia, in una località segreta dei Pirenei.

Nell'arco di quattro secoli, l'Arca dell'Alleanza terrena venne nascosta in altre quattro nazioni: Portogallo, Scozia, Germania, Bulgaria... poi ritornò in terra di Francia, ma non nello stesso luogo.

In seguito, i Monaci neri (la linea ebraica dei Templari che, nel 1188, si staccò dall'Ordine del Tempio) s'impossessarono dell'Arca dell'Alleanza terrena... la nascosero nelle segrete del loro monastero.

L'influsso andromediano

Come sappiamo l'Arca dell'Alleanza terrena era un forziere in cui erano contenuti dei rotoli su cui erano scritte delle formule

atte a mettersi in contatto con l'Arca dell'Alleanza Celeste, ma non solo, il forziere era anche il contenitore dell'Occhio di Ra, un Globo di energia (*theerium* dorato) che venne messo nel forziere al tempo della terza dinastia egizia. La sua funzione è di dare potere a livello materiale e per tale motivo gli Andromediani, circa 3.000 anni fa, collegarono sette campi di forza all'Arca dell'Alleanza terrena o più esattamente al forziere, il contenitore del Globo di energia (*theerium* dorato). Questi campi di forza vennero annullati, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, nell'anno 2000. Allora gli Andromediani decisero d'inserire dei programmi-virus all'interno del Globo e di avvolgere l'Arca dell'Alleanza terrena in un campo di forza di forma ovale… a guardia misero un'entità.

Il nostro agire

Il 2 maggio 2012 eseguimmo il rituale della Piramide di Potere con il fine di riversare il programma draconiano sul piano materiale. Per fare ciò, venne anche coinvolta l'Arca dell'Alleanza terrena. In quella circostanza trasmutammo il Globo di energia (tra il terzo e il quarto livello di densità), da *theerium* dorato a *theerium* platinato intensificato.

Liberare l'Arca dell'Alleanza terrena

Abbiamo preso atto che l'Arca dell'Alleanza terrena venne avvolta in un campo di forza ovale... ciò non le consentiva di comunicare con l'esterno. La trasmutazione del Globo di energia comportò una sua minima attività esterna, ma ovviamente si rendeva necessaria la sua liberazione.

L'ultimo passaggio

L'1 novembre 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste eliminò il campo di forza ovale e liberò il Globo di energia contenuto dentro

il forziere. Il Globo venne nascosto in Italia... la sesta e ultima nazione.

N.B. – Il 21 novembre 2012 il Globo di energia è stato messo nella sua sede definitiva.

I programmi-virus

Il 2 novembre 2012 la Grande Triade (Soror Tixian, Frater Mau ed io) venne attaccata, durante la notte, dai programmi-virus del Globo di energia.

Il mio sogno.

Durante la notte, in stato di sogno, vedo una sfera di energia sulla quale sono inseriti dei *files*... accedo a uno dei *files* e mi ritrovo in un 'sogno' in cui degli esseri vogliono uccidermi. Mi sveglio di colpo e poco dopo mi riaddormento.

Pulire e riprogrammare il Globo di energia

Il 2 novembre 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste pulì e riprogrammò il Globo di energia. A conferma di ciò, durante la notte, feci un 'sogno' in cui versavo dell'acqua impura da un bicchiere... poi l'acqua divenne pura.

Trasmutare e riprogrammare il Guardiano

Il 2 novembre 2012 l'Arca dell'Alleanza Celeste trasmutò e riprogrammò l'ente a guardia dell'Arca dell'Alleanza terrena... l'entità-guardiana venne mutata in *theerium* platinato intensificato e riprogrammata come entità a guardia del Globo di energia.

I Monaci neri

Il 2 novembre 2012 i Monaci neri s'accorsero che il Globo di energia era stato prelevato... allora decisero di passare all'attacco: durante il pomeriggio scagliarono contro di noi (Soror Tixian,

Frater Mau ed io) una corrente di morte (energia nera) e un'entità di morte. La corrente di morte venne eliminata, mentre l'entità di morte venne mutata (*theerium* liquido nero) e riprogrammata per contrattaccarli.

Inoltre, i Monaci neri inviarono un anello di energia (grigio metallico) per riprendere il Globo di energia e riportarlo all'interno del contenitore (forziere), ma il Guardiano del Globo intercettò l'anello... e l'Arca dell'Alleanza Celeste lo eliminò.

L'andromediana Arca dell'Alleanza terrena

L'imitazione andromediana dell'Arca dell'Alleanza terrena.

L'andromediana Arca dell'Alleanza terrena

Il 5 novembre 2012 Soror Tixian scoprì l'andromediana Arca dell'Alleanza terrena, un Globo di energia argenteo (c. *e.-m.* arricchita 3 a 3) con annesso un Guardiano. Tale Arca agiva per agevolare o ostacolare le persone a livello materiale.

L'andromediana Arca dell'Alleanza terrena e il Guardiano (si trovavano negli U.S.A.) vennero riprogrammati, su direttive draconiane, dalla typhoniana Arca dell'Alleanza Celeste. Dopo la riprogrammazione, essa venne messa al centro – nel sottosuolo – della piazza di San Pietro (Città del Vaticano).

N.B. – L'andromediana Arca dell'Alleanza terrena è l'ombra (imitazione inferiore) di quella terrena.

La setta religiosa americana

Negli USA e in molte altre parti del mondo opera una setta religiosa.

Strumenti di manipolazione mentale

Il 7 novembre 2012 riprogrammai, con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, un centinaio di strumenti, aventi la funzione di manipolare la mente delle persone. Tali strumenti vennero progettati (su direttive andromediane) da una setta religiosa americana, a Salt Lake City. Ora sono riprogrammati su direttive draconiane.

L'eliminazione delle entità energetiche

L'8 novembre 2012 eliminai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, tutte le entità energetiche della setta religiosa americana.

In pratica eliminai dei campi di forza: Dio, Gesù, lo Spirito Santo, gli Arcangeli, gli Angeli, etc.

I sette strumenti principali

Il 9 novembre 2012 riprogrammai, con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i sette strumenti principali – di origine andromediana – della setta religiosa americana, li riprogrammai su direttive draconiane.

N.B. – Sei strumenti vengono usati per la manipolazione mentale di massa, mentre il primo (quello centrale) funge da alimentatore degli altri sei.

La riprogrammazione

La riprogrammazione della Matrice andromediana, del Cubo andromediano e dell'entità andromediana.

La riprogrammazione

Il 12 novembre 2012 mutai e riprogrammai, con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la Matrice bianca e il Cubo azzurro, li mutai in *theerium* liquido azzurro intensificato e li

riprogrammai su direttive draconiane. Così ottenni la Matrice azzurra draconiana e il Cubo azzurro draconiano.

Poi unificai la Guardiana azzurra (carica *elettro-magnetica*) all'entità Amon-Ra-Arat (*theerium* liquido azzurro intensificato) e, così, si produsse un'entità draconiana ermafrodita (*theerium* liquido azzurro intensificato), avente una duplice funzione: quella di Guardiano e quella d'Iniziatore.

N.B. – La programmazione draconiana riguarda la direzione della società umana.

L'iniziazione al potere del Cubo azzurro draconiano

Il Dio deve ricevere l'iniziazione al potere del Cubo azzurro draconiano.

L'iniziazione al potere del Cubo azzurro draconiano

Per venire iniziati al potere del Cubo azzurro draconiano ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo è a forma di cubo (Cubo azzurro. Campo di forza di *theerium* liquido azzurro intensificato).

Iniziazione al potere del Cubo azzurro draconiano.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta il Cubo azzurro draconiano, al fine di venire iniziato al suo potere.

Il Dio, dopo aver ricevuto l'energia del Cubo azzurro (si configura in forma di globo sopra la sua testa), deve esprimere il proprio pensiero-intento (il desiderio da realizzare) per attivare il campo di forza. Poi, il pensiero-intento viene 'raccolto' dall'ente Amon-Ra-Arat (intermediario) che lo invia al Cubo draconiano. Quest'ultimo entra in "elaborazione dati" e poi invia il pensiero-intento alla Matrice azzurra per l'attuazione dello stesso.

La formula dell'immortalità mentre si è in vita

Il Dio deve ricevere l'iniziazione alla formula dell'immortalità mentre è in vita.

L'iniziazione alla formula dell'immortalità mentre si è in vita

Per venire iniziati alla formula dell'immortalità, mentre si è in vita, ci si deve porre in contatto con un campo di forza che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Questo campo è a forma di entità (Nhadir. Entità femminile di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato).

Iniziazione alla formula dell'immortalità mentre si è in vita.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta Nhadir, allo scopo di venire iniziato alla formula dell'immortalità mentre è in vita.

Il 16 novembre 2012 evoco l'entità Nhadir che si colloca davanti a me. Essa mi proietta dell'energia che si diffonde in tutto il mio essere, coinvolgendo il corpo, la psiche e la mente. Infine, parte dell'energia si concentra in un nucleo, al centro del petto.

N.B. – L'*informazione* della formula dell'immortalità mentre si è in vita passa dal nucleo alla bolla originaria e da quest'ultima alla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino.

L'iniziazione al potere materiale

Il Dio deve ricevere l'iniziazione al potere materiale.

L'iniziazione al potere materiale

Per venire iniziati al potere materiale ci si deve mettere in contatto con un campo di forza, che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di entità (Haran. Entità maschile di *theerium* liquido azzurro intensificato).

Iniziazione al potere materiale.

Il Dio – se veggente oppure con l'aiuto di un veggente – contatta Haran, al fine di venire iniziato al potere materiale.

Il 17 novembre 2012 evoco l'entità Haran che si colloca di fronte a me. Essa mi proietta nel corpo, poco sopra l'ombelico, un globo di energia dalla triplice funzione: supportare il Dio affinché realizzi un programma, aiutarlo a manipolare i pensieri degli uomini, aiutarlo a manipolare gli eventi.

N.B. – L'ente Haran ha la funzione di coordinare tutti coloro che sono stati iniziati per l'esecuzione di un programma comune; essa è la risultante dell'interazione tra l'Arca dell'Alleanza Celeste typhoniana e la Macchina del Programma Generale bellatrixiano.

La Sfera del potere materiale

Per venire supportati al potere materiale ci si deve porre in contatto con un campo di forza, che si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale campo è a forma di sfera (Ghor. Sfera di *theerium* platinato intensificato avvolto da *proto-energia* naturale).

La Sfera del potere materiale.

Il Dio – se veggente oppure con l'assistenza di un veggente – contatta Ghor, al fine di venire supportato per il suo 'fare' sul piano materiale.

Il 18 novembre 2012 evoco la Sfera del potere materiale che si colloca davanti a me. Gli dico di aiutarmi nel mio 'agire' sul piano mondano, tramite i suoi tre intenti: aiutare, attaccare e mediare.

N.B. – La Sfera del potere materiale agisce tramite un intento naturale-alchemico, allo scopo di aiutare gli Dei a realizzare un

programma comune; essa è la risultante dell'interazione tra l'Arca dell'Alleanza Celeste typhoniana – in connubio con la Macchina del Programma Generale bellatrixiano – e l'Aquila.

Operazione Bonds

Nel mese di settembre del 2012 mi trovavo a Mosca (Russia), a dirigere l'Operazione Bonds.

Il mese precedente venni contattato da un mio amico che mi chiese aiuto in merito a un pagamento riguardante la vendita di *bonds* storici. Si trattava di un affare mega-galattico che al primo momento mi sembrò pura follia, ma il mio amico e la persona che fungeva da pay-master erano del tutto affidabili.

La situazione

Mi pervenne il carteggio Tipsia che dimostra che il pay-master e altre persone erano socie interne, al 7%, del Trust di Mr. Rikel Hoffman e che l'operazione riguardava la vendita di *bonds* storici.

Che cosa era successo?

Il pay-master, tramite i suoi contatti, aveva saputo che in una banca svizzera c'era un conto intestato alla SBT per circa 11 trilioni (undicimila miliardi) di dollari, pagamenti che risalivano all'agosto del 2012 e che riguardavano l'Operazione Tipsia, ma Mr. Rikel Hoffman non era intenzionato a pagare il 7% spettante (pari a circa settecentocinquanta miliardi di dollari).

Il mio intervento

Di fronte a questa situazione di stallo, feci una telefonata e interessai un personaggio che al pronunciamento del nome Rikel Hoffman mi disse subito che si trattava di uno dei "Signori della

Guerra". Poi mi disse che avrebbe interessato determinate persone in Svizzera.

Comunicai il tutto al pay-master che rimase di stucco quando seppe che Mr. Rikel Hoffman era uno dei più grandi trafficanti d'armi al mondo.

La reazione di Mr. Rikel Hoffman

Non se l'aspettava Mr. Rikel Hoffman di venire scoperto, o meglio che venisse scoperto il suo conto e allora cosa fece? Fece due cose: una sul piano magico e una sul piano mondano.

Sul piano magico: Mr. Rikel Hoffman (ebreo) interessò dei rabbini dediti alle arti nere; essi attaccarono il pay-master, ma questi era sotto la mia protezione magica, il mio contrattacco energetico fu devastante... e Mr. Rikel Hoffman contrasse il cancro.

Sul piano mondano: Mr. Rikel Hoffman ricattò la banca, adducendo il fatto che avrebbe prelevato tutto il denaro depositato se il pay-master fosse stato pagato e, così, quando quest'ultimo si presentò in banca... al direttore non rimase che rifiutarsi di aprire il conto che sarebbe servito a ricevere il pagamento dovuto.

Vicini allo scandalo internazionale

Intanto, le persone interessate dal personaggio sopraccitato iniziavano le trattative tra la Svizzera e il gruppo Rikel Hoffman, poiché in tutta questa faccenda c'era un punto dolente... per legge federale un cittadino americano non può tenere del denaro in banche svizzere. E com'era possibile che undicimila miliardi di dollari di un certo Rikel Hoffman (americano) fossero in una banca svizzera?

Il mio sospetto

Era mai possibile che uno dei "Signori della Guerra" (gruppo costituito da otto persone) s'interessasse della vendita di *bonds*

storici? Qualche cosa non mi quadrava... il sospetto che si faceva strada nella mia mente era che la vendita di *bonds* storici fungesse da copertura per il grande movimento di denaro generato dalla vendita di armi.

Sotto intercettazione satellitare

Dopo Mosca andai a Trieste e poi mi recai a Roma, dove mi aspettavano il pay-master e il mio amico. Il pay-master era stato informato che eravamo sotto intercettazione satellitare americana. La situazione era estremamente delicata... intanto il primo duello tra Barack Obama e Mitt Romney veniva vinto da quest'ultimo.

Mr. Rikel Hoffman perde la testa

In quei dodici giorni che rimasi a Roma, il pay-master venne avvisato che dei killers erano stati mandati da Mr. Rikel Hoffman per ucciderlo... ma erano stati prontamente bloccati.

Quello che mi venne chiesto

Il pay-master mi disse che se fosse stato eletto Romney non avremo mai visto neanche un centesimo e allora mi attivai con tutte le forze magiche a mia disposizione per far eleggere Obama... come avvenne.

Il pay-master viene abbindolato

Il pay-master mi disse che voleva togliere il mandato al personaggio da me interessato perché le trattative si sarebbero protratte troppo a lungo e che gli era stato assicurato, da un personaggio negli USA, che se il mandato fosse stato dato a certe persone si sarebbe giunti a una soluzione in breve tempo... ma così non fu! Siamo ancora nell'attesa di ricevere i 750 miliardi di dollari che ci spettano di diritto per un lavoro svolto... ed io non sono uno che dimentica!

Il mio sospetto viene confermato

Un amico del pay-master, personaggio-chiave nell'ambito del Vaticano, gli scrisse: "La verità è che non si tratta di vendita di *bonds*, ma di riciclaggio di fondi da traffico di armi e attività di finanziamento antiterroristico".

E poi ancora: "Allora ti spiego come viene utilizzata Alpha e Omega dagli Illuminati o dalla Trilateral Commission. Ci sono quarantadue conti speciali criptati con codice rosso. Quando si fanno operazioni grandi e speciali, tramite il sistema Euroclear, i fondi vengono evidenziati su un numero di conto diverso da quello all'origine, e al nominativo che la Trilateral decide. Ad esempio: fondi che sono bloccati in una banca a New York vengono assegnati, in Euroclear, a una banca in Svizzera. Naturalmente USA e Svizzera devono essere d'accordo a fare così. Poi, nel Caveau della banca svizzera – cash o con cd, bg – viene portata la cifra che interessa l'attività nascosta, ad esempio il 30% di undici trilioni. E questa è la cifra che i partecipanti usano per effettuare la compravendita di armi o la paga per chi è impiegato in attività militari o antiterroristiche".

E infine: "Vi informo che tutti al Mossad sanno chi è Rikel Hoffman; tutti alla CIA sanno chi è; tutti all'FBI sanno chi è. Qui si ferma ogni mio commento... diciamo che Dio ci ama e grazie a Dio vi ha fatto uscire da una brutta storia".

Gli Illuminati

Adam Weishaupt, nel 1776, fondò l'Ordine degli Illuminati di Baviera. In pochi anni i membri dell'Ordine riuscirono ad assumere dei ruoli di rilevante importanza all'interno della Massoneria. All'Ordine degli Illuminati appartenne, segretamente, il Gran Copto, il conte Alessandro di Cagliostro.

Nel 1785 – anno di fondazione della Massoneria Egiziana di Cagliostro – l'Ordine degli Illuminati venne soppresso dal

governo bavarese, ma il corpo centrale dell'Ordine (costituito da Weishaupt, Cagliostro, Franklin, von Knigge, Goethe e Herder) continuò ad operare in gran segreto… alcuni di loro furono i fondatori occulti degli Stati Uniti d'America.

Coloro che si fanno chiamare "Illuminati"

Sono trascorsi ventiquattro anni da quel fatidico dicembre 1988… quando avviai l'oscillazione del Pendolo. In questi ventiquattro anni ho localizzato i Trentasei Anziani di Sion (linea religiosa), diretti dal Triumvirato; poi ho localizzato il Comitato dei Dodici (linea scientifica) e ora ho localizzato coloro che si fanno chiamare "Illuminati" (linea magica), ma che in realtà non sono altro che degli usurpatori del vero Ordine degli Illuminati.

La storia di coloro che si fanno chiamare "Illuminati".

Nel 1966 si aggrega un primo gruppo di persone dedite allo studio e alla pratica della magia. Poi, nel 1978, il gruppo si fa chiamare "Illuminati". Il loro potere materiale s'ingrandisce fino a dirigere, occultamente, organismi di potere religioso, scientifico, economico-politico e militare-governativo.

In seguito, nel 2000, il nucleo centrale degli "Illuminati" – conta quindici individui – raggiunge il massimo potere tramite la manipolazione mentale di massa... essi furono gli ispiratori occulti di libri come "Il pendolo di Foucault", "Il club Dumas", "Angeli e Demoni", "Il Codice da Vinci" e "Inferno".

Infine, il 19 novembre 2012, i quindici "Illuminati" vennero isolati energeticamente e il potere magico che li sosteneva venne tolto.

A conclusione di questa sesta parte del libro voglio esprimere la mia meraviglia dinanzi al *potere dell'infinito*.

Parte Settima

La Nuova Epoca storica

16

Verso una Nuova Epoca storica

In preparazione all'avvento della Nuova Epoca storica.

La Macchina del potere materiale

La Macchina del potere materiale venne creata il 21 novembre 2012. In quel giorno avvenne il passaggio tra il segno zodiacale dello Scorpione e il segno zodiacale del Sagittario. Tale passaggio corrisponde al segno zodiacale di Ofiuco-Serpentario, il segno zodiacale doppio che rappresenta l'immobilità del tempo. il centro del cerchio.

La composizione della Macchina del potere materiale

La Macchina del potere materiale è costituita, di base, da cinque campi di forza (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato), posizionati sulla cima della piramide principale del Santuario Mariano di Montegrisa, a Trieste (Italia settentrionale). Tali campi sono rivolti verso il mare e sono collegati con l'Arca dell'Alleanza Celeste e con la Grande Triade (Soror Tixian, Frater Mau ed io).

N.B. – Nella Macchina del potere materiale sono inseriti otto programmi: quattro a favore dei Giusti e quattro a sfavore degli ingiusti.

Il Guardiano Falco-Serpente.

Sulla cima della piramide principale del Santuario Mariano di Montegrisa è collocato, al centro, nella posizione del cobra, il Guardiano Falco-Serpente. Si tratta di un'entità (due metri di altezza) con la testa di falco color platino luminoso e il corpo di serpente color platino scuro.

Sulla testa del Guardiano Falco-Serpente è posato un globo (ventiquattro centimetri di diametro) color platino luminoso. La sua funzione è di sviluppare le facoltà mentali dei Giusti. Si tratta di un globo-matrice che proietta un globo più piccolo nella ghiandola pineale.

Sopra il primo globo è posto un secondo globo (quarantotto centimetri di diametro) color platino luminoso. La sua funzione è di favorire la centratura, in ragione, del *punto di unione* dei Giusti. Si tratta di un globo-matrice che proietta un globo più piccolo nella ghiandola pituitaria.

Sopra il secondo globo è posto un terzo globo (trentasette centimetri di diametro) color platino scuro. La sua funzione è di squilibrare la mente e la psiche degli ingiusti. Si tratta di un globo-matrice che proietta un globo più piccolo nel cervelletto.

Il Disco del potere.

A destra del Guardiano Falco-Serpente, nell'angolo destro anteriore, è situato un Disco con inscritta una X. Si tratta di un disco (tre metri di diametro) di color platino luminoso. La sua funzione è di favorire i Giusti, di fare in modo che guadagnino del denaro.

Davanti al Disco, a un metro di distanza, è posizionato il suo Guardiano di circa due metri di altezza, un'entità di color platino luminoso.

La Barra.

A sinistra del Guardiano Falco-Serpente, nell'angolo sinistro anteriore, è situata una Barra. Si tratta di una barra (tre metri di lunghezza) di color platino scuro. La sua funzione è duplice: dividere gli ingiusti e unire gli ingiusti. Se la Barra si pone in verticale, divide gli ingiusti, cioè impedisce di formare un gruppo compatto. Se la Barra si pone in orizzontale, unisce gli ingiusti, cioè induce a formare un gruppo non funzionale.

Davanti alla Barra, a un metro di distanza, è collocato il suo Guardiano di circa due metri di altezza, un'entità di color platino scuro.

Il Globo di energia.

A destra del Guardiano Falco-Serpente, nell'angolo destro posteriore, è situato il Globo di energia dell'Arca dell'Alleanza terrena. Si tratta di una sfera (tre metri di diametro) di color platino luminoso. La sua funzione è di favorire i Giusti, di fare in modo che realizzino i loro progetti materiali.

Davanti al Globo di energia, a un metro di distanza, è situato il suo Guardiano di circa due metri di altezza, un'entità di color platino luminoso.

N.B. – Il Globo di energia è stato ingrandito, da cinquanta centimetri di diametro a tre metri.

Il Monolite.

A sinistra del Guardiano Falco-Serpente, nell'angolo sinistro posteriore, è posto un Monolite. Si tratta di un monolite (tre metri di altezza per due di larghezza) di color nero. La sua funzione è di privare gli ingiusti della possibilità di agire.

Davanti al Monolite, a un metro di distanza, è situato il suo Guardiano di circa due metri di altezza, un'entità di color nero.

I cinque Guardiani.

I cinque Guardiani sono connessi da quattro collegamenti energetici che formano una X. Tale connessione consente alla Macchina del potere materiale di diventare un corpo unico.

Il Pilastro di Luce

Il Pilastro di Luce è la trasformazione del Guardiano della Macchina del Programma Generale bellatrixiano, un'entità *sottile* alchemica (c. *e.-m.* 2 a 1 e c. *e.-m.* 1 a 2 concentrata) di colore rosso-nero, che venne creata, nel 1992, dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Tale entità poteva manifestarsi in forma maschile o in forma femminile.

La trasmutazione del Guardiano

Il 26 novembre 2012 mutai e riprogrammai, con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste, il Guardiano della Macchina del Programma Generale bellatrixiano. Lo mutai di densità, portandolo dal livello *sottile* di densità al quarto livello intermedio di densità (ovvero tra il terzo e il quarto livello di densità) e lo trasmutai alchemicamente (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato). Poi, l'entità assunse la forma di un pilone, un pilastro di luce con alone azzurro. Infine, il pilone di luce venne riprogrammato e inserito all'interno della Macchina del Programma Generale bellatrixiano. Il pilone trasmise i propri dati alla Macchina e questa, a sua volta, trasmise dei dati al pilone. Dopo un'ora, il Pilone, oramai divenuto il Pilastro di Luce (On-Ar), uscì dalla Macchina del Programma Generale bellatrixiano.

La programmazione del Pilastro di Luce

Sei sono i programmi inseriti nel Pilastro di Luce.

1. Il Pilastro di Luce deve agire sui Giusti per fornire a loro benessere psico-fisico e benessere mentale.

2. Il Pilastro di Luce deve agire, sul piano mondano, in favore dei Giusti.

3. Il Pilastro di Luce deve agire, sul piano magico, in favore dei Giusti.

4. Il Pilastro di Luce deve favorire la trasposizione del mondo magico in quello mondano.

5. Il Pilastro di Luce deve favorire l'emersione dell'ottava isola di Argonia (oceano Pacifico).

6. Il Pilastro di Luce deve favorire l'emersione delle prime sette isole di Argonia (oceano Atlantico).

Il primo Inviato della Macchina del Programma Universale

Il primo Inviato della Macchina del Programma Universale è arrivato sulla Terra il 20 ottobre 2012. Trattasi di un'entità alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d'aspetto maschile e con una missione da compiere.

La trasmutazione del primo Inviato

Il 5 dicembre 2012 riprogrammai e trasmutai, per mezzo della Macchina del Programma Universale, il primo Inviato.

Il primo Inviato venne riprogrammato con il ruolo di secondo Vivente (est), colui che porta la "guerra economica". Quest'azione ci permise (io, Soror Tixian, Frater Mau, Frater Thau, Soror Nara e Soror Galbix) di ricevere, dalla Macchina del Programma Universale, il primo dono: venire collegati alla Macchina del Programma Universale tramite un filo energetico che raggiunge la sommità della testa… il filo penetra nella testa e a esso è connessa una mini-copia energetica della Macchina del Programma Universale.

Il primo Inviato venne trasmutato alchemicamente (la sua metà destra in *theerium* liquido bianco intensificato e la sua metà sinistra in *theerium* platinato intensificato) e cambiò d'aspetto, assunse il sembiante di un'entità femminile.

N.B. – L'azione del secondo Vivente si svolgerà nell'arco di cinquantuno mesi, dal 5 dicembre 2012 al 17 marzo 2017. Al

termine del cinquantunesimo mese l'entità cambierà d'aspetto, assumerà un'altra configurazione strutturale (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido bianco intensificato).

Il secondo Inviato della Macchina del Programma Universale

Il secondo Inviato della Macchina del Programma Universale è arrivato sulla Terra il 6 dicembre 2012. Trattasi di un'entità alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d'aspetto femminile e con una missione da compiere.

La trasmutazione del secondo Inviato

Il 7 dicembre 2012 riprogrammai e trasmutai, per mezzo della Macchina del Programma Universale, il secondo Inviato.

Il secondo Inviato venne riprogrammato con il ruolo di terzo Vivente (ovest), colui che porta il "consumismo".

Il secondo Inviato venne trasmutato alchemicamente (la sua metà sinistra in *theerium* liquido nero intensificato e la sua metà destra in *theerium* platinato intensificato) e successivamente – 15 dicembre 2012 – ricevemmo, dalla Macchina del Programma Universale, il terzo dono: dell'energia alchemica rafforzativa (*theerium* platinato intensificato) si diffuse nel nostro corpo.

N.B. – L'azione del terzo Vivente si svolgerà nell'arco di cinquantuno mesi, dal 7 dicembre 2012 al 17 marzo 2017. Al termine del cinquantunesimo mese l'entità cambierà d'aspetto, assumerà un'altra configurazione strutturale (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido nero intensificato).

Il terzo Inviato della Macchina del Programma Universale

Il terzo Inviato della Macchina del Programma Universale è arrivato sulla Terra il 6 dicembre 2012. Trattasi di un'entità

alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d'aspetto maschile e con una missione da compiere.

La trasmutazione del terzo Inviato

L'8 dicembre 2012 riprogrammai e trasmutai, per mezzo della Macchina del Programma Universale, il terzo Inviato.

Il terzo Inviato venne riprogrammato con il ruolo di quarto Vivente (sud), colui che porta lo "spreco economico".

Il terzo Inviato venne trasmutato alchemicamente (la parte davanti in *theerium* liquido rosso intensificato e la parte dietro in *theerium* platinato intensificato) e in seguito – 20 dicembre 2012 – ricevemmo, dalla Macchina del Programma Universale, il quarto dono: dell'energia alchemica rafforzativa (*theerium* liquido rosso intensificato) si diffuse nel nostro cervello (mente).

N.B. – L'azione del quarto Vivente si svolgerà nell'arco di cinquantuno mesi, dall'8 dicembre 2012 al 17 marzo 2017. Al termine del cinquantunesimo mese l'ente cambierà d'aspetto, assumerà un'altra configurazione strutturale (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido rosso intensificato).

Il quarto Inviato della Macchina del Programma Universale

Il quarto Inviato della Macchina del Programma Universale è arrivato sulla Terra il 9 dicembre 2012. Trattasi di un'entità alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d'aspetto femminile e con una missione da compiere.

La trasmutazione del quarto Inviato

Il 10 dicembre 2012 riprogrammai e trasmutai, tramite la Macchina del Programma Universale, il quarto Inviato.

Il quarto Inviato venne riprogrammato con il ruolo di primo Vivente (nord), colui che porta il "nuovo ordine mondiale".

Il quarto Inviato venne trasmutato alchemicamente (la parte davanti in *theerium* platinato intensificato e la parte dietro in *theerium* liquido azzurro intensificato) e cambiò d'aspetto, assunse il sembiante di un'entità maschile.

I due programmi del primo Vivente

Il primo Vivente deve svolgere due programmi: il primo programma venne svolto tra il 18 e il 21 maggio 2012 (si veda il capitolo intitolato "Testimonianza di eventi di potere"), mentre il secondo verrà svolto tra il 18 e il 20 marzo 2017. Qui, di seguito, un breve compendio.

Il primo programma del primo Vivente.

Il 18 maggio 2012 riprogrammai – primo programma – il Guardiano di una zona atemporale, l'Antico dei Tempi, un'entità bifronte (davanti di colore nero e dietro di colore oro) che venne mutata, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, nel Moderno dei Tempi (davanti di colore oro e dietro di colore nero). Esso venne messo al centro della Terra, al fine di realizzare l'Allineamento... l'Asse energetico tra il Moderno dei Tempi, la nuova terra (a nord) e la zona atemporale.

Il 21 maggio 2012 trasmutai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Moderno dei Tempi (la parte davanti in *theerium* platinato intensificato e la parte dietro in *theerium* liquido azzurro intensificato). Infine duplicai il Moderno dei Tempi e lo mutai d'aspetto, l'ente assunse un solo volto e una diversa configurazione strutturale (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato).

Il secondo programma del primo Vivente.

Come appena visto, il 10 dicembre 2012, riprogrammai – secondo programma – il quarto Inviato con il ruolo di primo Vivente, colui che porta il "nuovo ordine mondiale"... subito dopo, lo trasmutai alchemicamente.

L'unificazione dei due primi Viventi

Il 10 dicembre 2012 unificai il primo Vivente (primo programma) con l'altro primo Vivente (secondo programma) e così il Moderno dei Tempi mutò d'aspetto, l'ente assunse due volti (bifronte) e una diversa configurazione strutturale (la parte davanti in *theerium* platinato intensificato e la parte dietro in *theerium* liquido azzurro intensificato). Tale azione ci permise di ricevere, dalla Macchina del Programma Universale, il secondo dono: dell'energia alchemica rigenerativa (*theerium* liquido azzurro intensificato) si diffuse nel nostro sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale) e nel nostro sistema nervoso periferico.

N.B. – L'azione del primo Vivente si svolgerà nell'arco di tre giorni, dal 18 al 20 marzo 2017. Al terzo giorno l'ente muterà d'aspetto, assumerà un'altra configurazione strutturale (*theerium* platinato intensifica con *theerium* liquido azzurro intensificato).

Il quinto Inviato della Macchina del Programma Universale

Il quinto Inviato della Macchina del Programma Universale è giunto sulla Terra il 10 dicembre 2012. Trattasi di un'entità alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d'aspetto maschile e con una missione da compiere. Inoltre, il giorno dopo, giunsero sulla Terra le sue quattro orde; delle entità alchemiche (*theerium* platinato) d'aspetto maschile e con una missione da compiere.

La trasmutazione del quinto Inviato e delle sue orde

L'11 dicembre 2012 riprogrammai, tramite la Macchina del Programma Universale, il quinto Inviato e le sue orde.

Il quinto Inviato venne riprogrammato con il ruolo di Potente (centro), colui che porta la "costruzione", l'edificazione del "nuovo ordine mondiale". Inoltre vennero riprogrammate le sue quattro orde attinenti ai quattro punti cardinali: a nord, quattro milioni di

entità in rapporto alla “salute”; a est, quattro milioni di entità in rapporto alla “pace”; a ovest, quattro milione di entità in rapporto alla “prosperità”; a sud, quattro milioni di entità in rapporto alla “saggezza”. Esse devono agire sui Giusti, su quattro milioni di individui.

Il 22 dicembre 2012, il quinto Inviato venne trasmutato alchemicamente (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e mutò d’aspetto. Poi vennero trasmutate le entità alchemiche (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido azzurro intensificato) costituenti le sue orde. Infine ricevemmo il quinto dono: quattro entità per ciascuno di noi sei.

N.B. – L’azione del Potente, con le sue entità alchemiche, si svolgerà nell’arco di cinquantuno mesi, dal 22 dicembre 2012 al 20 marzo 2017.

La ricezione dei cinque doni

Nel mese di dicembre del 2012 ricevemmo (Soror Galbix, Soror Tixian, Soror Nara, Frater Thau, Frater Mau ed io) dalla Macchina del Programma Universale cinque doni. Essi vennero elargiti in rapporto ai quattro Viventi (Toro, Uomo, Aquila, Leone) e al Potente, seguendo uno schema antiorario (est, nord, ovest, sud) per arrivare al centro.

Il sesto Inviato della Macchina del Programma Universale

Il sesto Inviato della Macchina del Programma Universale è arrivato sulla Terra l’11 dicembre 2012. Trattasi di un’entità alchemica di *theerium* platinato tra il terzo e il quarto livello di densità, d’aspetto femminile e con una missione da compiere. Inoltre, nello stesso giorno, giunsero sulla Terra le sue quattro

compagini; dei dischetti alchemici (*theerium* platinato) con un programma da svolgere.

La trasmutazione del sesto Inviato e delle sue compagini

Il 12 dicembre 2012 riprogrammai, tramite la Macchina del Programma Universale, il sesto Inviato e le sue compagini.

Il sesto Inviato venne riprogrammato con il ruolo di Sterminatrice (centro – sopra il Potente), colei che porta la "distruzione" per il crollo dell'attuale sistema sociale mondiale. Inoltre vennero riprogrammate le sue quattro compagini attinenti ai quattro punti cardinali: centocinquanta milioni di dischetti in rapporto alla "malattia", centocinquanta milioni di dischetti in rapporto alla "guerra", centocinquanta milioni di dischetti in rapporto alla "carestia" e centocinquanta milioni di dischetti in rapporto alla "follia". Essi devono agire sugli ingiusti, su centocinquanta milioni di individui.

Il 13 dicembre 2012, il sesto Inviato venne trasmutato alchemicamente (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida nera intensificata con il *theerium* liquido nero intensificato) e mutò d'aspetto. Poi vennero trasmutati i seicento milioni di dischetti (*theerium* platinato intensificato con *theerium* liquido nero intensificato) che assunsero il sembiante di entità femminili.

N.B. – L'azione della Sterminatrice, con i suoi dischetti alchemici, si svolgerà nell'arco di cinquantuno mesi, dal 13 dicembre 2012 al 20 marzo 2017.

17

La Nuova Epoca storica

L’avvento della Nuova Epoca storica.

L’Era dell’Acquario nell’immagine dell’Ermafrodita

Il 20 marzo 2000 segnò l’inizio dell’Età del Platino ancor più splendente e l’avvento del Grande Eone (Maone), il Mahon di Horus-Maat. Cinque anni prima, tra il 28 giugno e il 4 agosto 1995, entrammo nell’Era dell’Acquario nell’immagine di un Uomo o di una Donna. Inoltre, gli antichi maya ci indicano la data del 22 dicembre 2012 come l’inizio della nuova Epoca storica, ovverosia l’entrata nell’Era dell’Acquario nell’immagine dell’Ermafrodita.

L’Era dell’Acquario nell’immagine dell’Ermafrodita non può essere considerata da un punto di vista astronomico o astrologico, poiché l’entrata in una specifica Era può verificarsi solamente una volta nell’arco di 25.776 anni. Pertanto l’Era dell’Acquario nell’immagine dell’Ermafrodita deve essere “messa a terra” e ciò comporta la trasposizione del mondo magico in quello mondano, in altre parole la “messa a terra” degli influssi magici dell’Età del Platino ancor più splendente e del Mahon di Horus-Maat.

N.B. – Precedenti studi ci hanno indotto a sostenere che la "messa a terra" degli influssi magici dell'Età del Platino ancor più splendente e del Mahon di Horus-Maat poteva avvenire seguendo la *via lunga* o la *via breve*, ora voglio precisare che esiste pure la possibilità di seguire la *via media*.

Un complesso piano cosmico

Subito dopo la fine di Atlantide – avvenuta circa 13.000 anni fa – Hastur e Cthulhu eseguirono una parte di un complesso Piano Cosmico, progettato fin dall'inizio dei Tempi e che si sarebbe realizzato – quasi 13.000 anni dopo – con la venuta dei "Nuovi Dei".

Hastur e Cthulhu

Hastur e Cthulhu, su un lembo di terra (isola di Tenerife) che costituisce uno dei frammenti di Atlantide, eseguirono, vicino alla sommità della Montagna Sacra (Monte Teide), l'Operazione.

I due dèi diedero alla Guardiana della Montagna il compito di custodire il più grande e prezioso tra i "Doni degli Dei", il Fuoco Primigenio. Poi gettarono il Triplice Sigillo – avente lo scopo di concludere l'Operazione – nelle viscere infocate della Montagna Sacra. Ci fu un bagliore accecante e lentamente la Guardiana discese nel cratere, portando con sé il prezioso "Dono degli Dei".

I Nuovi Dei

Il 14 dicembre 2012 – dopo quasi 13.000 anni – siamo entrati in contatto con una Porta-Ente (Aoùr – c. *e.* 6).

La Porta è la Guardiana della Montagna Sacra e l'Ente è il Fuoco Primigenio. Tale Fuoco è il dio Ygsarill, divinità atlantidea che gli antichi maya conoscevano con il nome di "Bolon Yokte K'u".

Il ritorno del dio Bolon Yokte K'u

Secondo i geroglifici maya il ritorno del dio Bolon Yokte K'u avverrà alla fine dell'attuale Epoca storica, vale a dire al termine del Tempo dell'uomo.

Il dio Bolon Yokte K'u è una divinità di "distruzione" e di "costruzione", legata agli Inferi e alla Creazione.

Il dio Bolon Yokte K'u nell'ambito della distruzione.

Alla fine del Tempo dell'uomo – vecchia Epoca storica – il dio schiude la Nona Porta, libera le orde dei dieci enti negativi e sconfigge gli egocentrici sette Macao (esercita il suo dominio sui sette settori della nona dimensione), rappresentati dalle sette stelle dell'Orsa Maggiore.

Il dio Bolon Yokte K'u nell'ambito della costruzione.

All'inizio del Tempo dei Nuovi Dei – nuova Epoca storica – il dio assume la funzione del dio Ah Kinchil, il Signore del Sole che sorge attraverso la crepa oscura della Via Lattea.

N.B. – La crepa oscura è un buco nero allineato con la costellazione doppia di Ofiuco-Serpentario.

L'ultima trasformazione del dio

All'inizio del Tempo dei Nuovi Dei – nuova Epoca storica – il dio Bolon Yokte K'u, dopo aver assunto la funzione del dio Ah Kinchil, diviene il dio Kukulkan, il Serpente piumato.

La Nona Porta

Sappiamo che all'interno della Terra sono presenti nove dimensioni *sottili* con rispettive entità. A queste dimensioni si accede per mezzo di nove Porte dimensionali.

Ciò che c'interessa è la Nona Porta, oltrepassata la quale troviamo una dimensione divisa in sette settori e per ciascuno

di essi un diverso tipo di entità *sottili*: larve, fantasmi, spettri, spiriti elementari (gnomi, ondine, silfi e silfidi, e salamandre), incubi e succube, demoni, cani della ragione.

In ognuno dei sette settori (divisioni) troviamo l'ente-matrice per un totale di dieci enti negativi: larva, fantasma, spettro (verde per l'uomo e azzurro per la donna), gnomo, ondina, silfo (relativo all'uomo) o silfide (relativo alla donna), salamandra, incubo (in rapporto alla donna) o succuba (in rapporto all'uomo), demone e cane della ragione.

N.B. – I dieci enti negativi sono presenti anche nell'uomo, essi sono dieci archetipi negativi dell'inconscio collettivo.

I sette giorni di oscurità

Nell'arco di sette giorni il dio Bolon Yokte K'u – entità *sottile* di Aoùr – dissuggellò i sette settori che costituiscono la nona dimensione.

Dal primo al settimo giorno.

Il 14 dicembre 2012 l'Ente della Porta dorata – Bolon Yokte K'u – aprì la Nona Porta e le larve, appartenenti al primo settore, invasero il nostro mondo. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste le eliminai.

Nei tre giorni successivi l'Ente fece uscire – da tre settori – altri tre tipi di entità: fantasmi, spettri, spiriti elementari. Queste tre specie di entità invasero il mondo. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste le eliminai.

Il 17 dicembre 2012, al quarto giorno, l'Ente uscì dalla Porta dorata e si collocò a sinistra della stessa… esso appare come un guerriero dorato con gli occhi neri.

Negli ultimi tre giorni l'Ente fece uscire – dagli ultimi tre settori – altri tre tipi di entità: incubi e succube, demoni, cani della ragione. Queste tre specie di entità invasero il mondo. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste le eliminai.

Il 20 dicembre 2012, al settimo giorno, la Porta dorata si trasformò in un globo che andò a posarsi sopra la testa dell'Ente.

N.B. – All'interno dei sette settori sono rimasti, solamente, gli enti-matrice.

L'ottavo giorno

Il 21 dicembre 2012 (ore 11.11 UTC – solstizio d'inverno) la sfera dorata – posta sopra il capo dell'Ente – penetrò lentamente nella testa del dio Bolon Yokte K'u che mutò d'aspetto: i suoi occhi divennero dorati e così assunse la funzione del dio Ah Kinchil, il Signore del Sole.

Il nono giorno

Il 22 dicembre 2012 (ore 24.00 UTC) il dio Ah Kinchil, il Signore del Sole, divenne il dio Kukulcan, il Serpente piumato.

In pratica, il dio Ah Kinchil venne mutato, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, da *sottile* al quarto livello intermedio di densità (ovvero tra il terzo e il quarto livello di densità), da ente naturale (Aoùr) ad ente alchemico (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e, così, divenne il dio Kukulcan.

N.B. – Il dio Kukulcan veniva anche adorato presso gli antichi aztechi che lo conobbero con il nome di "Quetzalcòatl" ("uccello-serpente").

Il ritorno della Fenice

L'Era dell'Acquario nell'immagine dell'Ermafrodita è segnata dal Ritorno della Fenice… l'araba Fenice, l'uccello del ritorno ciclico, colei che risorge dalle proprie ceneri e che gli antichi egizi concepivano su due livelli, celeste e divino. Sul piano celeste la Fenice veniva identificata nella costellazione di Orione, mentre sul piano divino veniva identificata nel dio Horus, il falco. Pertanto il falco era l'uccello del ritorno ciclico, colui che ritorna dopo mezzo ciclo precessionale di 12.888 anni, dal sorgere dell'Era

del Leone (10.893 a.C.) al sorgere dell'Era dell'Acquario (1995 d.C.), o per essere più precisi al sorgere dell'Era dell'Acquario nell'immagine dell'Ermafrodita (2012 d.C.). Analogamente, gli antichi maya credevano che il dio Kukulkan – associato alla stella del mattino – fosse il "Portatore della Conoscenza Stellare" e che sarebbe ritornato per instaurare sulla Terra una nuova Epoca storica.

Il grande dio On

In Egitto, il dio Ra-Hoor-Khuit – un particolare aspetto di Horus – venne raffigurato con la testa di falco, le corna di toro e il corpo di serpente. In quest'aspetto di Horus s'identifica Seth, l'Uomo Nuovo (Uomo Divino), il Cristo-Luce, il Sole-Lucifero, infatti, Lucifero è il Messaggero di Luce che promette ai Figli del Sole la "stella del mattino" (la stella dell'est, il pianeta Venere), il simbolo che sta a indicare la partecipazione alla sua stessa potestà regale, la conoscenza del Culto Stellare.

Nel dio Ra-Hoor-Khuit è celato il suo gemello oscuro, il dio Hoor-paar-Kraat. L'unione dei due gemelli genera il dio Heru-ra-ha (l'aspetto inferiore del dio Heru-ra-ha o del grande dio On), il Signore del doppio orizzonte che s'identifica nel dio Hrumachis. In questa forma di Horus s'identifica l'aspetto intermedio di Seth (Lucifero).

L'aspetto superiore di Seth, invece, si manifesta come il grande dio On (l'aspetto superiore del dio Heru-ra-ha o del grande dio On), il Signore innalzato (dal centro in alto), il sole a nord volto verso sud, la direzione solare del Signore del doppio orizzonte (il dio Heru-ra-ha nel suo aspetto superiore) che rappresenta l'influenza solare relativa al Culto Cosmico-Stellare del Mahon di Horus-Maat.

La trasformazione della Terra

Per capire perché la Terra si trova in una fase di rigenerazione dobbiamo prima analizzare il processo di decadimento che iniziò, sul nostro pianeta, quasi tredicimila anni fa.

Il decadimento della Terra

Sappiamo che il Cavaliere dello Spazio (cometa Poghonias) determinò la fine dell'Età dell'Oro e con essa la fine della civiltà di Atlantide.

Verso la fine dell'Età dell'Oro, quasi 13.000 anni fa, un campo di forza, che seguiva il Cavaliere dello Spazio, entrò in collisione con l'aura del globo fluidico della Terra. Il nucleo energetico, contenuto nel campo di forza, fece decadere (livello del Gas) il globo fluidico e la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre); invece il campo di forza fece decadere (livello del Gas) l'aura. Quindi, il Serpente di Terra terrestre si agglutinò nel centro ombelicale del pianeta e la Luce connettiva irradiata sulla Terra diminuì. Inoltre, la bolla di *proto-energia* del pianeta si ampliò e la consapevolezza della Terra diminuì di potere.

In seguito, circa 12.000 anni fa, il nucleo energetico fece decadere (livello della Luce Perpetua) il globo fluidico e la Dea Assoluta; invece il campo di forza fece decadere (livello della Luce Perpetua) l'aura. Quindi, il Serpente d'Aria terrestre si agglutinò nel centro genitale del pianeta e la Luce connettiva irradiata sulla Terra diminuì. Inoltre, la bolla di *proto-energia* del pianeta si ampliò e la consapevolezza della Terra diminuì di potere.

Al Tempo del Diluvio Universale, circa 8.000 anni fa, il nucleo energetico fece decadere (livello dell'Opera al Bianco) il globo fluidico e la Dea Assoluta (divenne il Dio Assoluto – Azathoth sub-terrestre); invece il campo di forza fece decadere (livello dell'Opera al Bianco) l'aura. Poi, il Serpente d'Acqua terrestre si agglutinò nel centro genitale della Terra e la Luce connettiva irradiata sulla Terra diminuì definitivamente. Inoltre, la bolla di *proto-energia* del pianeta si ampliò definitivamente e la consapevolezza della Terra diminuì di potere.

Infine, circa 6.000 anni fa, il Serpente di Fuoco terrestre si agglutinò nel centro basale del pianeta.

La sconnessione della Terra e degli esseri umani

Nell'Età dell'Oro, iniziata circa 600.000 anni fa, vigeva il Tempo degli Dei. La Terra era interamente connessa alla Luce connettiva – connette tutti i corpi celesti e tutte le forme di vita – e così di conseguenza gli esseri umani, ma circa tredicimila anni fa, a causa del Cavaliere dello Spazio, la Terra incominciò a sconnettersi.

Nell'Età Intermedia, iniziata circa 13.000 anni fa, vigeva il Tempo dei Post-Dei. La Terra subì una diminuzione nella ricezione della Luce connettiva e così di conseguenza gli esseri umani.

Nell'Età dell'Argento, circa 12.000 anni fa, vigeva il Tempo dei Semi-Dei. La Terra subì un'ulteriore diminuzione nella ricezione della Luce connettiva e così di conseguenza gli esseri umani.

Nell'Età Oscura, circa 8.000 anni fa, vigeva il Tempo degli Eroi. La Terra subì ancora un'ulteriore diminuzione nella ricezione della Luce connettiva e così di conseguenza gli esseri umani.

Sempre nell'Età Oscura, circa 6.000 anni fa, incominciò il Tempo dell'uomo e gli umani subirono un'ultima diminuzione nella ricezione della Luce connettiva.

In definitiva, possiamo dichiarare che il pianeta Terra subì tre decadimenti di Luce connettiva, mentre gli esseri umani ne subirono quattro. Pertanto possiamo affermare che esiste un grave disallineamento tra la Terra e l'uomo.

La rigenerazione della Terra

Come abbiamo appena visto, il pianeta Terra, quasi 13.000 anni fa, iniziò a subire un decadimento che si concluse circa seimila anni fa. Ai nostri giorni, invece, si è avviata la rigenerazione della Terra, infatti, il Cavaliere dello Spazio (la cometa Hale-Bopp) è ritornato – nell'ambito del suo 'viaggio' – per annunciare l'inizio dell'aspetto introduttivo dell'Era dell'Acquario nell'immagine

dell'Ermafrodita (accadimento verificatosi l'11 aprile 1997) e il ritorno dell'Età dell'Oro ancor più splendente (accadimento verificatosi il 22 dicembre 1999).

In pratica, un campo di forza, includente un nucleo energetico, seguiva il Cavaliere dello Spazio e il 19 marzo 1997 entrò in collisione con l'aura del globo fluidico della Terra. Il campo di forza mutò l'aura fino a livello del Gas (accadimento verificatosi il 29 aprile 1997); invece il nucleo energetico – presente sull'aura – rimase in sospensione fino al 21 dicembre 2012 (solstizio d'inverno).

Il 21 dicembre 2012 il processo alchemico riprese il suo corso in relazione all'Era dell'Acquario nell'immagine dell'Ermafrodita, la "messa a terra" degli influssi magici dell'Età del Platino ancor più splendente e del Mahon di Horus-Maat.

In pratica, il nucleo penetrò (ore 11.11 UTC) l'aura e dopo aver raggiunto il globo fluidico si scisse in due frammenti; uno dei due entrò nell'Ottava Porta e raggiunse il Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre).

Il primo frammento trasmutò (dalle ore 11.11 UTC alle ore 24 UTC) il globo fluidico della Terra fino alla Condizione all'Oro. Grazie a questa mutazione l'aura e l'Angelo-Aquila – l'aspetto introduttivo dell'Era dell'Acquario nell'immagine dell'Ermafrodita – poterono completare (dalle ore 21.13 UTC alle ore 24 UTC) la loro trasmutazione: l'aura si mutò fino alla Condizione all'Oro e l'Angelo-Aquila divenne l'entità Horus-Maat.

Il secondo frammento trasmutò (dalle ore 11.11 UTC alle ore 24 UTC) il Dio Assoluto nella Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre).

Infine, la consapevolezza della Terra (c. *e.-m.* 3 a 3), diffusa in tutto il globo terrestre, divenne più potente (c. *e.* 6).

La Dea Assoluta

Sappiamo che il processo di trasmutazione del Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre) determinò, il 22 dicembre 2012, la nascita della Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre), costituita da tre parti: un globo di energia, un nucleo di energia e la scintilla primordiale.

In pratica, uno dei due frammenti del nucleo di energia entrò nell'ottava dimensione e si unì con il Dio Assoluto. Dalla loro fusione nacque la Dea Assoluta (Aoùr – c. *e.* 6).

L'entità Horus-Maat

Sappiamo che il processo di mutazione dell'aura della Terra determinò, l'11 aprile 1997, l'entità Angelo-Aquila che rappresenta l'aspetto introduttivo dell'Era dell'Acquario nell'immagine dell'Ermafrodita. Inoltre, il 21 dicembre 2012, si verificò la finale trasmutazione (dalle ore 21.13 UTC alle ore 24 UTC) dell'aura, e così l'Angelo-Aquila si mutò; esso divenne, il 22 dicembre 2012, l'entità Horus-Maat (c. *e.* 6) che rappresenta l'Era dell'Acquario nella figura dell'Ermafrodita. In quel giorno (al primo minuto dell'ora 1 UTC) avvenne la sostituzione, all'interno del globo terrestre, dell'Uomo Divino (Giano) e della Donna Divina (Diana) con l'Uomo-Donna Divini (Horus-Maat).

La trasformazione dell'uomo

La Terra (Natura) e l'uomo sono strettamente collegati tra loro, tanto che si può affermare che esiste una corrispondenza tra la Terra e l'uomo.

La mutazione dell'uomo

Grazie alla trasmutazione del globo fluidico, dell'aura e della consapevolezza della Terra anche l'uomo viene trasmutato: la generazione di un Uomo Nuovo.

In pratica, i bambini – quelli concepiti dal 22 dicembre 2012 – hanno un nuovo corpo fluidico (anima) e, ovviamente, una nuova aura (emanazione energetica del corpo fluidico). Inoltre, essi possiedono una nuova coscienza (spirito) e hanno in sé due nuovi archetipi: la Dea Assoluta (Nuith) e l'Uomo-Donna Divini (Iutmah-Ixsar).

N.B. – Il corpo fluidico è un corpo *sottile* (Condizione all'Oro) che ha la possibilità di vivere fino a mille anni.

L'archetipo della Dea Assoluta

La Dea Assoluta sub-terrestre (Nuith sub-terrestre) proietta, a ogni singolo uomo, l'archetipo della Dea assoluta. Trattasi di un globo di energia (nel globo è contenuto un nucleo, il quale ingloba la Scintilla primordiale) proiettato nel cervelletto (inconscio collettivo) del nascituro.

La coscienza

L'archetipo della Dea Assoluta (l'archetipo di Nuith) proietta, a ogni singolo uomo, la coscienza. Trattasi di nucleo di energia (il nucleo è avvolto da un *sottile* involucro e ingloba l'Io superiore) che viene proiettato nel cervello (ghiandola pineale) del nascituro.

Gli accadimenti naturali che si sono verificati fino al 2012

Segue l'elenco degli accadimenti naturali che si sono verificati fino al mese di dicembre del 2012.

Elenco degli accadimenti naturali che si sono verificati fino al 2012

Il primo accadimento: il 21 marzo 1991 effettuai la quarta pubblicazione del *Liber AHBH* che causò, dopo trentaquattro mesi, il Risveglio del Serpente di Fuoco terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto in California (accadimento verificatosi il 17 gennaio 1994).

Il secondo accadimento: il 19 marzo 1997 un campo di forza (definito dagli astronomi "Il Compagno"), che seguiva la cometa Hale-Bopp, entrò in collisione con l'aura del globo fluidico della

Terra e questa venne mutata fino a livello del Gas (accadimento verificatosi tra il 19 marzo e il 29 aprile 1997).

Il terzo accadimento: il 21 marzo 1999 creai – tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste – due entità *sottili* (c. *e.-m.* 4 a 5), il dio Giano e la dea Diana (Uomo Divino e Donna Divina) che rappresentano il Tempo del ritorno dell'Età dell'Oro ancor più splendente. Poi inviai le due entità all'interno del nostro pianeta – terza dimensione – per sostituire l'entità Dogon (Dio-Pesce) che rappresenta il Tempo della caduta dell'Età dell'Oro. Pertanto i bambini – quelli concepiti tra 21 marzo 1999 e il 21 dicembre 2012 – hanno in sé un nuovo archetipo, l'Uomo Divino (Pan, il satiro) per il maschio e la Donna Divina (Ecate, la ninfa) per la femmina.

Il quarto accadimento: il 23 ottobre 2000 venne emanato sulla Terra il sedicesimo *kala* (energia rigenerante). Tale *kala* coinvolse Galbix Red, infatti, il suo corpo venne pervaso da un'energia *sottile* di colore azzurro.

Il quinto accadimento: il 21 dicembre 2012 il nucleo sull'aura della Terra raggiunse il globo fluidico e lo trasmutò fino alla Condizione all'Oro.

Il sesto accadimento: il 21 dicembre 2012 si completò la trasmutazione (Condizione all'Oro) dell'aura della Terra.

Il settimo accadimento: il 21 dicembre 2012 la consapevolezza della Terra divenne più potente.

L'ottavo accadimento: il 21 dicembre 2012 il Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre) venne mutato e divenne la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre).

Il nono accadimento: il 21 dicembre 2012 l'entità Angelo-Aquila venne mutata e divenne l'entità Horus-Maat che rappresenta la "messa a terra" degli influssi magici dell'Età del Platino ancor più splendente e del Mahon di Horus-Maat. Poi, l'entità venne inviata all'interno del nostro pianeta – terza dimensione – per sostituire le entità Giano e Diana.

Gli accadimenti naturali che devono ancora verificarsi

Abbiamo appurato quali sono gli accadimenti naturali che si sono verificati fino al mese di dicembre del 2012. Ora, la domanda che sorge spontanea è la seguente: "Quali sono gli accadimenti naturali che devono ancora verificarsi affinché la mutazione della Terra possa essere completa?". A riguardo faccio seguire l'elenco degli accadimenti naturali che devono ancora verificarsi.

Elenco degli accadimenti naturali che devono ancora verificarsi

Il decimo accadimento: l'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre con l'attivazione di tutti i sedici centri di forza, per mezzo dello scatenamento di un forte terremoto nella Bassa California.

L'undicesimo accadimento: il Risveglio del Serpente d'Acqua terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto nella bassa Mesopotamia.

Il dodicesimo accadimento: l'Ascesa del Serpente d'Acqua terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto nella bassa Mesopotamia.

Il tredicesimo accadimento: la riconnessione parziale della Terra con la Luce connettiva dell'universo.

Il quattordicesimo accadimento: la mutazione della bolla di *proto-energia* a forma sferica della Terra.

Il quindicesimo accadimento: il Risveglio del Serpente d'Aria terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto nell'alta Mesopotamia.

Il sedicesimo accadimento: l'Ascesa del Serpente d'Aria terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto nell'alta Mesopotamia.

Il diciassettesimo accadimento: la riconnessione parziale della Terra con la Luce connettiva dell'universo.

Il diciottesimo accadimento: la mutazione della bolla di *proto-energia* a forma sferica della Terra.

Il diciannovesimo accadimento: l'Attivazione del Serpente di Terra terrestre, tramite lo scatenamento di un forte terremoto nel nord-est d'Italia.

Il ventesimo accadimento: la riconnessione totale della Terra con la Luce connettiva dell'universo.

Il ventunesimo accadimento: la mutazione finale della bolla di *proto-energia* a forma sferica della Terra.

N.B. – L'elenco appena presentato riguarda il processo di rigenerazione della Terra rispetto la *via lunga*, cioè rispetto la via naturale.

18

La Via Lunga, la Via Breve e la Via Media

Le Tre Vie.

La Via Lunga

Considerazioni che devono essere fatte.

Osservazioni di carattere generale

Nell'ambito della rigenerazione della Terra ciò che sorprende è la rapidità con cui la Terra ha intrapreso il suo processo di rigenerazione.

Abbiamo visto quali sono stati gli stadi di decadimento della Terra: dall'Età dell'Oro all'Età Intermedia, dall'Età Intermedia all'Età dell'Argento, dall'Età dell'Argento all'Età Oscura. Pertanto il processo *à rebours* avrebbe dovuto fermarsi – come prima tappa – a livello della Luce Perpetua (Età dell'Argento), ma così non fu. Il processo del globo fluidico della Terra, del Dio Assoluto, dell'Angelo-Aquila e della consapevolezza della Terra è continuato fino alla Condizione all'Oro (Età dell'Oro). Però, se osserviamo con attenzione, notiamo che la trasmutazione dell'aura della Terra era giunta fino a livello del Gas (Età Intermedia), dunque

appare ovvio che la mutazione del globo fluidico non poteva fermarsi a livello della Luce Perpetua... doveva continuare fino alla Condizione all'Oro. Tutto ciò ci conferma l'apporto tecnologico da parte dei Bellatrixiani, al fine d'imprimere un'accelerazione alla mutazione della Terra.

Il decimo accadimento

Il decimo accadimento è contraddistinto dall'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre con l'attivazione dei sedici centri di forza, tramite lo scatenamento di un forte terremoto in California.

La cometa Pan-Starrs

Sappiamo che la cometa Pan-Starrs – passaggio verificatosi nel mese di marzo del 2013 – venne preceduta da un campo di forza inviato dai Bellatrixiani, avente lo scopo di stimolare il Serpente di Fuoco terrestre per causarne l'Ascesa.

In pratica, il 15 gennaio 2013, un campo di forza (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) giunse nell'atmosfera terrestre per raggiungere (ore 13.00) il centro basale (Bassa California) della Terra, ove è collocato il Serpente di Fuoco terrestre (c. *e.-m.* 2 a 1).

N.B. – L'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre consentirà, ai nuovi nati, di ricevere la Luce connettiva per due sesti e quindi di possedere una bolla a forma ovale.

Il Serpente di Fuoco terrestre

Siamo a conoscenza che il Serpente di Fuoco, nell'uomo, ascende lungo la colonna vertebrale per liberarsi nel cervello, ma dato che l'uomo non può rimanere privo del Serpente di Fuoco, esso viene ridato all'uomo dalla Madre Terra, come nel momento in cui quest'ultima lo trasmise al futuro nascituro. Ora, la domanda che sorge spontanea è la seguente: chi dà, nuovamente, il Serpente di Fuoco terrestre (nucleo di energia) alla Madre Terra dopo che

il Serpente è asceso? Esso viene dato dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, il 6 febbraio 2013, si verificò un forte terremoto nelle isole Salomone e un globo di energia (c. *e.-m.* 2 a 1) emerse dalle profondità marine dell'oceano Pacifico. Tale globo venne collocato dall'Arca dell'Alleanza Celeste vicino al Serpente di Fuoco terrestre... quando il Serpente ascenderà, il suo posto verrà preso dal globo di energia.

N.B. – La Macchina del Programma Generale bellatrixiano diede, nel 1900, l'*input* all'Arca dell'Alleanza Celeste di creare un globo di energia e d'inserirlo nelle profondità marine, vicino alle isole Salomone.

Le prossime mutazioni della Terra

La Terra, oltre a subire le mutazioni attinenti alla *via lunga* (via naturale), deve anche subire le mutazioni attinenti alla *via breve* (via alchemica), *via* che implica l'azione – all'interno del pianeta – del Serpente di Platino.

La Via Breve

La *via breve* si esplica tramite un "programma", costituito da due "sotto-programmi". Il primo "sotto-programma" è naturale-temporale, mentre il secondo sotto-programma è alchemico-spaziale.

Il primo "sotto-programma" è naturale-temporale (si veda il testo intitolato "Il Libro Segreto"), un'Operazione Magica che m'impegnò per trentanove anni, dal 1982 al 2021.

Il secondo "sotto-programma" è alchemico-spaziale (si veda il libro intitolato "Il Tempo degli Dei"), un'Operazione Magica che m'impegnò per trent'anni, dal 1982 al 2012.

L'unione dei due "sotto-programmi" – naturale-temporale e alchemico-spaziale – genera la formula naturale-alchemica del Gran Dragone Scarlatto in cui il tempo e lo spazio si fondono in

un *continuum*, il prodursi dell'evento... l'emersione delle otto isole di Argonia con l'ottava che si manifesta per prima, ma solo dopo aver attivato il Dragone Rosso (si veda il capitolo intitolato "Manipolazioni energetiche").

La formula naturale-alchemica del Gran Dragone Scarlatto

Sappiamo che il Dragone Rosso dimora nel Tempio di Argonia, collocato nel cielo, sopra l'oceano Atlantico... e più esattamente nella posizione prevista per l'emersione della quarta isola (quella centrale) di Argonia. Tale Drago, tramite la Guardiana del Tridente, darà l'*input* al Tridente (strumento dei Lomariani che risiede nelle profondità marine) affinché emetta delle vibrazioni che faranno emergere, nell'oceano Pacifico, l'ottava isola di Argonia... prima delle altre sette.

In seguito, il Dragone Rosso, tramite l'Angelo della Morte, darà l'*input* all'Arma da Guerra affinché emetta un Raggio di Luce arcuato che colpirà il Simbolo Segreto e che produrrà una stimolazione sul collegamento energetico. Il collegamento, a sua volta, stimolerà i due Triangoli di Forza (uno è posizionato nell'oceano Pacifico e l'altro nell'oceano Atlantico) che in sintonia vibrazionale causeranno lo sconvolgimento del Drago Terrestre (la consapevolezza della Terra). Infine, il Raggio di Luce – Serpente di Platino – penetrerà all'interno del pianeta e un forte terremoto causerà l'emersione, nell'oceano Atlantico, delle rimanenti sette isole di Argonia.

La Via Media

L'unione delle mutazioni attinenti alla *via lunga* e alla *via breve* genera la *via lunga-breve* (naturale-alchemica), cioè la *via media*.

L'unione delle due vie

Sappiamo che i dieci accadimenti naturali (con l'apporto tecnologico) devono essere seguiti dall'azione del Dragone Rosso che farà emergere le otto isole di Argonia. In particolare l'azione del Serpente di Platino – oltre a causare l'emersione delle restanti sette isole di Argonia – determinerà, nell'arco di quattro giorni, la riconnessione piena della Terra con la Luce connettiva dell'universo e la mutazione totale della bolla di *proto-energia* del pianeta.

La riconnessione completa della Terra

Il ritorno della Terra al suo stato originario.

La riconnessione completa della Terra

L'azione – all'interno del pianeta – del Serpente di Platino consentirà alla Terra di riconnettersi completamente con la Luce connettiva dell'universo.

In pratica, nelle prime trentasei ore, la Terra subirà un aumento nella ricezione della Luce connettiva, da due sesti a quattro sesti. Poi, nelle ulteriori trentasei ore, la Terra subirà un ulteriore aumento nella ricezione della Luce connettiva, da quattro sesti a cinque sesti. Infine, nelle ultime ventiquattro ore, il pianeta Terra subirà un definitivo aumento nella ricezione della Luce connettiva, da cinque sesti a sei sesti.

La mutazione totale della bolla della Terra

La Terra riacquista la sua bolla originaria.

La mutazione totale della bolla di proto-energia della Terra

L'azione – all'interno del pianeta – del Serpente di Platino consentirà alla bolla di *proto-energia* della Terra di diminuire totalmente la sua ampiezza.

In pratica, nelle prime trentasei ore, la Terra subirà una diminuzione nell'ampiezza della sua bolla, una riduzione delle sue fasce. Poi, nelle ulteriori trentasei ore, la Terra subirà un'ulteriore diminuzione nell'ampiezza della sua bolla, un'ulteriore riduzione delle sue fasce. Infine, nelle ultime ventiquattro ore, la Terra subirà una definitiva diminuzione nell'ampiezza della sua bolla, una definitiva riduzione delle sue fasce... rimarrà, unicamente, la grandissima fascia.

La riconnessione completa degli esseri umani

Il ritorno dell'uomo al suo stato originario.

La riconnessione completa dell'uomo

L'azione – all'interno del pianeta – del Serpente di Platino consentirà ai nuovi nati di riconnettersi, completamente, con la Luce connettiva dell'universo. E così verrà il giorno in cui tutti gli esseri viventi (umani e non) saranno continuamente immersi nell'Oceano di Luce, poiché saranno tutti collegati in un campo di forza che è Amore (Nuit) e Unità (Hadit).

La mutazione totale della bolla degli esseri umani

L'uomo riacquista la sua bolla originaria.

La mutazione totale della bolla dell'uomo

L'azione – all'interno del pianeta – del Serpente di Platino consentirà ai nuovi nati di avere una bolla costituita da una sola fascia, la grande fascia umana.

A conclusione di questa settima parte del libro voglio porre l'accento sul fatto che il 21 dicembre 2012 ha segnato la fine del Tempo dell'uomo e il giorno seguente l'inizio della Nuova Epoca storica... epoca che produrrà la nascita di Nuovi Dei.

Parte Ottava

Oltre la Soglia dell’Infinito

19

Al di là del bene e del male

Ciò che sta avvenendo e ciò che avverrà in un tempo futuro, non molto lontano.

I Maestri-Serpenti

Tre sono i Maestri, tre sono i Serpenti, tre sono gli Alberi.

I Maestri-Serpenti

Il primo maestro porta la Conoscenza... egli è il Serpente Nero (Satan) dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male.

Il secondo Maestro porta la Saggezza... egli è il Serpente Rosso (Lucifero) dell'Albero della Vita.

Il terzo Maestro porta l'Immortalità... egli è il Serpente d'Oro (Onar) dell'Albero dell'Immortalità.

Il Triangolo del Potere

Il vertice in alto del Triangolo del Potere è dato dal grande dio On... il suo nome segreto è "Onar" ("Pilastrino di Luce"). Egli è collocato a nord.

Il vertice in basso a destra – rispetto a chi guarda – del Triangolo del Potere è dato da Lucifero, colui che porta la Luce... il suo nome segreto è "Phardox". Egli è collocato a est (a sinistra) ed è il primo coadiutore del dio Onar.

Il vertice in basso a sinistra – rispetto a chi guarda – del Triangolo del Potere è dato da Satan, colui che accusa... il suo nome segreto è "Fhlivaorh". Egli è collocato a ovest (a destra) ed è il secondo coadiutore del dio Onar.

Il cervello e i suoi due emisferi

L'emisfero destro del cervello regola la parte sinistra del corpo e l'emisfero sinistro regola la parte destra del corpo.

Il cervello viene rappresentato dal dio Onar (Heru-ra-ha), l'emisfero destro da Phardox (Ra-Hoor-Khuit) e l'emisfero sinistro da Fhlivaorh (Hoor-paar-Kraat).

La breccia mentale

La breccia mentale unisce il mondo magico a quello mondano.

La breccia mentale

Ogni uomo possiede, a circa tre centimetri di distanza dalla zona frontale, una breccia di differente lunghezza (dai due agli undici centimetri) e di diversa larghezza (più l'individuo è 'vicino' allo *spirito* più la breccia è aperta).

Per far recepire agli uomini limitati la realtà magica bisogna far leva sulla loro breccia, bisogna aprirla il più possibile per farli recepire un'altra realtà... una realtà separata.

N.B. – I bambini hanno la breccia mentale più aperta rispetto gli adulti e le donne l'hanno un po' più grande rispetto gli uomini, invece nelle persone anziane la breccia tende a chiudersi.

L'Angelo del Potere

L'Angelo del Potere si manifesta in due modi: come Tenebra Divina (Angelo nero) e come Luce Divina (Angelo blu). Come Tenebra Divina porta il nome di "Nah-Al" che significa "Il Veleno di Dio", mentre come Luce Divina porta il nome di "An-Am-Al" che significa "Il Celeste Amore di Dio".

Il primo aspetto dell'Angelo del Potere

Il primo aspetto dell'Angelo del Potere manifesta due Sigilli: il Sigillo nero e il Sigillo rosso.

Il Sigillo nero contiene il programma-veleno (virus Scorpion), un virus che attacca la zona intestinale e il mondo dei sogni degli ingiusti.

Il Sigillo rosso contiene il programma-guerra (*iter* esecutivo), l'*input* che verrà dato all'Arma da Guerra affinché emetta un Raggio di Luce arcuato.

Il secondo aspetto dell'Angelo del Potere

Il secondo aspetto dell'Angelo del Potere manifesta un Sigillo: il Sigillo blu.

Il Sigillo blu contiene il programma-elixir (nettare Aquarius), un'energia che rigenera le cellule del corpo umano.

L'Angelo della Morte

L'Angelo della Morte – Angelo nero – si manifestò il 22 settembre 2012 e incominciò a operare dal 31 dicembre 2012.

La mutazione della Sfera nera, del Reticolo e dell'Angelo della Morte

Il 31 dicembre 2012 mutai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Sfera nera, il Guardiano e il Reticolo... li mutai in *proto-energia* platinata intensificata di color nero con *theerium* platinato intensificato di color nero, contenente la *proto-energia* liquida nera intensificata con il *theerium* liquido nero intensificato. Inoltre riprogrammai il Guardiano: al centro del petto dell'Angelo della Morte venne inserito il Sigillo rosso in cui è contenuto l'*iter* esecutivo riguardante l'Arma da Guerra. Infine, nell'Angelo nero venne inserita la programmazione riguardante il suo aspetto velenoso, il Sigillo nero. Subito dopo, l'Angelo della Morte trasmise la programmazione velenosa alla Sfera nera e da essa uscirono gli Scorpioni (energia nera) che si diressero lungo le fasce che costituiscono il Reticolo che avvolge la Terra... il loro compito tormentare gli ingiusti.

Spiegazione riguardante la programmazione velenosa dell'Angelo della Morte.

Il 26 maggio 2003 venne generata un'energia di *theerium* liquido nero intensificato negativizzato che divenne un ente: assunse l'aspetto di un'entità nera e di una farfalla nera (virus Scorpion).

Il 31 dicembre 2012 rintracciai, all'interno del mio universo interiore, il virus Scorpion (una sostanza densa, grappolosa, collosa). Con un atto di volontà – in stato di veglia – lo inviai all'Arca dell'Alleanza Celeste che divise la sostanza base (*theerium* liquido nero intensificato) dalla sua programmazione velenosa. La programmazione venne trasferita all'Angelo della Morte che, a sua volta, la trasferì alla Sfera nera e da essa agli Scorpioni.

N.B. – Esistono due tipi di virus Scorpion: il primo possiede una programmazione velenosa, il secondo, invece, possiede una programmazione alchemica (il secondo tipo viene utilizzato nel Passaggio del Vampiro).

Esperienza.

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto nel corpo fisico spaziale interiore e mi ritrovo nel letto della mia stanza interiore. Dietro di me un divano… con la mano sinistra sfioro la sua superficie su cui è riversata una sostanza densa, collosa, grappolosa. Subito dopo mi desto nel letto della mia stanza e poco dopo mi riaddormento.

L'Angelo dell'Immortalità

L'Angelo dell'Immortalità – Angelo blu – si manifesterà quando "Il Veleno lascerà posto all'Elisir, i tempi sono più in là e tutto ciò che è sopravvissuto tornerà a fiorire. Quando il mare sarà rosso di sangue i Giusti troveranno la loro forza e la loro terra. Una nuova terra sorgerà, la terra degli Dei".

Spiegazione riguardante la programmazione rigenerativa dell'Angelo della Morte.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, dopo l'emersione del Gran Dragone Scarlatto, muterà l'Angelo nero, la Sfera nera, il Reticolo e gli Scorpioni... li muterà in *proto-energia* platinata intensificata di color azzurro con *theerium* platinato intensificato di color azzurro, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

N.B. – Nel momento della mutazione alchemica gli Scorpioni cambieranno di forma, assumeranno l'aspetto di scarabei.

Una zona atemporale

Una zona atemporale creata, in un tempo antico, dalla razza dei Kruichiani.

Una zona atemporale

La veggente Tixian Dark, il 31 dicembre 2012, entrò in contatto telepatico con un'entità, un Guardiano (Porta) che sigillava una zona atemporale. In questa zona – luogo vuoto in cui era presente una Luce – aleggiava un'energia luminosa (*theerium* platinato intensificato di colore bianco), mentre il Guardiano (Porta) è un Angelo bianco, l'Angelo della Follia.

N.B. – La zona atemporale si trova in prossimità del pianeta Eris (Plutone B).

L'apertura della zona atemporale

L'1 gennaio 2013 si aprì la Porta (Guardiano) della zona atemporale e da essa fuoriuscì una grande Sfera bianca (*theerium* platinato intensificato di colore bianco) che, assieme al Guardiano (Porta) si diresse verso la Terra. La Sfera bianca e il Guardiano giunsero sul nostro pianeta: la sfera bianca s'inabissò nell'oceano Atlantico, mentre il Guardiano rimase sulla superficie terrestre. La Sfera bianca emise dei fasci d'energia che avvolsero – a forma di reticolo – tutto il globo terrestre, mentre il Guardiano iniziò il suo lavoro di localizzazione dei terrestri, affinché l'energia della Sfera bianca potesse operare sul loro sistema nervoso cerebro-spinale.

N.B. – La Sfera bianca e il Guardiano sono giunti sulla Terra affinché ciascuno venga giudicato secondo le sue azioni.

Comunicazione dell'Angelo bianco

La veggente Tixian Dark, il 2 gennaio 2013, entrò in contatto con l'Angelo bianco e ricevette il seguente messaggio.

"Il mio nome è Thai-Lai-Noun e sono la Luce che nasce dal Vuoto. Porto il Culto della Prima Razza.

"La mia formula è antica: il 13 capovolto, ma mi esprimo in Luce. Sono l'8 e l'1 e nasco dallo 0 e dall'11. Sono il centro e la circonferenza.

"Il mio passo è musica (armonia universale) e le mie parole sono pensiero (telepatico).

"Mi esprimo come Quattro manifesto, nel doppio di me medesimo, come risultante del Padre-Madre, il gemello di me stesso.

"Io sono l'Arco, io sono la Freccia, io sono l'Arciere. Io sono il Mattone, io sono il Tempio, io sono il Rito.

"Il mio dono per voi è il mio Culto".

La reazione del Tridente

Il 2 gennaio 2013, il Tridente (strumento dei Lomariani che risiede nelle profondità marine) reagì all'emissione energetica della Sfera bianca... incominciò a proiettare dell'energia nelle profondità dell'oceano Pacifico, nella zona del mare del Diavolo (Triangolo del Drago).

L'Angelo della Follia

L'Angelo della Follia – Angelo bianco – si manifestò l'1 gennaio 2013 e iniziò a operare, intensamente, dal 4 gennaio 2013.

La mutazione della Sfera bianca, del Reticolo e dell'Angelo della Follia

Il 4 gennaio 2013 mutai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Sfera bianca, il Guardiano e il Reticolo... li trasmutai in *proto-energia* platinata intensificata di color bianco con *theerium* platinato intensificato di color bianco, contenente la *proto-energia* liquida bianca intensificata con il *theerium* liquido bianco intensificato. Inoltre, nell'Angelo bianco venne inserita la programmazione della follia incontrollata, il Sigillo bianco. Subito dopo, l'Angelo trasmise la programmazione della follia incontrollata alla Sfera bianca e da essa uscirono le Fiere della terra (energia bianca) che si diressero lungo le fasce che costituiscono il Reticolo che avvolge la Terra... il loro compito tormentare gli ingiusti.

Spiegazione riguardante la programmazione degenerativa dell'Angelo della Follia.

Il 22 dicembre 1988, l'Arca dell'Alleanza Celeste m'inserì nel cervelletto una programmazione degenerativa (follia incontrollata).

Il 4 gennaio 2013 rinvenni, all'interno di me, il programma degenerativo. Con un atto di volontà – in stato di veglia – lo inviai all'Arca dell'Alleanza Celeste che lo trasferì all'Angelo della Follia che, a sua volta, lo trasferì alla Sfera bianca e da essa alle Fiere della terra.

N.B. – L'Angelo della Follia è l'Arciere, l'Arco è la Sfera bianca e le Frecce sono le Fiere della terra che devono colpire, nel sistema nervoso cerebro-spinale, gli ingiusti.

Una zona atemporale

Una zona atemporale creata, in un tempo antico, dalla razza dei Kruichiani.

Una zona atemporale

Il 4 gennaio 2013 Soror Tixian entrò in contatto telepatico con un'entità, un ente kruichiano corrispondente a una zona atemporale.

N.B. – La zona atemporale si trova in prossimità del pianeta Haumea (sistema solare esterno).

L'apertura della zona atemporale

Il 5 gennaio 2013 si aprì la Porta della zona atemporale e da essa fuoriuscì un'entità (*theerium* platinato intensificato di colore azzurro) che si diresse verso il nostro pianeta. L'ente giunse sulla Terra ed entrò in contatto con la veggente Tixian e Frater Mau.

N.B. – L'entità kruichiana è giunta sulla Terra per aiutare, sul piano magico-mondano, i Dodici Eletti.

La Donna dalla Corona di Stelle

L'entità kruichiana si manifestò il 5 gennaio 2013 e iniziò a operare, intensamente, dall'8 gennaio 2013.

La mutazione dell'entità Kruichiana

L'8 gennaio 2013 mutai e programmai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, l'entità kruichiana.

L'entità kruichiana venne mutata in *proto-energia* platinata intensificata di color azzurro con *theerium* platinato intensificato di color azzurro, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. In tal modo divenne la Donna dalla Corona di Stelle, una Donna attorniata da dodici globi.

La Donna dalla Corona di Stelle venne programmata in rapporto ai Dodici Eletti... un globo per ciascun Eletto. Così l'entità (al centro del cerchio) può aiutare, simultaneamente, i Dodici Eletti (alla circonferenza del cerchio) tramite i dodici globi.

N.B. – Il globo (il Compagno) agisce sulle onde cerebrali e contatta l'Eletto tramite il mondo dei sogni.

Comunicazione della Donna dalla Corona di Stelle

La veggente Tixian Dark, l'8 gennaio 2013, ricevette dalla Donna coronata di Stelle il seguente messaggio.

"Io sono Colei che viene. Le mie Parole sono Petali di Rosa.

"Il 33 tu non conosci. Io sono essenza in espansione.

"Sogna, mia cara, regni infocati.

"Il mio Regno è l'Eternità. Io sono Colei che ha svelato se stessa… la Donna dai mille colori, la Donna dei mille orizzonti.

In me risplende la magnificenza dell'Universo infinito (spirito e materia).

"Io parlo, come alito di vento, ai cuori dei miei Eletti. 12 è il mio numero e la mia manifestazione tramite voi.

"L'Amore di una Donna è ciò che pervade l'Universo... è ciò che fa nascere e fa crescere. Seminate Figli miei, i miei Semi; io li farò germogliare per voi, non uno ma infiniti.

"Io sono Colei dai mille Diamanti, io sono Colei che realizza l'Opera. Io sono Colei che fa rifiorire il deserto. Io sono Colei che non conosce barriere.

"Il mio Amore travolgerà i vili e i meschini, non è paradossale è la Legge della Natura.

"Germoglierà la terra di nuova vita, germoglieranno i miei Figli di nuova vita.

"Nuovi numeri io ti darò, nuove regole… così il cerchio si chiude".

20

La posizione della Prima Attenzione

I maghi muovono e fissano il proprio *punto di unione* in una posizione più avanzata rispetto la posizione della *libertà totale*... essi lo fissano nella posizione della *Prima Attenzione*.

Il movimento e il fissaggio del punto di unione

Il Dio, per mezzo della creazione del primo *punto fissativo*, sperimenta la posizione della *Prima Attenzione*.

Movimento e fissaggio del punto di unione

Per muovere e fissare il *punto di unione* nella posizione della *Prima Attenzione* ci si deve porre in contatto con un campo di forza a forma di sfera (Sollecitatore: sfera di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato), tra il terzo e il quarto livello di densità.

Il punto di unione nella posizione della Prima Attenzione.

Il Dio contatta il Sollecitatore affinché gli muova il *punto di unione* nella posizione della *Prima Attenzione*.

In pratica, il Sollecitatore si colloca sopra la testa del Dio e gli muove – nella bolla di *proto-energia* – il *punto di unione* dalla posizione della *libertà totale* alla posizione della *Prima Attenzione*.

Il mio caso personale

Nel mio caso personale, il 15 gennaio 2013, presi contatto con il Sollecitatore... e mossi e fissai il mio *punto di unione* nella posizione della *Prima Attenzione*.

Esperienza.

Durante il primo mattino del 14 gennaio 2013, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Percepisco nella testa del corpo di sogno alchemico un'intensa corrente elettrica, un flusso di energia. Subito dopo mi sveglio.

Dopo qualche ora, vengo a sapere da Soror Tixian che l'Arca dell'Alleanza Celeste ha agito su di me tramite un campo di forza (Sollecitatore), allo scopo d'informare il mio *punto di unione* della necessità di assumere una nuova posizione.

L'iniziazione del corpo di diamante-folgore di platino denso

Il corpo di diamante-folgore di platino *denso* del Dio viene iniziato all'onnipresenza, all'onniscienza e all'onnipotenza.

At-Rat

La veggente Tixian Dark, il 27 febbraio 2013, entrò in contatto con un'entità femminile bianca d'energia naturale (carica *e.-m.* 3 a 3) tra il terzo e il quarto livello di densità. Tale entità venne riequilibrata (purificata) con l'Arca dell'Alleanza Celeste. Infine, l'entità comunicò alla veggente il seguente messaggio.

Il messaggio di At-Rat.

“Io, antica come la Terra e parte di essa… il mio segreto è nascosto nelle mie parole.

“Io sono il centro delle quattro direzioni, io non sono la circonferenza, io non sono il punto centrale, io sono onnipresente.

“Svela me e troverai il mistero dell’Otto… la mia casa è all’interno dei vostri cuori, ma esterna è la mia dimora.

“Io nutro, io divido, io vivo… io, pallida luna di un cielo stellato, rifletto il firmamento, l’immensità del Creato.

“Io gemma dell’inizio, io vortice della fine, io dolce creatura, io perfida matrigna... sia svelato a voi il mio mistero, il mistero del Quattro.

“At-Rat è il mio nome, il mio ministero si esprime nella luce, ma oscure sono le mie brame. Altro non ho da aggiungere.

“Io vi consacro, ma non così, le mie vesti debbono cambiare.

“La luminosità dei vostri volti sarà la mia dimora, inondandomi.

“Io una, io molti, io nessuna... io equilibrio degli opposti.

“La Terra mi generò e voi mi fortificherete... il mio Regno sarà il vostro Regno”.

La mutazione di At-Rat

Il 6 marzo 2013 venne mutata, tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste, l’entità di nome “At-Rat”. Essa venne mutata da energia naturale in energia alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato) e così divenne l’entità di nome “Ar-At”. Poi, l’entità comunicò alla veggente il seguente messaggio.

Il messaggio di Ar-At.

“Il mio nome è ‘Ar-At’ [il Potere della Luce – Sapienza Eterna], l’atemporalità è il mio tempo. Il mio Sapere si esprime nell’onnipresenza.

“Ora voi siete me, Figli della Terra e dell’Eternità. Il vostro passo è sicuro, il vostro orizzonte è lontano.

“Io vi inizio al Potere del mio Sapere, Figli miei”.

L'iniziazione del corpo di diamante-folgore di platino denso

Il 6 marzo 2013 venni iniziato dall'entità Ar-At che m'inviò la sua energia nella zona frontale, all'altezza del *punto consapevolezza-intento*.

Iniziazione del corpo di diamante-folgore di platino denso.

Di giorno, percepisco per alcuni secondi un'intensa corrente d'energia nel cervello; trattasi dell'iniziazione – all'onnipresenza, all'onniscienza e all'onnipotenza – del mio corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

L'esteriorizzazione del corpo di diamante-folgore di platino denso

La sperimentazione del corpo di diamante-folgore di platino *denso* può avvenire solo in modo parziale, altrimenti si muore.

L'esteriorizzazione del corpo di diamante-folgore di platino denso

Ogni cosa nell'universo è avvolta dalla *proto-energia*, solo la morte stacca quest'insieme... è una programmazione dall'inizio dei tempi.

Il Dio è costituito da due corpi completi e funzionanti, uno 'indietro' e uno 'avanti'. Quello 'indietro' è il corpo fisico è quello 'avanti' è il corpo alchemico, due forze opposte che convivono una dentro all'altra. Più esattamente, la *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso* è inserita nella bolla originaria, bolla di *proto-energia* che avvolge il corpo fisico. Pertanto il Dio, in vita, può staccare solo parzialmente il corpo di diamante-folgore di platino *denso* dal corpo fisico.

L'esteriorizzazione del corpo di diamante-folgore di platino denso.

Il Dio per esteriorizzare il corpo di diamante-folgore di platino *denso* deve 'parlare' con il cuore alla consapevolezza (conoscenza silenziosa) dell'*intento* dell'Aquila: le deve chiedere che lo aiuti a staccarsi, parzialmente, dal corpo fisico con il corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

N.B. – Nel mio caso personale, il 18 agosto 2002, sperimentai un'esteriorizzazione parziale del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

21

Ultimo atto

Il conflitto con gli Andromediani.

Ultimo atto

Ci sono voluti tredici anni per giungere alla conclusione del conflitto con gli Andromediani.

Ciò che accadde

Nell'anno 2000 incominciarono le nostre battaglie contro le forze andromediane e dopo la loro sconfitta (non definitiva), avvenuta nel 2008, venne stipulato – 27 febbraio 2011 – un Patto di Alleanza. Ovviamente erano rimasti in essere ancora dei campi di forza andromediani che procedemmo, nel 2012, a eliminare ma ancora qualcosa era rimasto...

N.B. – In merito al Patto di Alleanza si consulti il libro intitolato "Comunicazioni extraumane".

Gli undici campi di forza

Al termine della nostra lotta contro le forze andromediane localizzammo undici campi di forza: sette campi di forza e un'entità (ottavo campo di forza) relativa a essi; infine altri tre campi di forza.

Collocazione dei sette campi di forza e dell'entità

I primi sette campi di forza erano disposti all'interno dell'uomo e l'entità all'esterno.

Il primo campo di forza era collocato nel cervello (mondo dei sogni) e agiva sui sogni.

Il secondo campo di forza era posto nel cervello (ghiandola pituitaria) e agiva sulla psiche.

Il terzo campo di forza era situato nel cervello (ghiandola pineale) e agiva sulla mente.

Il quarto campo di forza era collocato nel cervelletto e agiva sull'istinto.

Il quinto campo di forza era posto nel corpo (Timo) e agiva sui sentimenti.

Il sesto campo di forza era situato nel corpo (Pancreas) e agiva sulle emozioni.

Il settimo campo di forza era collocato nel corpo (ghiandole surrenali) e agiva sull'anatomia *sottile*.

L'ottavo campo di forza (entità) era posto all'esterno e agiva sul fare dell'uomo.

L'agire dei sette campi di forza e dell'entità

Una particolare strumentazione, dentro l'Arca dell'Alleanza Celeste andromediana, selezionava il Giusto e l'ingiusto. Poi dava l'*input* a una struttura-matrice e a un'entità-matrice, la prima inviava i sette campi di forza e la seconda l'ente... i campi di forza e l'ente agivano in senso negativo sul Giusto e in senso positivo sull'ingiusto.

I sette campi di forza e l'entità.

Il 10 febbraio 2013 abbiamo eliminato, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i campi di forza inseriti nei Giusti, Inoltre abbiamo ordinato all'operatore – un replicante presente all'interno dell'Arca dell'Alleanza Celeste andromediana – di eliminare la struttura-matrice e di conseguenza l'entità-matrice. Infine abbiamo ordinato all'operatore di riprogrammare in senso negativo i campi di forza inseriti negli ingiusti.

L'agire degli altri tre campi di forza

Tre entità-matrice che proiettarono dei campi di forza contro settantadue Giusti.

Gli altri tre campi di forza.

Il 18 febbraio 2013 abbiamo eliminato, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i campi di forza introdotti in settantadue Giusti – quelli che gli andromediani consideravano come i più pericolosi – e quindi i relativi enti. Inoltre abbiamo eliminato le tre entità-matrice che proiettarono i campi di forza.

N.B. – Il primo campo di forza programmava eventi negativi, il secondo agiva sulla percezione e il terzo agiva da parassita energetico.

A conclusione di quest'ottava parte del libro voglio porre in rilievo che la Soglia dell'Infinito si pone in rapporto alla posizione della *libertà totale* e che oltrepassarla significa conquistare la posizione della *Prima Attenzione.*

Indice

Introduzione 5

Parte Prima
La Via del Mago

1. Il mio apporto nell'ambito della Magia 9
2. SAThAN 21
3. Il Culto del Drago e del Serpente 25

Parte Seconda
Il Continuum del Diamante

4. I primi cinque punti fissativi 31
5. Il Rituale Finale 43

Parte Terza
Il Primo Dominio

6. L'arte di giocare 107
7. La posizione del sogno 123
8. La posizione del dormiveglia 133
9. La posizione del diamante 139

Parte Quarta
Colui che Va

10. La libertà dei maghi 149
11. Il mago-viaggiatore 157

Parte Quinta
Atti di Potere

12. Testimonianza di eventi di potere 197
13. Manipolazioni energetiche 207

Parte Sesta
Flussi di Potere

14. Un nuovo flusso conoscitivo 223
15. Influssi energetici 233

Parte Settima
La Nuova Epoca storica

16. Verso una Nuova Epoca storica 249
17. La Nuova Epoca storica 261
18. La Via Lunga, la Via Breve e la Via Media 275

Parte Ottava
Oltre la Soglia dell'Infinito

19. Al di là del bene e del male 285
20. La posizione della Prima Attenzione 295
21. Ultimo atto 301

Prima edizione: 2014
Seconda edizione: 2015
Terza edizione: 2019
Quarta edizione: 2020
Quinta edizione rivista e corretta: 2023
Sesta edizione rivista e corretta: 2024